

Il Premio per la letteratura
**MAGRIS SFIDA ROTH:
IL NOBEL È AFFOLLATO**

CULT P. 28

Gusto
SUSHI E CRUDITÀ
COSÌ LA DIETA
SI FA ANCHE
AL RISTORANTE

TENDENZE P. 24-25

Chinatown
SENZA GROSSISTI
A RIMETTERCI
SARÀ L'INTERO
INDOTTO

MILANO P. 10

Passa
a PosteMobile
e parli
a 11 cent/min con tutti.



«Sono lieta di questo titolo ma non ho capito bene cosa significhi. Tutte le donne lo meriterebbero»

Halle Berry

ATTRICE

La più sexy del mondo secondo la rivista "Esquire"



DNews

Milano **24°**
dnews.eu **13°**



9.10.2008

Giovedì

Anno 1, numero 139

Multe, va di moda non pagare

>>**SILENZIO ASSENSO** Fioccano i ricorsi al prefetto e dopo 90 giorni la contravvenzione viene cancellata.

>>**BUROCRAZIA** Piccoli comuni sul piede di guerra: «Perdiamo tanti soldi, rispondete entro i tempi»_P. 6



Botte e manette davanti alla scuola

>>Senegalese ignora l'alt: fermato sotto gli occhi del figlioletto. Due agenti feriti. Intervento non razzista, ma di certo inopportuno_P. 11

La crisi

Dal governo 20 miliardi: un salvagente per le banche

Intervento per salvaguardare istituti e risparmiatori. Intanto le piccole imprese arrancano ormai senza prestiti._P3 e 18

Trasferita romana Expo, non c'è ancora la firma: dopo sei mesi un nuovo rinvio

Vertice a Palazzo Chigi: la governance slitta a fine mese. Si rischia la "figuraccia" con il direttivo del Bie._P.5

Intervista > BASTA CON I PREGIUDIZI: QUARTO OGGIARO NON È PIÙ IL BRONX_Gianni Biondillo_P.12

Passa a PosteMobile e parli a **11 cent/min** con tutti.

Inoltre livelli zero verso tutti i numeri di cellulare nazionali a soli 11 cent. L'offerta è valida per tutti coloro che richiedono la portabilità del proprio numero di cellulare da altro operatore verso PosteMobile dal 1° ottobre al 30 novembre 2008. Il piano tariffario CONVENIENZA verrà applicato entro massimo 10 giorni a partire dalla data in cui la portabilità è andata a buon fine. La tariffa è valida per le chiamate verso numeri fissi e mobili nazionali e prevede una tarificazione a scatti anticipati di 30 secondi. Chiedi la SIM PosteMobile in tutti gli Uffici Postali.

Per maggiori informazioni (tariffe, servizi, copertura, recessi) consulta i Fogli Informativi presenti negli Uffici Postali, visita www.postemobile.it oppure contatta il numero gratuito 800.100

Senza canone.
Senza scatto alla risposta.



EFFETTO DOMINO CATEGORIE IN ALLARME PER LA STRETTA CREDITIZIA. CALZOLARI, CNA: «DA DUE SETTIMANE LE BANCHE HANNO CHIUSO I RUBINETTI, DOVREMO ARRANGIARCI»

Crisi, le piccole imprese sul baratro

In sei mesi raddoppiate le difficoltà di accesso al credito. Ma il vero "botto" deve ancora arrivare.

>>

D. Comunello e M. Lembo
Milano

La crisi delle banche si porta dietro anche le piccole e medie imprese: i rubinetti degli istituti di credito sono sempre più chiusi e l'accesso ai finanziamenti pare ormai un miraggio. Lo confermano i dati di Confapi, per la quale nel primo semestre 2008 le difficoltà di accesso al credito sono addirittura raddoppiate. In due anni, il saldo è passato dal meno -2,9% degli ultimi sei mesi del 2007 al meno 8,6%: una porta in faccia alle piccole imprese. Per loro ci sono meno soldi, peraltro sempre più cari: per finanziamenti sopra i cinque anni, infatti, i dati dell'Osservatorio Bankimprese parlano di tassi che superano addirittura il 6%. E le prospettive, con i tonfi odierni, non sono migliori.

«Da quindici giorni a questa parte le banche hanno chiuso la cassaforte e per noi è molto più dura - dice Maurizio Calzolari, presidente della Cnamilane - L'accesso al credito è sempre più pesante». Tutti giù per terra, quindi? «Adesso le banche un po' non si fidano e un po' non hanno soldi - continua Calzolari - La precauzione è massima, siamo in un momento pericoloso per tutti». Ma i distinguo sono d'obbligo: «Come pmi siamo abituati a rischiare in prima persona e quindi forse riusciremo a galleggiare - continua la Cna - Più che a noi, le banche aprivano cassetti e forzieri alle grandi aziende». Sul fronte della controffensiva, con Finlombarda Cna sta studiando un sistema di copertura autonomo che preveda fondi fino al 50%, anche se c'è chi sta peggio: «La crisi è generale ma forse è il Nordest a pagare di più - spiega Cna - Lì ci sono sempre stati ottimi collegamenti col sistema bancario e in generale più ospitalità. Il contraccolpo sarà più forte».

Per Paolo Galassi, presidente Confapi, «in questa congiuntura sfavorevole tocca alle istituzioni fornire supporto, partendo da defiscalizzazioni strategiche». Meno tasse, insomma, anche perché per Galassi «le imposte non sono del 40% co-



Le cifre

I numeri di chi teme
Sono 693.096 le imprese socie dei Confidi artigiani, che dal 1994 ad oggi

hanno offerto garanzie per oltre 47 miliardi di euro di finanziamenti: soltanto nel 2006 hanno erogato oltre 5,4 miliardi di euro.

L'allarme

Confapi «I remi in barca le banche li hanno tirati da più di un anno e la gravità è doppia perché

hanno stretto anche sul corrente - dice Paolo Galassi - Ora tamponiamo con i consorzi fido, ma le risorse prima o poi finiranno».

medicono, ma sfiorano anche il 70%». Se banche e piccole aziende piangono, c'è chi fa notare che il vero dramma deve ancora arrivare. Tutta colpa della serrata dei rubinetti? «È ancora difficile definirne la portata - riflette Luciano Consolati, responsabile settore credito di Confartigianato - In ogni caso la stretta dovuta alla crisi si è andata ad aggiungere a quella dovuta agli accordi di Basilea, che già aveva reso difficile la vita ai piccoli imprenditori». Allora così le imprese restano a terra? «Siamo preoccupati - continua Consolati - Per noi l'apporto creditizio è fondamentale, se poi le banche trattengono la liquidità per approntare strumenti di garanzia

contro la crisi, allora possiamo dire che siamo molto preoccupati». Insomma, per salvarsi gli istituti rischiano meno: «Senza liquidità le start up di nuove imprese si bloccheranno necessariamente - conclude Confartigianato - Allo stesso tempo si fermeranno anche gli investimenti e l'espansione per la piccola e media impresa. Le ricadute ovviamente peseranno sull'occupazione: in sostanza, la vera crisi deve ancora arrivare». Fa fede il monito dello stesso presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini: «Non accettiamo che le piccole imprese paghino le conseguenze più gravi dell'economia di carta e della finanziarizzazione sfrenata». E allora, come uscirne

dal pantano? Per Guerrini, «una delle migliori armi di difesa contro lo tsunami della crisi è il sistema di garanzia mutualistica dell'artigianato nel settore del credito»: 251 Consorzi e Cooperative fidi al quale si rivolge il 42% degli artigiani per ottenere i finanziamenti necessari allo sviluppo dell'impresa». Una risorsa importante per Guerrini, che rileva come «il sistema dei Confidi artigiani sia il più diffuso e rappresenti

Chi sta peggio

«La crisi è generale, ma vista la situazione sarà forse il Nordest a pagare di più»

Il dato

Aziende finanziarie, paura per 105 mila: calano le assunzioni

Milano e Roma le città più coinvolte dai crolli

Sono quasi 105 mila le imprese italiane che agiscono nell'ambito finanziario, il più direttamente esposto alle difficoltà di questi giorni. Il dato, elaborato dalla Camera di Commercio di Milano, identifica il cuore pulsante del settore a Milano, con oltre 9.500 attività, seguito da Roma con quasi 8 mila. Nell'ultimo anno le imprese totali sono aumentate dell'1,5%, ma sono calate del 3% quelle dell'intermediazione monetaria e finanziaria (altre intermediazioni monetarie -0,9%, finanziarie -3,5%, leasing -3,8%, altri crediti -3%). Per quanto riguarda l'identikit dell'operatore finanziario, secondo i dati Excelsior - il sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione realizzato dalle Camere di Commercio con Unioncamere nazionale - il titolare-tipo ha in media 44 anni, nel 76% dei casi è maschio e nel 97,5% italiano. Male anche le assunzioni in calo: a Milano, nel 2008, ce ne sono state 140 in meno. 3200 sono gli ingressi nel settore durante l'anno rispetto ai 3340 del 2007: 110 in meno tra gli specialisti delle scienze gestionali commerciali e bancarie, 30 in meno tra i tecnici delle attività finanziarie e assicurative.

oltre il 50% dei Consorzi fidi italiani. Dal 1994 ad oggi, i Confidi artigiani hanno offerto garanzie per oltre 47 miliardi di euro di finanziamenti: soltanto nel 2006 hanno erogato oltre 5,4 miliardi di euro di finanziamenti garantiti alle 693.096 piccole imprese socie». Serve quindi potenziare questa risorsa, una specie di «ultima spiaggia», ma c'è anche chi taglia corto come Calzolari: «La crisi non si fermerà, più che tamponare il cataclisma bisognerebbe tenersi pronti per un rilancio». Puntare sul nuovo, invece che «rianimare degli zombi». Ofare come dice Galassi: «La soluzione è lasciare più soldi alle pmi per reinvestire il denaro e ricorrere meno alle banche». <<



office to office®

Prestiti Personali Mutui Casa Cancellazioni Regolarmente
iscritta all'Albo dell'Ufficio Italiano Cambi U.I.C. al n. 25317

PRESTITI PERSONALI

Da € 2.500,00 a € 50.000,00

con restituzione anche tramite bollettini di c/c postale da 6 a 120 mesi.

CONSOLIDAMENTO DEBITI

ti piacerebbe unificare in un'unica rata i vari prestiti che hai in corso allungando il periodo di rateizzazione abbassando la quota mensile?

PRESTITI PERSONALI A PENSIONATI FINO A 80 ANNI

Con rate da 6 a 120 mesi

SI ESAMINANO ALTRI PRESTITI IN CORSO

Firma singola, extracomunitari con permesso di soggiorno, dipendenti, autonomi e pensionati.

Ci prendiamo cura di te



Ti offriamo una grande opportunità

CIR



CENTRO ITALIANO RIABILITAZIONI®

**La più grande Società di Volontaria
Giurisdizione d'Italia.**

Quante volte per colpa di una segnalazione in
banca dati non sei riuscito ad avere un prestito?

• PIGNORAMENTI IMMOBILIARI

• CANCELLAZIONE BANCHE DATI PRIVATE

CRIF, CTC, EXPERIAN, CAI e SIA
(nel rispetto del codice deontologico DigsN 196/03)

• CANCELLAZIONE BANCHE DATI PUBBLICHE

Camera di commercio Tribunale Protesti cambiali
e/o assegni (anche con ricostruzione del titolo
in caso di smarrimento)

• RIABILITAZIONI FALLIMENTARI (sdebitazioni)

Con la Nostra consulenza riuscirai ad ottenere
la riabilitazione o sdebitamento in tempi brevi.

www.centroitalianoriabilitazioni.it

I NOSTRI CONSULENTI E PROFESSIONISTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE NELLE NOSTRE SEDI

• **Milano** tel. **02-2941268**

20124 - C.so Buenos Aires, 56

• **Milano** tel. **02-29417594**

20145 - Via Guido D'Arezzo, 4

• **Almenno San Salvatore (BG)**
tel. **035-643380**

24031 - Via Martiri di Cefalonia, 2

• **Torino** tel. **011-5119290**

10121 - Via Cernala, 16

• **Brescia** tel. **030-5107429**

25122 - Via Vittorio Emanuele II, 4

• **Bologna** tel. **051-431802**

40100 - Via Sabotino, 22

• **Firenze** tel. **055-5000245**

50121 - Viale Matteotti, 9

• **Pescara** tel. **085-4219275**

65100 - Via Sulmona, 17

• **Napoli** tel. **081-414986**

80121 - Corso Vittorio Emanuele, 211

• **Roma** tel. **06-631792**

00156 - Via Gregorio VII, 407

• **Venezia** tel. **041-3969141**

Mestre - 30174 - Via Einaudi, 9

• **Verona** tel. **045-2100204**

37121 - Via A. Diaz, 7

• **Trieste** tel. **040-4600040**

34121 - Via Tor Bandiera, 1

• **Cagliari** tel. **070-674757**

09123 - Via Pola, 5

• **L'Acquila** tel. **0862-62376**

67100 - Via Alcide De Gasperi, 15/b

• **Chieti** tel. **0871-562309**

66100 - Viale Benedetto Croce, 147

• **Treviso** tel. **0422-321074**

31100 - Via San Zeno, 24

• **Rivoli (TO)** tel. **011-19509167**

10098 - Via Trieste, 2

SI RICERCANO AFFILIATI PER ZONE LIBERE, DIGITA IL SITO WWW.CENTROITALIANORIABILITAZIONI.IT

Gianni Biondillo

«MINACCE A QUARTO OGGIARO?
DELINQUENTI DI SERIE B»_P.12

Burocrazia

TROPPI RICORSI:
LE MULTE FINISCONO
CANCELLATE_P.6

Degrado

IL LORENTEGGIO
PRESO NELLA MORSA
DEI BULLETTI_P.15

Verso il 2015 Incontro a Roma con Letta che annuncia: il decreto non sarà pronto prima del 20 ottobre

Expo, fumata nera sulla governance

Il 31 arrivano in città gli
ispettori del Bie, il 2
dicembre i rappresentanti
di tutti i paesi. Moratti:
«Incontro positivo»

>>

Jacopo Ceccoli
Milano

Il decreto per la governance dell'Expo 2015 non sarà pronto prima della prossima settimana. Lo ha detto Gianni Letta a tutti i rappresentanti degli enti milanesi riuniti a palazzo Chigi. Non mantenuta quindi la promessa fatta da Berlusconi domenica scorsa di avere il documento già firmato per ieri o oggi. Di rinvio in rinvio, ora la situazione comincia a farsi critica, anche perché Letizia Moratti ha annunciato che il 31 ottobre arriverà a Milano una delegazione del Bie per controllare gli sviluppi della situazione rispetto al giorno dell'assegnazione dell'Expo. Sviluppi che allo stato sono praticamente nulli, almeno dal punto di vista organizzativo, visto che il decreto, a causa dei veti incrociati di partiti e istituzioni, ancora non c'è. «Chiedete al presidente del consiglio», ha sibilato la Moratti all'uscita da palazzo Chigi a chi le chiedeva quanto ancora bisognerà aspettare.

Al di là di questo, l'incontro è stato descritto da tutti come «soddisfacente», anche per-



Sei mesi fa

La parata celebrativa per
l'assegnazione dell'Expo in
Corso Buenos Aires DNEWS

ché, spiegano Moratti e Formigoni, «la governance non era all'ordine del giorno». Il sindaco ha spiegato invece che «in programma c'era un resoconto sull'attività che abbiamo svolto

Attesa vana
Domenica alla festa
del Pdl Berlusconi
aveva garantito: firmo
mercoledì o giovedì

in questi mesi e sull'attività che abbiamo programmato a fine anno, in particolare - ha continuato - l'appuntamento con il Bie il 31 ottobre dove abbiamo concordato che saremo presenti il presidente Formigoni ed io». Secondo quanto riferito, la riunione con il consiglio direttivo del Bureau internazionale avrà lo scopo «di aggiornarlo rispetto allo stato di avanzamento dei lavori. Ci sarà una successiva riunione dell'assemblea del Bie - ha conclu-

so Moratti - quindi con tutti i 154 stati membri il 2 di dicembre. Abbiamo chiesto ed il sottosegretario Letta ha concordato, di avere la presenza del governo». Ottimista, infine, anche il commento del governatore Formigoni: «Oggi è stato un momento importante perché il lavoro per l'Expo continua, lo abbiamo portato avanti in tutti questi mesi e abbiamo davanti questi importanti obiettivi di confronto con il Bie». <<

Palazzo Isimbardi Utilizzerà tutto l'avanzo del bilancio 2008 per mitigare gli effetti della crisi economica

Penati: destiniamo 30 milioni alle famiglie

>> La provincia utilizzerà il suo avanzo di bilancio del 2008 per aiutare le famiglie messe in ginocchio dalla crisi economica. Lo ha annunciato ieri il presidente Filippo Penati durante una conferenza stampa convocata appena prima dell'incontro di Roma per l'Expo, a cui l'esponente del Pd non ha voluto partecipare e a cui ha inviato il suo assessore Matteo Mauri. «Di fronte a questa crisi - ha detto - le istituzioni non possono

tirarsi indietro. All'inizio del 2009 utilizzeremo 25-30 milioni per raggiungere circa 25 mila famiglie nella provincia». Il metodo di assegnazione va ancora trovato ma «cercheremo di raggiungere un numero di famiglie molto ampio» ha spiegato Penati. «Non si tratta di un intervento caritatevole - ha chiarito - andiamo a toccare famiglie del ceto medio che si sta via via impoverendo, quindi non solo le classi povere. Pensiamo alle fa-

Il presidente Durante una
conferenza stampa DNEWS

miglie monoparentali con un figlio alle università o difficoltà con il mutuo». Il piano sarà prima discusso in consiglio provinciale dove, dice Penati, «mi auguro di trovare un clima costruttivo anche da parte delle opposizioni». Un invito il presidente della Provincia lo rivolge anche a regione e comune augurandosi che «possano adottare iniziative in sostegno delle famiglie, così potremo creare una buona rete». << Jac



L'assessore Mauri
La Provincia:
«Perlomeno
si è riaperto
il dialogo»

>> Nonostante l'assenza del decreto istitutivo dell'ente Expo, anche la Provincia smorza i toni della polemica alla fine dell'incontro di palazzo Chigi con il ministro Gianni Letta. Una tregua subordinata, ovviamente, al coinvolgimento reale all'interno della governance di Palazzo Isimbardi. «L'incontro di oggi - dice l'assessore Matteo Mauri, inviato di Penati - ha avuto un esito che considero positivo, anche solo per il fatto che dopo oltre sei mesi tutte le istituzioni si sono trovate intorno ad un tavolo per parlare e confrontarsi sulle decisioni che riguardano Expo 2015». Mauri sottolinea i passi avanti compiuti oggi.

«Le novità - dice - sono il ripristino del tavolo tecnico e la proroga del comitato di pianificazione. Poiché in entrambe le strutture sono presenti tutte le istituzioni. Siamo fiduciosi che questo costituisca l'avvio per il pieno coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali nella realizzazione dell'Expo. La Provincia di Milano ha comunque confermato il suo impegno. In qualche modo - ha concluso Mauri - si è riaperto il filo del dialogo. Certo, continua ad esserci preoccupazione per lo slittamento nell'emanazione del decreto, un ritardo che potrebbe avere conseguenze negative sul rispetto dei tempi per la realizzazione delle opere necessarie». <<

La tendenza Corsico e Trezzano guidano la battaglia dell'hinterland: chi si rivolge alla Prefettura spesso la fa franca per decorrenza dei termini

Multe, i comuni beffati dai ricorsi

Le polizie municipali hanno chiesto una serie di incontri con Lombardi. Oltre il 30% delle cause non trovano risposta entro i 90 giorni previsti. E decadono.

>>
Jacopo Cecconi
Milano

Pagare la multa non conviene mai. Tentare il ricorso non nuoce, anzi, nella maggior parte dei casi giova. Ma se rivolgersi al giudice di Pace, specialmente a Milano, è una pratica ormai consolidata e dilagante, pochi sanno che l'estrema ratio è quella di rivolgersi alla prefettura. In particolare, suggeriscono i maligni, quando si ha torto marcio. Dagli uffici di corso Monforte, infatti, operati dalle richieste provenienti da tutti i 182 comuni della provincia, che contano in totale quasi quattro milioni di abitanti, spesso non si riesce a rispondere in tempo ai ricorsi. Se passano 90 giorni, la contravvenzione decade e tanti saluti.

A lanciare l'allarme sono alcuni comuni dell'hinterland, con capofila Corsico e Trezzano sul Naviglio. Quando il posto è piccolo, si sa, la gente mormora. E poiché i due comuni sono piuttosto pieni di dispositivi elettronici per inchiodare chi passa con il rosso, la voce si è sparsa in fretta: tentare il ricorso in prefettura dà buone possibilità di sfangarla.

Il rischio di "contagio"

I comandanti delle polizie municipali hanno già chiesto e ottenuto una serie di incontri con il prefetto Gian Valerio Lombardi e i suoi tecnici per trovare soluzioni, anche perché il morbo rischia di allargarsi e, poiché gli uffici sono unici per tutta la provincia, le percentuali di risposta in tempo utile potrebbero cadere a picco qualora tutti gli automobilisti indisciplinati usassero questo escamotage. In tempi di Ici tagliata, una bella mazzata per le casse dei comuni, magari molto piccoli, oltre che per gli uffici delle polizie municipali, che su ogni verbale devono stilare controdruzioni che magari nessuno leggerà mai, ma che intanto occupano tempo e uomini.

La differenza fra il ricorso al giudice di Pace e quello alla prefettura è che nel primo caso le motivazioni vengono lette nel merito, nel secondo, si spera che questo non avvenga mai. Il giudice è un organo terzo ri-



I verbali Se non contestate subito, le multe si prestano a mille ricorsi DNEWS

spetto all'amministrazione a cui rivolgersi. Spesso tutela al massimo l'automobilista, ma se questi non ha ragione è possibile anche che debba pagare. Agli uffici del capoluogo sono arrivati già quest'anno 67 mila reclami (non sono tutte contravvenzioni, ma quasi), e la proiezione per tutto il 2008 è di circa 92 mila. I giudici sono 132 e rischiano di non reggere il ritmo, soprattutto perché l'organico di amministrativi in 4 anni si è dimezzato, da 144 a 72. Per adesso, comunque, il sistema regge e l'udienza viene fissata entro 4-5 mesi. Se si ha ragione, anche molto poca, di solito la si spunta.

Diverso il discorso per le prefetture. «Se fai ricorso al prefetto - spiega il comandante dei

Come funziona
Se si ha torto si paga il doppio, ma a chi ha perso punti conviene rischiare per salvarli

L'altra strada
La maggioranza continua ad affidarsi al giudice di Pace: tutela, ma giudica nel merito

vigili di Trezzano, Michele Genna - e poi hai torto, la sanzione economica raddoppia. Non solo: loro non sono come il Giudice di pace, che tende a stare più dalla parte del cittadino. Ciò che non raddoppia però sono i punti tolti dalla patente. Quello che succede è che chi ha commesso infrazioni palesi tenta il tutto per tutto sperando di non essere giudicato. Se decorrono i 90 giorni, non gli succede niente». Questo, ammette lo stesso Genna, «accade almeno in un 30% dei casi, fra quelli che si rivolgono alla prefettura».

«Abbagliato da un riflesso»

Così, raccontano dal comune di Corsico, si sono moltiplicati nell'ultimo anno quelli che, nonostante esista una foto che li ritrae in mezzo all'incrocio con la luce rossa ben accesa, «fanno ricorso scrivendo che il riflesso di un camion aveva impedito loro di vedere bene, oppure che il mezzo che li precedeva aveva oscurato il semaforo e loro, essendo in coda, non avevano colpa». In realtà, potrebbero scrivere anche che è colpa di un'astronave. Perché quello che conta è che, se va bene, nessuno prenderà mai in mano quei fogli. <<

L'inchiesta

Fuori il "re Mida" dei semafori rossi Cairola lascia S. Vittore per i domiciliari

Ha ammesso un cartello per spartirsi gli appalti dei T-red

Se ne torna a casa il mago dei semafori rossi. Dopo essere stato interrogato il 25 settembre scorso davanti al Gip di Milano, Raoul Cairola, l'imprenditore e Amministratore delegato della C.Ti Essedi Rovellasca (Como), ha lasciato la cella del carcere milanese di San Vittore. Il Giudice preliminare meneghino ha accolto l'istanza difensiva concedendo gli arresti domiciliari al "Re Mida" dei T-Red Truccati, accusato di aver costituito un "cartello" fra alcuni imprenditori per pilotare gli appalti pubblici per l'installazione dei cosiddetti semafori intelligenti finiti sotto inchiesta per presunte irregolarità nel funzionamento. Una vicenda che vede indagati, fra gli altri, anche l'ex comandante della Polizia locale di Albese con Cassano e l'attuale capo dei vigili di Vertemate con Minoprio.

Durante i primi interrogatori Cairola aveva parlato senza mezzi

termini di "accordi" per la spartizione delle zone di influenza. Un vero e proprio cartello. Le ditte con cui c'era l'accordo partecipavano sì alla gara, ma «stando attente a fare un'offerta più alta di quella della società che vogliamo favorire». E questo metodo aveva permesso alla Ci.Ti.Esse di Cairola di aggiudicarsi la fornitura di T-red nel nord-Italia, al Centro Servizi quella in Toscana e alla Tecnotraffico quella nel Lazio. E in merito al coinvolgimento delle amministrazioni comunali, Cairola aveva detto: «Era evidente che le richieste dei T-Red vedevano coincidenti gli interessi delle amministrazioni e delle società vincitrici: si trattava di pagamenti a percentuale nel senso che le società vincitrici di gara venivano pagate con una percentuale sulle sanzioni effettivamente riscosse». Da qui la richiesta «di collocare gli impianti presso strade con elevato flusso di traffico».

I reclami Oltre 300 cause al Giudice di Pace. I tecnici: da soli si perde sempre Incidenti e infortuni sui mezzi Atm il "muro di gomma" dei rimborsi

Federconsumatori:
«Molti cercano di ottenere i risarcimenti in proprio, ma il loro ufficio legale è specializzato nel minimizzarli»

>>
Giuseppe Bandi
Milano

Lasignora cieca, accompagnata dal marito, buttata a terra dalla porta della metro che si chiude di colpo, il signore che si è rotto il ginocchio perché i gradini della stazione erano bagnati, quello che ha sbattuto la testa per una frenata brusca del bus. Sono oltre 300 le cause pendenti di fronte al Giudice di Pace per contenziosi dei cittadini con Atm: quasi tutte (236) sono state intentate da utenti che si sono infortunati viaggiando sui mezzi, mentre solo un quinto (69) riguardano incidenti automobilistici con tram o bus. Molti altri si rivolgono invece alle associazioni di consumatori. Quasi impossibile, infatti, riuscire ad ottenere il riconoscimento integrale del danno dall'azienda partecipata dal comune senza appoggiarsi ad una



Il sinistro
Non sono rari gli incidenti di tram e bus _OMNIMILANO

struttura organizzata. Circostanza confermata dalle segnalazioni dei lettori che lamentano infiniti iter. «L'ufficio legale di Atm - spiega Claudio Cardi, di Federconsumatori - è una sorta di muro di gomma. Non risponde, predispone perizie mediche

I casi contestati
Dalla cieca caduta per la chiusura delle porte della metro, al signore scivolato sul bagnato

diparte, pretende che si presentino testimoni di qualsiasi incidente. Bisogna essere specialisti per spuntarla. Del resto, è ovvio e legittimo. Ma neicasi in cui le persone si sono rivolte a noi sono riuscite ad ottenere quanto sperato». Stesse considerazioni fanno i tecnici dell'ufficio del Giudice di Pace che hanno a che fare con questi casi: «Conviene sempre coinvolgere noi - spiegano - perché Atm riconosce il danno che vuole, ma esiste una commissione provinciale terza che offre garanzie». <<



Il grande caos Il giorno della Linea 2 bloccata _BETTOLINI

La reazione Dopo il guasto di lunedì alla Metro 2 E la Cgil attacca l'azienda: «Non dia colpe ai tranvieri»

>> «I tranvieri di Atm hanno protestato contro chi vuole scaricare su di loro inefficienze e guasti dovuti ad anni di assenza di investimenti sia su nuove linee che sulla manutenzione delle infrastrutture. Basta fare il "verso" a Brunetta, basta parlare di fannulloni per non assumersi la responsabilità di quanto avviene». Lo affermano Nino Cortorillo, segretario generale Filt Lombardiana e Rocco Ungaro, segretario generale Filt Milano, rispondendo alle parole

del presidente di Atm Elio Catania che la sera di lunedì, dopo il guasto di 14 ore sulla linea 2, aveva detto: «Ciascun dipendente Atm deve chiedere scusa».

«Se gli errori sono del passato - hanno proseguito i sindacalisti - è giunto il momento di affrontare i problemi di oggi e del futuro: serve un progetto ed un piano industriale sullo stato delle infrastrutture esistenti, sulla manutenzione necessaria e sui nuovi modelli organizzativi». <<

La qualità paga. Paga solo la qualità.

Vito e Sprinter Mercedes-Benz. Con finanziamento a tasso zero che continua fino a novembre 2008.

Qualità 100%
Tasso 0%

Scegli il tuo Vito o Sprinter*. Da oggi tutta la qualità Mercedes-Benz è a tasso zero. Paga scaglionata tra Furgoni, Kombi o Autostar catalanici, con ADAPTIVE ESP** di serie e la sicurezza del Service 24h. L'offerta è valida fino al 30 novembre sui principali modelli ed è disponibile presso i Concessionari autorizzati. Azione cumulabile con gli incentivi statali in corso. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,99% max.

*Escluso lo Sprinter Furgone Impegnato Finanziario € 22.000,00, durata 36 mesi, 36 rate da € 411,71 (esclusa T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,99%). Mercoledì escluso dall'offerta: Vito Family, VITO 4 e VITO 4 van, Sprinter 4x4, 219/212/211/210. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.

www.mercedes-benz.it/van - 800 112277



Mercedes-Benz



Il giallo di via Cambiasi

Lambrate: con chi è stato l'imprenditore fino alla morte?

Resta il mistero su dove e in compagnia di chi il 49enne abbia trascorso le sue ultime ore. Oggi ci sarà l'autopsia.

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Una cosa è sicura, e lo è stata fin dal primo momento: non è morto per un rapimento finito male. Ariberto Necchi Villa della Silva, il giornalista-imprenditore trovato cadavere lunedì mattina, all'entrata di uno scantinato in via Cambiasi, zona Lambrate. È l'unica certezza che hanno finora i carabinieri del Nucleo investiga-



Trovati altri indizi
Ieri i carabinieri sono tornati in via Cambiasi e hanno raccolto nuovi reperti. _DNEWS

tivo guidato dal colonnello Bolognani. Resta il giallo, invece, su tutto ciò che l'imprenditore, sparito da casa da due giorni, ha fatto da quando, domenica sera verso alle 18.45, ha salutato la moglie dicendo «vado a messa» ed è uscito di casa. In quell'appartamento però, Ariberto Necchi Villa della Silva non è più tornato. Lunedì mattina infatti, la famiglia aveva presentato la denuncia di scomparsa al comando di via Moscova. Dal momento in cui è stato ritrovato il corpo, gli investigatori hanno ascoltato varie testimonianze nel quartiere e secondo le loro ricostruzioni, l'imprenditore-giorna-

lista non è andato a messa. Oggi l'autopsia disposta dal pubblico ministero Alberto Nobili accerterà anche l'ora e le esatte cause della morte. Le indagini proseguono anche per rintracciare gli affittuari dello scantinato davanti al quale è stato trovato il cadavere. I carabinieri stanno cercando un cinese. Ancora non è chiaro quale attività si svolgesse ultimamente nel locale, fino al 2007 era una sartoria abusiva. Magli inquilini della palazzina al civico 5 parlano di prostituzione: «C'erano lucciole cinesi». Al punto di presentare un esposto a nome del condominio a luglio di quest'anno. <<

Brevi



L'anniversario

Lacrime 7 anni dopo la strage di Linate

>> «È importante che i familiari non si sentano...». Lo ha detto il sindaco, Letizia Moratti, che ieri mattina ha partecipato nella basilica di Sant'Ambrogio alla messa in suffragio delle 118 vittime dell'incidente aereo avvenuto a Linate sette anni fa.

Rozzano

Esplode fabbrica due feriti gravi

>> Esplosione, alle 7.30 di ieri, alla Poli Industria Chimica Spa di via Volturmo, a Quinto De Stampi, frazione di Rozzano. Gravi due operai di 34 e 31 anni, uno dei quali ustionato in varie parti del corpo.

Inchiesta

Cade dal balcone e perde la vita

>> Aperto in procura un fascicolo sulla morte della 47enne che la notte scorsa è caduta da un balcone in via Cucchiari. I vicini hanno parlato di un litigio, ma l'ipotesi è che si sia trattato di un incidente.

Via Mola

Acora un'anziana vittima di truffa

>> Un giovane nel pomeriggio di ieri ha avvicinato una 79enne in via Mola. Si è presentato come un conoscente della figlia ed è riuscito a sottrarle 800 euro. Poi si è rapidamente allontanato.

Via Andrea Doria

Rapinano passante egiziani in manette

>> Hanno rapinato un passante ma poco dopo sono stati intercettati e fermati dai carabinieri. È successo la notte scorsa alle 23.30 in via Andrea Doria. Nel portafoglio c'erano pochi spiccioli.

*A tutti i dipendenti Pubblici, Statali,
Privati, Autonomi, Stranieri
Pensionati fino a 90 anni*

*...un amore di...
prestito!*

www.capitalfinspa.it



PRESTITO PERSONALE

- Fino a € 30.000,00 dilaz. max 120 mesi
- Esito in 48 ore con bonifico immediato, addebito con bollettini postali o RID
- Consulenza gratuita

IL MUTUO AL COSTO DI UN AFFITTO

- Fino al 100% del valore dell'acquisto della tua nuova casa
- Da oggi accessibile anche a lavoratori atipici e extracomunitari
- La tua casa come garanzia per ottenere liquidità o per consolidare i tuoi debiti in un'unica rata più bassa
- Mutuo per costruzione e ristrutturazione

CESSIONE DEL QUINTO

- Anche a neoassunti
- Dilazioni da 24 a 120 mesi con trattenuta dalla busta paga
- Anticipi in 48 ore
- Rivolto anche a dipendenti protestati, pignorati, con altri prestiti in corso e/o disguidi bancari

SEDE DI MILANO: Piazza Wagner, 4 - **M1** 20145
tel. 02.45.47.04.86 - fax 02.45.47.07.29

Sarpi e affini Bar, ristoranti e tutto ciò che non è all'ingrosso - ma ne trae beneficio - è a una svolta

Chinatown, anche l'indotto in bilico



Quartiere in fermento
Un grossista di Sarpi: dalla Ztl alle "conversioni" sono in arrivo molte novità _DNEWS

L'imprenditore Luigi Sun: «Con l'arrivo della Ztl c'è il rischio che il quartiere torni a essere un deserto di vie buie».

>>
Davide Comunello
Milano

A Chinatown non ci sono solo i grossisti a temere per la Ztl, ma anche l'intero sistema che gravita attorno al loro business: bar, ristoranti, centri servizi e immobiliari dal giro consolidato, spesso gestiti da cinesi ma non solo. Una sorta di indotto silenzioso, nato col boom dell'ingrosso negli ultimi anni e ora legato inevitabilmente anche al suo declino, dovuto alla crisi e alla chiusura di Paolo Sarpi. E il rischio, a meno di un "ricambio" commerciale, è che anche chi sta fianco a fianco dei grossisti faccia la stessa fine.

L'allarme

«Serve un ragionamento profondo su quello che la zona potrebbe diventare nel momento in cui la Ztl entrerà effettivamente in vigore - si preoccupa l'imprenditore Luigi Sun - Il rischio, infatti, è che vie come Bramante tornino ad essere un deserto buio e vuoto, com'era prima dell'arrivo dei grossisti».

La questione, finora, non è stata presa in considerazione da molti, e con ogni probabilità bisognerà aspettare di conoscere gli effetti della chiusura della via per capire come si comporteranno i grossisti: al momento, però, fa fede l'inizio della smobilitazione, con diversi spazi commerciali messi in affitto o in vendita e annunci dello stesso tenore anche per quanto riguarda il mercato immobiliare.

E poi ci sono anche le "conversioni": grossisti che cambiano mestiere o progettano di farlo, passando dall'abbigliamento all'ortofrutta o dalle scarpe alle forbici e alle spazzole per capelli.

Ma anche il cambiamento, o i trasferimenti, hanno il loro prezzo: perché, anche se invito ai residenti e al Comune, il via vai incontrollato e spregiudicato dei carrellini porta con sé anche una ricchezza fatta di visitatori, come gli ambulanti venuti a scegliere merci e campionari da ogni parte d'Italia. «Anche loro, d'altronde, si fermano a bere il caffè», osserva un barista cinese. Così, a meno che il "vuoto" lasciato dai grossisti in partenza non venga riempito da qualcuno, per chi resta a Sarpi e Chinatown si pone un problema: «A Sarpi il dettaglio tradizionale italiano non tornerà - fa una premessa Sun - La concorrenza della grande distribuzione è troppa e affossa le nuove iniziative in zone simili». Da qui la riflessione: «Senza i grossisti la clientela che si appoggia all'indotto verrà meno - osserva Sun - Se ci sarà una conversione, però, le attività non dovrebbero risentirne troppo: saremo di fronte a un ricambio che non avrà troppe conseguenze». Insomma,

La paura del vuoto

per Sun non si scappa: eventuali "buchi" commerciali o economici nel quartiere potranno essere riempiti «solo da cinesi e non da altri: altrimenti si rischia di tornare alla via Bramante di un tempo, buia e deserta».

Il problema, però, non è così semplice da risolvere e serve una "regia" diversa dal solito: la comunità cinese - lo testimoniano anche il fallimento del trasloco in via dei Missaglia, o l'operazione stoppata a Lacchiarella - non riesce a muoversi in modo compatto e coordinato. Così, il timore dei

per Sun non si scappa: eventuali "buchi" commerciali o economici nel quartiere potranno essere riempiti «solo da cinesi e non da altri: altrimenti si rischia di tornare alla via Bramante di un tempo, buia e deserta».

Il problema, però, non è così semplice da risolvere e serve una "regia" diversa dal solito: la comunità cinese - lo testimoniano anche il fallimento del trasloco in via dei Missaglia, o l'operazione stoppata a Lacchiarella - non riesce a muoversi in modo compatto e coordinato. Così, il timore dei

Il dato di fatto
«Il dettaglio italiano non tornerà: troppa la concorrenza della grande distribuzione»

La previsione

I sequestri dei carrellini non fanno paura: «Ci saranno uomini-sherpa coi sacchetti»

E su Lacchiarella: «Resta una soluzione non praticabile»

«Già mi vedo uomini-sherpa a fare la spola tra Sarpi e il parcheggio del Monumentale». Luigi Sun fa una previsione semiseria sul futuro del quartiere a Ztl avviata: «Se i carrellini saranno sequestrati sono sicuro che ci sarà chi porterà i sacchetti a mano o con l'asse di bambù». Persone pagate magari ad hoc, per andare a rifornire il cliente dove questo può parcheggiare, come

portavoce come Sun è che la questione indotto non sia affrontata in maniera organica: «Non siamo così organizzati per valutare tutti gli aspetti di riflesso, o quanti danni possa arrecare l'arrivo della Ztl - sospira l'uomo d'affari, già promotore di Missaglia - Ci saranno senz'altro pesanti cambiamenti, ma per capire bene la loro portata bisognerà aspettare due o tre mesi».

Gli stessi, peraltro, che saranno necessari ai cinesi per realizzare che le multe delle telecamere non sono una minaccia, ma una realtà più che concrete e tangibile.

Sarà allora, d'altronde, che la chiusura della via finirà con «il colpire categorie che non c'entrano nulla con l'ingrosso: anche chi ha parenti in zona, anziani e via di questo passo». <<

in piazzale Baiamonti oppure proprio davanti al cimitero. Senza contare che «mancano soluzioni praticabili. Lacchiarella non è pronta e presenta un grossissimo problema di flusso di traffico - conclude Sun - Già ci sono i pendolari ed è troppo facile pensare a quanto sarà critica la situazione con un'unica strada, intasata anche dal traffico commerciale».

Matrimonio incubo

Botte e abusi sulla moglie, arrestato un albanese

>>
Cristina Manara
Milano

Un matrimonio che era diventato una prigione di botte e abusi sempre taciuti, nel timore e vergogna che una denuncia attirasse il disappunto della comunità di connazionali. Un incubo per una giovane donna albanese per cui ieri è stata scritta la parola fine. Su disposizione del gip Alessandra Cerreti infatti il marito, il 39enne NV è stato arrestato. Le accuse per lui sono gravissime: violenza sessuale, maltrattamenti e lesioni. Iniziati nel 2004, ma denunciati solo nell'agosto scorso quando la donna, arrivata in ospedale massacrata, ha trovato il coraggio di salvare se stessa e la piccola figlia di appena un anno. Soprattutto, raccontare la drammatica verità: arrivata in Italia alcuni anni fa proprio per raggiungere il futuro marito, la vita era presto apparsa diversa da quello che aveva immaginato nel paese d'origine. Pur lavorando il 39enne era presto diventato doppiamente schiavo: prima dell'alcol, poi del videopoker. Di lì all'inferno il passo è stato breve: l'uomo ha cominciato ad essere violento, arrivando a picchiarla anche quando era incinta della bambina. Poi sono iniziate le violenze: puntuali, una al mese. Impaurita e senza poter contare su nessuno la donna è stata zitta, fino a che la disperazione non ha toccato il fondo. Ma pure il sostegno dei carabinieri. <<



In tribunale
La donna ha deciso di denunciare il marito _DNEWS

Piazza Gerusalemme

La denuncia

Il volantino dei genitori davanti alla scuola dove è accaduto il fatto OMNIMILANO



«In manette davanti ai bimbi»

Il caso >> Senegalese ignora l'alt dei vigili, accompagnava il figlio a scuola. I genitori: tutto assurdo

>>
Giulia Dalmonte
Milano

È accaduto tutto in pochi minuti in via Poliziano, nei pressi di piazza Gerusalemme: la Polizia municipale intima l'alt ad un'auto, il guidatore non si ferma e, raggiunto, reagisce e viene ammanettato. Fin qui la ricostruzione dei fatti. Fatti che in una città come Milano si verificano più di una volta al giorno. Solo che, questa volta, l'episodio è accaduto davanti ad una scuola e il fermato è un senegalese, Diop Moussa, senegalese di 43 anni sposato con un'italiana. E di questi tempi... Stava accompagnando il figlio a lezione. «Mi hanno stretto le manette ai polsi davanti a tanti bambini della scuola», ha poi raccontato Moussa. «Ho superato un posto di blocco e ho parcheggiato per accompagnare mio figlio - continua l'uomo - Ho visto due vigili che mi hanno rincorso

sostenendo di non essermi fermato all'alt segnalato con una mano». Racconta che si è anche scusato, dicendo di non essersene accorto e chiedendo il permesso di accompagnare prima il figlio a scuola. E di mostrare dopo patente e libretto. Ma per Moussa i vigili avrebbero cercato di strappargli dalle mani le chiavi dell'auto, mentre alcuni genitori presenti rincarano la dose: «Abbiamo visto i vigili in sei buttarsi sul genitore senegalese e ammanettarlo. Diverse persone a quel punto sono intervenute per dire "ma cosa state facendo, non è il luogo...". Poi siamo andati al comando di via Monviso a esprimere il nostro dissenso». È il racconto - riportato da Omnimilano - di uno dei genitori della scuola. Il Comune dice che l'uomo ha reagito, ma mamme e papà la pensano diversamente: «Quell'uomo non ha dato segni di squilibrio, ha solo provato a proseguire con suo figlio», che intanto era stato accompagnato da una mamma. E nel pomeriggio gli stessi genitori hanno appeso

un volantino sui cancelli della scuola: «Milano sicura? Chi stamattina si fosse trovato a transitare per piazza Gerusalemme avrà creduto per un momento di trovarsi sul set di un poliziesco americano». I genitori ricostruiscono poi la scena, con «un uomo di colore immobilizzato a terra da 5 o 6 agenti». Per il volantino Moussa non avrebbe risposto all'alt dei vigili, «forse dopo aver lasciato l'auto in sosta vietata»: poi la richiesta di documenti. «L'uomo protestava e chiedeva di lasciarlo prima accompagnare il bambino a scuola, cercando di proseguire il cammino nonostante l'opposizione fisica degli agenti». Infine, a colpire è lo stampatello: «Tutto questo col bambino accanto al padre». I genitori parlano di bimbi «sconvolti» e di «azione sproporzionata»: così, dopo aver protestato, si sono recati al comando. Il senegalese, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, presenterà un esposto, mentre la polizia locale aprirà un'indagine interna. <<

La replica

Il Comune non la pensa così: «Lui ha reagito, agenti aggrediti»



>> «Due agenti in piazza Gerusalemme hanno notato un uomo alla guida di un'auto con un bimbo in piedi sul sedile. Hanno intimato l'alt. Ma il guidatore non si è fermato. A quel punto sono intervenuti, lui però ha reagito rendendo necessario l'ausilio di altri due agenti che stavano effettuando il servizio scuole. Due vigili hanno riportato lesioni guaribili in 5 e 7 giorni. L'extracomunitario è invece indagato per resistenza e lesioni». Per il Comune e il vicesindaco De Corato non c'è nessun razzismo. «Si sono dovute adottare le necessarie misure di sicurezza, visto che il fermato ha reagito aggredendo gli agenti. Dispiace perché è capitato davanti a una scuola. Ci sarà un'indagine per verificare eventuali abusi. Ma solo i vigili risultano feriti». Intanto, però, Carmela Rozza, consigliere del Pd, chiede a De Corato e al comandante Bezzon di fare «subito chiarezza sui fatti», mentre Matteo Salvini dà «massimo sostegno ai vigili: «Basta con le menzogne. L'unico razzismo che c'è a Milano è contro gli italiani». <<

sono aperte le
immatricolazioni



Classe di **LAUREA** in
Scienze della Mediazione Linguistica

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici
Diploma equipollente alla Laurea in Mediazione Linguistica
D.M. 30 settembre 2005 - Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2005

Numero chiuso
35 POSTI

CORSO
SERALE

INFORMAZIONI e IMMATRICOLAZIONI

SSML SOCIETÀ UMANITARIA

D.M. 30 settembre 2005 - Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2005

Via Daverio, 7 - Milano

tel. 02/579.68.329
338/371.9440

Fax 02/551.1846

universitas@umanitaria.it

Gianni Biondillo

«Basta con cliché e stupidi pregiudizi Quarto Oggiaro non è più il Bronx»

Scrittore noir e architetto >> Gli anni neri del quartiere li ha vissuti tutti. Nella periferia nord della città lui ci è nato e cresciuto. E l'ha raccontata



>>
Enza Mastromatteo
Milano

«**Q**ui la delinquenza persiste, ma allo stesso tempo, qui sono sempre di più le persone che con tutte le loro forze provano a combatterla».

Traffico e spaccio di droga, occupazioni abusive, sparatorie in strada. Gli anni neri di Quarto Oggiaro, Gianni Biondillo, oggi 42enne, li ha vissuti tutti. Nella periferia nord di Milano lui ci è nato e cresciuto. Quella periferia è una presenza costante in ogni suo lavoro di architetto saggista e scrittore noir. «Non ne potrei fare a meno», afferma. Tra piazza Duomo e la sua Quarto Oggiaro, che ricorda una città dell'Est Europa in scala ridotta, con i palazzoni popolari in stile socialismo reale, l'asfalto e le case come alveari, Biondillo non ha dubbi e preferisce la seconda. «Ma ora basta con l'etichetta Bronx, i cliché e i pregiudizi stupidi», dice.

Vuol dire che non è più pericolosa?

Appena uno a Milano dice Quarto Oggiaro, tutti pensano subito a una zona di degrado estremamente pericolosa. C'è un motivo: parliamo di un quartiere sorto dal nulla, dove si è ammassata una moltitudine di gente che veniva da ogni parte del mondo. Un quartiere di forte immigrazione e così di forti contrasti. Un quartiere ultrapopolare ma senza nulla per il popolo, era solo un dormitorio.

È ancora così?

Oggi ci sono le seconde e terze generazioni di quella prima immigrazione. Oggi c'è un senso di appartenenza che prima era impensabile. Per questo, e aggiungerei per fortuna, la Quarto Oggiaro di oggi non è quella dei vecchi tempi. Oggi è zeppa di persone serie, di lavoratori, di pensionati, di gente onesta. Oggi ci sono gli oratori, i preti e le associazioni che si danno da fare, le mostre fotografiche e le iniziative culturali. Ci sono i giovani integrati tra loro. E questa la vera speranza della rinascita del quartiere.

Cosa le manca dei vecchi tempi?

Niente. Mi piace come è adesso. Ci vado spessissimo a trovare mia madre che abita ancora lì, e ci sono i miei amici. Nessuno mi ha mai derubato e non ho mai avuto la necessità di andare alla polizia. Non si vive nella paura come tutti pensano.

Com'è stato vivere a Quarto Oggiaro da adolescenti?

Quando dicevo di essere "quartoggiarese" significava avere una sorta di marchio di infamia. Adesso è diverso. I ragazzi ne vanno fieri. Hanno preso coscienza delle potenzialità che ha il posto in cui vivono. Loro sono la prova che non si tratta di un posto perduto. Loro li si conoscono, si innamorano, mettono su famiglia e decidono di restarci per il resto della vita. Sono un potenziale rivoluzionario impressionante. Hanno voglia di libertà, di agire, e le periferie urbane sono i posti migliori dove vivere questa libertà. Si può essere più creativi in una periferia.

Ma Quarto Oggiaro è così come è descritta nei suoi libri, o c'è molta fantasia?

C'è molto di autobiografico e di fatti

«La speranza è affidata alle nuove generazioni, alle iniziative culturali e sociali di parroci e associazioni»

«Oggi i ragazzi sono orgogliosi, ma quando ero adolescente io, abitare lì era un vero marchio di infamia»

che ho visto con i miei occhi. Ma poi c'è anche il desiderio di far cadere le cose che immagino.

Nel cassetto c'è un progetto per Quarto Oggiaro?

Un progetto ambizioso a cui sto lavorando in questi giorni. Insieme ad altri artisti sto preparando una grande festa che si terrà a novembre e che coinvolgerà il quartiere e altri professionisti.

Una sola parola per definire Quarto Oggiaro

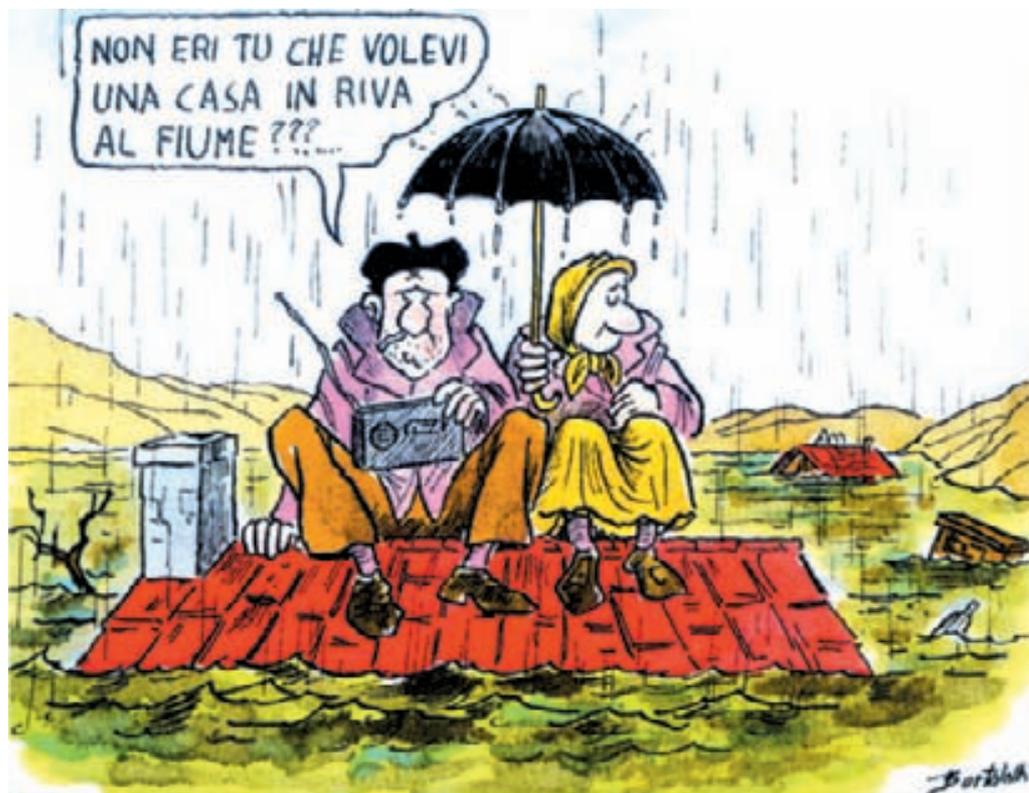
Ne ho due: riscatto e rivincita.

Il commento

Lettere minatorie al superpoliziotto di via Satta «È la reazione di malavitosi pressappochisti»

«È la reazione di malavitosi pressappochisti e poco professionali». Gianni Biondillo commenta così la lettera minatoria inviata al primo dirigente del commissariato di via Satta e vice questore Angelo De Simone. Il maxi-blitz di fine giugno, con 29 arresti, ha smantellato la famiglia Carvelli-Sabotino. Un blitz all'alba con quasi trecento uomini che ha dimezzato un traffico di droga che fruttava 800 mila euro al

me. In manette era finito il numero uno della banda, Mario Carvelli, 43 anni, agganciato alla 'ndrangheta. «De Simone è scomodo perché è bravo. Ma le minacce non lo scoraggeranno. Anzi. La polizia andrà avanti e farà ancora meglio. Il quartiere se lo merita e i delinquenti non contano», dice Biondillo. E con un sorriso ricorda: «Il commissariato l'ho inventato io a Quarto Oggiaro. L'hanno aperto dopo il mio primo libro».



la
CASA
che
non ti
ASPETTI

PROPOSTE IMMOBILIARI

by Comunicare srl

Tel.039 97 15 380 - 039 97 15 282

Info@comunicareeditore.com

milano

Gli annunci di Milano sono ordinati seguendo le tavole di Tuttocittà

MILANO CITTA' Vendita Residenziali

TAV.01 AD.ZE CERTOSA Bilocale ristrutturato mq.60 composto da ingresso, soggiorno, cucina a vista, camera con cabina armadio, bagno. Euro 185.000,00 trattabili. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.11 AD.ZE BISCEGLIE In stabile anni '50 appartamento mq.45 ristrutturato composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, bagno con doccia. Tutto arredato. Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it **CREARREDO**

TAV.12 AD.ZE MONTE ROSA In stabile epoca signorile trilocale ristrutturato mq.90 composto da salone con cucina a vista due camere bagno. Due terrazzi. crearredo@yahoo.it **CREARREDO** Tel.02.463203

TAV.13 AD.ZE P.LE SIENA In stabile civile ottima bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ampia balconata. Ottimo stato. Climatizzato. Euro 200.000 Tel.02.463203 **CREARREDO** crearredo@yahoo.it

TAV.14 AD.ZE SEMPIONE /FIRENZE In stabile anni '50 ottimo trilocale ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.17 PIAZZA BACONE AD.ZE In casa d'epoca appartamento ristrutturato, con terrazzo di 30 mq e terrazzino, libero al rogito e composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno, 2° servizio, cantina, termosauzonome e aria condizionata. Rif.D.148 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.17 P.ZZA DURANTE AD.ZE In casa vecchia Milano restaurata, proponiamo appartamento ristrutturato, soggiorno con caminetto, angolo cottura, bagno, camera da letto, balcone, termoautonomo e aria condizionata. Rif.D.155 **CSI@fastwebnet.it** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.18 SEMPIONE Bilocali mq.45 di nuova realizzazione composti da soggiorno con cucinino a vista, camera, bagno, balcone o terrazzino. Parquet. Aria condizionata. Ottime finiture. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.19 AD.VIA SAVONA In stabile d'epoca (ex convento) monolocale con travi a vista bagno. Ottimo investimento. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.20 P.ZZA MARIA ADELAIDE In stabile signorile anni '40 al 5° piano proponiamo appartamento di rappresentanza con ingresso, guardaroba, ampio salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostigli vari, balconi e cantina. Veramente ottime le finiture con materiali di pregio, aria condizionata, esposizione tripla. Possibilità box. Rif.D.121 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.29 SISMONDI AD.ZE Ampio monolocale con cucinino separato, bagno e balcone, completamente ristrutturato e ben arredato. Ottimo anche per investimento a reddito. Rif.D.27 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.20 CORSO INDIPENDENZA AD.ZE Ingresso, salone, cucina abit., 3 camere da letto, doppi servizi, balcone e cantina. Rif.D.101 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.29 ARGONNE VIA MEZZOFANTI Bilocale al 3° piano con asc. ingresso, soggiorno, cucinino, camera da letto, bagno, balcone e solarium. Rif.D.163 **CSI@fastwebnet.it** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.29 AD.ZE REGINA GIOVANNA In posizione tranquilla in stabile signorile proponiamo appartamento finemente ristrutturato con materiali di pregio e alcuni arredi molto belli su misura, composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, camera padronale con cabina armadio e bagno, altra camera

matrimoniale, altro bagno, disimpegno vari, 2 balconi, cantina e box. Rif.D.102 **CSI@fastwebnet.it** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.30 PIAZZA SALGARI AD.ZE In stabile anni '40 al 2° piano con ascensore, ampio trilocale ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere da letto, doppi servizi, terrazzino visibile, termoautonomo. Rif.D.48 **TEL.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671** **CSI@fastwebnet.it** C.S.I.

TAV.30 VIA CORSICA Appartamento ristrutturato con ingresso, salotto con angolo cottura, camera da letto, bagno, cameretta/studio, ripostiglio, balcone, impianti a norma, aria condizionata. Rif.D.119 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.34 C.SO LODI In stabile anni '60 settimo piano luminoso e panoramico appartamento mq.100 composto da ingresso, soggiorno, camera, cameretta, bagno, Terrazzino. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.34 PIAZZA BONOMElli Complesso residenziale con ampio giardino condominiale 2° piano con 2 terrazzi godibilissimi, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Rif.D.104 **TEL.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671** **CSI@fastwebnet.it** C.S.I.

TAV.34 AD.ZE CORVETTO In stabile anni '60 bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone. Aria condizionata. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

TAV.35 PIAZZA GORINI AD.ZE Al 3° piano con asc., appartamento da sistemare libero subito, ingresso, soggiorno doppio (possibilità terza camera), cucina, 2 camere da letto, bagno padronale più altro servizio, balcone e solarium, doppia esposizione, posizione tranquilla. Rif.D.154 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.35 CITTA' STUDI VIA TAJANI 7° piano luminoso e panoramico con ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, balconata angolare, cantina, aria condiz. Rif.D.129 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.36 INIZIO MECENATE Appartamento libero al rogito, in buono stato, primo piano alto con asc. in posizione tranquilla. Ingresso, soggiorno, cucinino separato, camera da letto, bagno, balcone e cantina. Euro 158.000,00 Rif.D.126 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.36 MECENATE - UNGHERIA Libero al rogito appartamento completamente ristrutturato e composto da ingresso, soggiorno, cucinotto separato con arredi su misura, camera da letto, bagno, balcone e cantina. Rif.D.145 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.39 LODOVICO IL MORO Silenzioso appartamento con giardino condominiale composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile con balcone, camera, bagno, solarium. Possibilità posto auto/moto condominiale. **CREARREDO** Tel.02.463203 crearredo@yahoo.it

MILANO CITTA' Vendita Commerciali

TAV.39 UFFICI MQ.1500 VENDIAMO VIA BARONA palazzina indipendente su tre piani. Prezzo affare. Accessorietà. Condizioni. Info@foassanassociati.it **TEL.02.6598768 - Cell.338.6082557**

MILANO CITTA' Affitto Commerciali

TAV.01 CERTOSA Via Giovanni da Udine n.15, prestigiosi uffici mq.1.500 commerciali su tre piani frazionabili, posto auto coperti. **www.sager.it** **Sager** Tel.02.30083831

provincia

Gli annunci della Provincia di Milano sono inseriti in ordine alfabetico di Comune

PROVINCIA MILANO Vendita Residenziali

MEDIGLIA Loc. Mambretta Villetta a schiera in buono stato con ingresso-soggiorno, cucina abit., 3 camere da letto, bagno, wc/ lavanderia, balconi portici, ampia taverna con caminetto box e giardino esclusivo. Euro 280.000,00 tratt. Rif.D.158 **C.S.I.** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

MILANO TERRENO EDIFICABILE mq.7000 alle porte di Milano con progetti approvati, oneri comunali compresi, subito disponibile per la costruzione di n.28 trilocali, cantina, box, 4 ville con box e cantine. **C.S.I.** Tel.02.70009431 - 393.4026669 - 347.6506702 **CSI@fastwebnet.it**

SAN DONATO MILANESE Via Morandi 6° piano luminoso, ampio bilocale in buono stato composto da ingresso-soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, 2 balconi e cantina, ampio giardino condominiale. Rif.D.159 **C.S.I.** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 **CSI@fastwebnet.it**

SAN DONATO MILANESE 5° piano/asci appartamento libero ristrutturato due anni fa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile-camera da letto, bagno arredato, floor stigli vari, solarium, aria condizionata. Solo Euro 159.000,00 Rif.D.130 **C.S.I.** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 **CSI@fastwebnet.it**

SAN DONATO MILANESE /POASCC Luminoso con travi a vista; ingresso-soggiorno con cucina a vista, camera, bagno, disimpegno, bagno, doppia esposizione, basse spese condominiali, stabile completamente ristrutturato. Termoautonomo. Possibilità trilocale nuovo. Solo Euro 168.000,00 **CSI@fastwebnet.it** C.S.I. Tel.02.70009431 - 393.4026669 - 347.6506702

PROVINCIA MILANO Vendita Commerciali

PESCHIERA BORROMEO Via di Vittorio, 600 mq. coperta 120 mq. uffici al primo piano 200 mq. cortile di proprietà. Casanone di angolo con finestre sia alta (letta) che sui lati. Linea blindata sbarrata su tutto il capannone a norma 626. Linea area acqua che permea tutto il capannone. **CSI@fastwebnet.it** Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

La favela

Così si presentava prima dello sgombero di maggio. Ora stava rinascendo...DNEWS



Legalità "Censiti" una trentina di rom sotto il cavalcavia Giordani e in altri punti Baraccopoli, lotta senza quartiere vigili e polizia sgomberano ancora

De Corato: «La tecnica funziona, insediamenti ridotti della metà in un anno. Adesso tocca alle villette abusive».

>> **Giuseppe Bandi**
Milano

Nuovo giorno, nuovo sgombero. Continua la lotta senza quartiere del comune di Milano ai campi rom abusivi. La polizia Municipale agli ordini del vicesindaco Riccardo De Corato sta eseguendo una serie di "censimenti" in tutti gli insediamenti abusivi della città. Ieri mattina alle sette i vigili hanno fatto un sopralluogo sotto il cavalcavia Giordani, dove le baracche erano rispuntate dopo lo sgombero del maggio scorso. «Sono stati censiti - dice De Corato - 25

rom romeni (15 adulti e 10 minori) che occupavano l'area sottostante il cavalcavia, nell'area sud-ovest della città; sono stati inoltre identificati altri 40 rom romeni sorpresi in una cascina della zona. Altri 30 nomadi, quasi tutti provenienti dalla Romania, sono stati censiti lungo la via Tremelloni, in zona Precotto. Tre di loro sono stati accompagnati in Questura per accertamenti sull'identità». Nell'operazione sono state impegnate insieme pattuglie della polizia locale e di quella di stato.

Reiterazione
Nello stesso luogo era stata smantellata un accampamento nel maggio scorso

«L'occupazione abusiva di aree della città - ha dichiarato De Corato - continua a essere una pratica diffusa soprattutto da parte dei rom romeni». Secondo il comune, grazie a questi interventi, coordinati dal prefetto Lombardi, nel giro di un anno le baraccopoli in città sono praticamente dimezzate e si è molto ridotto anche il numero degli occupanti. «Ma nel mirino di vigili e forze dell'ordine - sottolinea De Corato - ci sono ora anche i quattro campi non autorizzati ma consolidati di via Bonfadini, via Silla, Vaiano Valle e Monte Bisbino, tutti censiti e monitorati la scorsa settimana». Prevista una stretta anche sulle villette abusive sorte su aree private, come in via Cusago, Anghileri, Muggiano e Stephenson. <<

Immigrazione Sono più della metà dei nuovi arrivi Rumeni, più 14% in nove mesi il vicesindaco: inarrestabili

>> **Jacopo Ceconi**
Milano

Più della metà dei nuovi arrivi a Milano dai paesi esteri sono rumeni. Dall'inizio dell'anno fino al 30 settembre il loro numero è cresciuto di 1.129 unità, cioè del 14%. In totale, gli stranieri presenti in città sono aumentati di 1.920 unità fino a raggiungere quota 177.917. Sono calate infatti le presenze di alcune fra le na-

zionalità tradizionalmente più rappresentate sotto la "madunina", in particolare peruviani ed ecuadoriani. Lievissimo l'incremento degli ucraini.

A comunicare i dati è l'ufficio del vicesindaco e assessore alla sicurezza Riccardo De Corato, che commenta: «È la dimostrazione che il flusso di immigrati dalla Romania è inarrestabile, anche perché la fondazione Ismu, nel suo ul-

timo rapporto, ci dice che la maggior parte degli arrivi sfugge ai controlli». Secondo l'istituto che fa ricerche statistiche sull'immigrazione, infatti, tra i rumeni giunti in Italia nei primi sei mesi del 2007, ossia appena dopo l'entrata del loro paese in Europa, il 94% è risultato ancora non iscritto all'anagrafe.

«La stragrande maggioranza delle 700 persone censite come mendicanti senza fissa dimora - conclude De Corato - è rumena. Quindi il lavoro dell'amministrazione continuerà senza sosta, ma serve una stretta a livello legislativo che renda più efficace il sistema dell'identificazione e degli allontanamenti». <<

In Breve

Paderno

Ordigno bellico sull'argine

>> Un ordigno della seconda guerra mondiale, rinvenuto nell'alveo del fiume Seveso, è stato fatto brillare ieri mattina dagli artificieri dell'esercito. La bomba era stata ritrovata dagli operai dell'impresa che si sta occupando di una serie di lavori lungo le sponde del fiume.

Il bel gesto

Portafogli "ricco" restituito

>> Giuseppe N. 30 anni, in servizio al deposito di Leoncavallo dell'Atm, è un'autista Atm che oggi si è reso protagonista di un gesto non certo usuale: ha consegnato alla Sala Operativa un portafogli rinvenuto all'interno di una vettura della linea 12 al cui interno c'erano 1015 euro.

Busto Arsizio

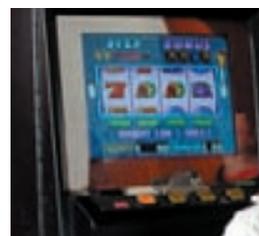
Lite alla cassa vuole strangolarla

>> Un uomo di 66 anni e una signora 50enne hanno litigato per chi avesse la precedenza alla cassa di un supermercato, e lui ha tentato di strangolarla. È accaduto ieri pomeriggio a Busto Arsizio al supermercato Gs. L'uomo è stato denunciato dalla polizia.

Via Settembrini

Perde a videopoker picchia il barista

>> Perde al videopoker e se la prende con il barista cinese. Così è stato denunciato ieri mattina, in via Settembrini, un 30enne afghano, che aveva perso 200 euro in pochi minuti. Per il cinese invece, una multa per averlo fatto giocare prima delle 10 del mattino.



Perdita mattutina
Alle 8 persi 200 euro...DNEWS



Il sindacato Coisp

I poliziotti: «Il governo ci pugnala alle spalle»

>> Sagome di poliziotti con pugnali conficcati nella schiena. È l'iniziativa del sindacato di polizia Coisp che ieri ha tenuto una manifestazione in piazza San Babila «per denunciare un governo che predica bene e razzola male: tradisce la fiducia delle forze di polizia e "pugnala" alle spalle l'apparato di sicurezza». Il Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia ha voluto ricordare le «gravi condizioni lavorative in cui opera la Polizia: pochi mezzi, organici ridotti all'osso e stipendi inadeguati». Alla manifestazione c'erano il segretario generale del Coisp, Franco Maccari, e il segretario provinciale aggiunto di Milano, Giuseppe Falcone. Presente anche il poliziotto e consigliere comunale, Carmine Abagnale (Forza Italia) che si è offerto come mediatore tra sindacato e istituzioni. Nel mirino, ci sono «i tagli alla sicurezza per 3,5 miliardi di euro nel prossimo triennio». «Così s'inficia quella sicurezza che la Polizia dovrebbe garantire ai cittadini - ha detto Maccari - Una "tassa sulla malattia" di 20 euro al giorno si abatterà sugli operatori di pubblica sicurezza anche se costretti ad assentarsi per le cure di malattie riconosciute per cause di servizio. Inoltre non è previsto nemmeno un euro per gli straordinari, che oggi valgono meno di 6 euro all'ora». «Il governo risolverà la giusta problematica della Polizia - ha detto Abagnale - Contatterò Berlusconi e Brunetta per sottoporre una questione che non può passare inosservata». <<

Viaggio nel degrado



Scritte sui muri Palazzi ripuliti e "graffitati" dopo pochi giorni _PENAGINI

Lorenteggio nella morsa dei bulli

"Teppisti" >> Finestrini e specchietti retrovisori delle auto spaccati. Vetrine e serrande dei negozi divelte. I residenti: «Rovinano solo per il gusto di farlo, a volte non rubano niente. Ripuliamo la via sempre a spese nostre»

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Finestrini distrutti e specchietti retrovisori spaccati. I vetri delle auto parcheggiate sono briciole sull'asfalto, seminate sotto le vetrine e le serrande dei negozi divelte o ricoperte di scritte. È lo spettacolo che da un mese a questa parte, si ritrovano davanti agli occhi commercianti e residenti del quartiere di Lorenteggio.

«Ragazzotti di quartiere»

Due settimane fa, i proprietari di una decina di macchine parcheggiate tra via Pietro Redaelli, si sono ritrovati le auto rigate o con gli specchietti retrovisori spezzati e lasciati a terra. La titolare della "Bottega dei pasticci", all'angolo tra via Redaelli e via Lorenteggio, ha ridipinto per due volte in meno di un mese la facciata del palazzo dove ha sede la pasticceria. Ma è stato inutile: qualche giorno dopo gli schizzi di vernice sui muri sono ricomparsi. Macchie marroni imbrattano la facciata gialla dello stabile. E gli stessi scarabocchi si ripetono per tutta la strada, fino a via Giambellino, per ogni traversa che collega le due parallele. Qui ci sono gli stabili

dell'Aler che si alternano alle case popolari del Comune. Casermoni dai muri scrostati e dalle finestre spesso rotte. Chi abita nella zona la mattina si arma di scopa e paletta e libera la strada dai vetri andati in frantumi. I vandali colpiscono a notte fonda e quasi sempre nei week-end. Si accaniscono contro un solo finestrino, oppure li sbriciolano tutti e quattro. Poi scappano via. Senza rubare nulla dalle automobili. Un mese fa c'è stata anche qualche macchina incendiata. «E gli scheletri anneriti della carrozzeria sono rimasti lì per giorni prima che l'Amsa li portasse via», lamentano i residenti. Gli abitanti di via Lorenteggio sono pronti a puntare gli indici contro «i bulli». Gruppi di adolescenti che gironzolano nel

«Quando hanno bruciato alcune automobili gli scheletri anneriti sono rimasti in strada per giorni e giorni»

«Ho ridipinto la facciata del palazzo due volte in un mese, ma i ragazzi l'hanno imbrattata tutto dopo poche ore»

quartiere e rovinano a colpi di spray muri, panchine e serrande.

La guerra dei tag

I muri dei palazzi di via Lorenteggio, via Giambellino e delle traverse che collegano le due parallele, sono diventati "le tele" dove si combattono le battaglie dei graffitari della città. A spese di commercianti e residenti che dovranno ripulire le pareti imbrattate con il proprio portafogli. Ogni graffitato lascia sui muri, a colpi di spray, una "tag", ovvero il suo pseudonimo. Una sigla che viene scelta dal writer partendo da giochi di parole sulla propria identità. I «bulli di quartiere» si divertono a prendere in giro i writer, scarabocchiando a caso le lettere dell'alfabeto. «E ora oltre ai cosiddetti artisti sui nostri muri ci ritroviamo pure questi», dice Annamaria, residente 50enne di via Bruzzesi. Quando i residenti di via Giambellino e via Lorenteggio lamentano il degrado e «la mancanza di controlli» nella zona, lo fanno alzando lo sguardo verso le case popolari. Quelle occupate abusivamente. Hanno mandato una denuncia firmata al consiglio di zona 6 presieduto dal leghista Massimo Girtanner per chiedere provvedimenti. E intanto aspettano una risposta. «Siamo piuttosto invisibili», conclude Annamaria. <<

I commercianti

Titolari di bar e negozi: «Dateci le telecamere contro i vandalismi»

«Adesso basta, vogliamo le telecamere di videosorveglianza in queste vie, installate sopra le nostre vetrine». È la richiesta dei commercianti esasperati del quartiere. Dieci giorni fa, in piena notte, i ladri hanno sfondato la vetrina di un negozio di parrucchiere in via Lorenteggio solo per rubare qualche boccetta di shampoo. Per i titolari delle attività commerciali che abitano la zona, è una scema già vista. Troppe volte. «Ci rompono le serrande solo per il gusto di farlo perché tanto lo sanno che non lasciamo il denaro nei nostri locali», dice la proprietaria di un bar all'angolo tra via Lorenteggio e via Pietro Redaelli. Fornaio, farmacia, negozio di scarpe, pasticceria. In un modo o nell'altro, i «bulletti del quartiere» hanno lasciato il loro segno su ogni vetrina. Rompendo un vetro, scrivendo su un muro o graffitando le serrande. Nei prossimi giorni i commercianti formalizzeranno la richiesta a Palazzo Marino. «Se non ci danno una mano dovremmo pagarle a nostre spese, ma così non si può andare avanti», conclude la barista.

La nota >> Pd al bivio**Per uscire dalla crisi dei democratici
dolcezza e liberalizzazioni non bastano****Veltroni
parla di dialogo
ma rischia
di perdere
ancora voti**

Agli inizi degli anni '70, con l'esplosione della prima vera crisi economica del dopoguerra, in Italia il governo ricorse ad un decreto straordinario che conteneva un pacchetto di misure restrittive anti-inflazionistiche. Venne chiamato il "decretone" e la sinistra vi si oppose perché erano colpiti i consumi e i salari. Gli extra-parlamentari, all'epoca forti, posero direttamente mano alle bottiglie molotov, ma anche il Pci fece una forte opposizione parlamentare centrata oltre che sul merito, anche sul metodo, criticando il ricorso alla decretazione a scapito del dibattito parlamentare. Dieci anni dopo, Craxi, divenuto presidente del Consiglio, modificò i regolamenti parlamentari a scapito del Parlamento e a vantaggio dell'Esecutivo. Da allora nacque il termine "decisionismo" e Forattini cominciò a disegnare il leader socialista con stivali e orpaccie.

Il "decisionismo"

Nondimeno il governo Craxi fece ampio ricorso ai decreti, perfino per abolire la "scala mobile". Il ricorso alla decretazione d'urgenza è una cattiva abitudine che non inizia certo con la discesa in campo di Berlusconi e le crisi economiche (o quelle dell'ordine pubblico), con la loro pericolosa rapidità, sono le attenuanti invocate dai governi, di qualunque colore siano. Oggi, di fronte a una crisi finanziaria di portata epocale è pressoché inevitabile che il governo privilegi le decisioni rispetto al dibattito con l'opposizione. Anche se nessuno obbligava il Cavaliere a rispondere con uno iattante «Me ne frego» - prima

pronunciato e poi, come al solito, smentito - alle proposte di dialogo di Veltroni. Lo stesso segretario del Pd sa che non può spingersi troppo oltre senza pagare prezzi salatissimi in termini di consenso, a tutto vantaggio di Di Pietro. I suoi avversari dentro il partito lo aspettano al varco delle prossime scadenze elettorali e le previsioni, a cominciare dalle regionali abruzzesi, non sono rosee. L'anti-Veltroni per eccellenza, Massimo D'Alema, può invece tranquillamente permettersi maggiore elasticità tattica e avviare contatti con Gianfranco Fini e anche con altri settori della maggioranza.

Se ne uscisse qualcosa di serio il merito sarebbe dell'ex ministro degli Esteri, se ci fosse un effetto boomerang esso ricadrebbe in testa a Veltroni che è comunque costretto a insistere, come ha fatto ancora ieri vista la gravità della situazione, nel proporre il contributo dell'opposizione alle misure anti crisi. E qui sta il vero problema, forse quello decisivo per il Pd: la sinistra non basta che proponga se stessa, deve proporre qualcosa. Per uscire o limitare i danni da una crisi come questa bisogna avere una idea del mondo, o almeno qualcosa di più ampio del "pacchetto Bersani" e un po' più preciso della vaga dolcezza veltroniana. D'Alema attribuisce a Tremonti addirittura un pensiero "marxista", ma non sarà un gioco di specchi - deformanti, per la verità - a trarre dall'impaccio l'opposizione. Molto più lineare il sanguigno giustizialismo di Di Pietro. O, diversamente, la "naturalità" con la quale Pannella si fa prosciugare dalla sete in nome della Costituzione.

MASSIMO BORDIN
NOTISTA POLITICO

Nei dizionari ogni anno entrano parole nuove legate alla globalizzazione e al mondo della televisione, come youtube o tronista. Si tratta di un decadimento o di un'evoluzione della lingua italiana?

TULLIO DE MAURO
LINGUISTA ED EX MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**È solo la fisiologia della lingua
e io non grido certo allo scandalo**

...Tutte le lingue del mondo si scambiano termini tra loro. Lo spagnolo con l'italiano, e viceversa. Oppure l'inglese, che è il più grande esportatore di parole. Dimentichiamo che anche la lingua italiana esporta parole, da spaghetti ad autostrada. Un modo di evolvere la lingua stessa. Spesso si tratta di tecnicismi, di termini specifici, legati magari al mondo dell'informatica, della finanza. Termini che colmano vuoti nella lingua che li adotta e li fa suoi. Diventano necessità ineludibili.

È la fisiologia della lingua. Ed è fisiologia della lingua anche quando inseriamo nuovi termini legati al mondo della televisione, che entrano a far parte del nostro linguaggio quotidiano. E che possono anche scandalizzare i puristi. In Italia esiste una tradizione di lamentele che a mio avviso non ha motivo di essere. La lingua si adatta al nuovo mondo, ed è giusto che sia così. Ripeto, è solo la fisiologia della lingua.

Visto da MarteOLIVIERO
BERGAMINI
INVIATO DEL TG3**La gente ha fiducia
nelle banche,
o almeno l'aveva**

Qualche giorno fa un grande quotidiano italiano ha pubblicato un articolo che conteneva una notizia confortante. Nonostante il terremoto che ha investito i mercati finanziari, gli Italiani continuano ad avere una sorprendente e quasi commovente fiducia nel loro sistema bancario. Secondo un sondaggio citato dall'articolo, infatti il 66 per cento degli intervistati crede che la situazione delle banche italiane sia "molto" o "abbastanza" solida. L'articolo conteneva anche altre notizie, decisamente meno buone, secondo cui gli Italiani erano comunque molto preoccupati per il futuro dell'economia. Ma su questo sfondo la fiducia negli istituti bancari spiccava ancor più rassicurante. Gli Italiani ne uscivano benissimo. Mentre il panico si diffonde come uno tsunami tra gli operatori di borsa da Hong Kong a Mosca, solo loro restano col cuore saldo e lo sguardo freddo di chi la sa lunga e non si lascia spaventare da qualche centinaio di miliardi di dollari bruciati ogni giorno.

Il dato fuori stagione

A guardar bene, però, non è detto che sia proprio così. Sotto il grafico che illustra il sondaggio sulla fiducia nelle banche, scritta molto in piccolo, era riportata la data in cui erano state effettuate le interviste: tra il 16 e il 17 aprile del 2008. Ovvero, molti mesi prima che la crisi finanziaria assumesse le proporzioni terribili di questi giorni. A meno di un errore di stampa, quindi, le positive opinioni sulle banche si riferivano a un momento ben diverso da quello che stiamo vivendo. Ed è più che legittimo chiedersi se valgano anche oggi. L'articolo citava anche altri sondaggi, che invece risultavano chiaramente effettuati da pochissimi giorni. L'effetto complessivo era quello di una strana mescolanza tra dati attuali e dati "datati" (scusate il gioco di parole). In un momento come questo, in cui i cittadini seguono con apprensione i notiziari per sapere che cosa ne sarà dei loro risparmi, sarebbe opportuno che gli organi di informazione applicassero un supplemento di rigore al modo in cui fanno informazione economica. Per fugare ogni sospetto che citare un sondaggio "vintage" non sia solo una svista.

BOTTA E RISPOSTA

I tavoli di mister Prezzi

Paolo Mazzanti (ministero Sviluppo Economico) / Mail

12:22

Caro Moncalvo, ho visto sul quotidiano "D News" dei giorni scorsi la tua rubrica con le critiche all'operato di Mister Prezzi, Antonio Lirosi.

Ti mando l'elenco delle iniziative assunte da Mister Prezzi negli ultimi mesi.

Come vedi si tratta di numerosi interventi su più fronti, tutti registrati dai giornali e dalle tv. Ovviamente, in un'economia di mercato i prezzi non si possono stabilire per decreto.

Occorre un'azione costante di monitoraggio, controllo, ispezione e persuasione sulle categorie economiche, sulla produzione, sulla distribuzione e sull'intermediazione. Esattamente ciò che fa Mister Prezzi.

La risposta di Gigi Moncalvo

"Dall'elenco allegato alla lettera (e che vi evitiamo) risulta che Mr. Prezzi in cinque mesi ha "prodotto" dieci tavoli e ne ha istituito uno nuovo. Noi vorremmo che facesse qualcosa di concreto e non il... falegname: meno tavoli e più fatti, dunque.

LA SENTENZA

Tanzi condannato e i suoi amici?

Enrico Gizzi Neal / sms

10:13

A Tanzi 13 anni e al suo mecenate e protettore nelle banche "Giriago" De Mita neanche una menzione al merito?

ANTICLERICALISMO

Un lettore / sms

12:26

Tra maratone bibliche e funzioni religiose la tv di Stato si appresta a ricevere il battesimo: si chiamerà Radio Apostolica Italiana. Viva la lungimiranza dei francesi di Avignone.

DECISIONISMO

Un lettore / sms

10:08

Salve, commento in breve un vostro editoriale di un paio di giorni fa: gli italiani si

adagiano nel decisionismo perché tutte le strutture democratiche sono diventate, col tempo, luogo ove soddisfare desideri di privilegi per pochi senza curare neanche più l'apparenza, da parte di gente che si confonde nella massa di appartenenti ad una struttura o un'ente, come parlamentari o sindacalisti, godendo dei vantaggi ed attribuendo all'impersonalità della struttura le inefficienze e le storture. Se non altro, un decisionista deve curare le proprie azioni per mantenere la popolarità: senza quella, nessuno resta in sella a luogo.

IL PAPA E I SOLDI

Willy / sms

09:18

Predicare bene e razzolare male. È un proverbio vecchissimo ma sempre molto attuale. Ma che si adattasse a pennello anche a

questo Papa è davvero il colmo. Bella la... visione di Severi.

NOI, PADRI SEPARATI

Mauro / mail

13:36

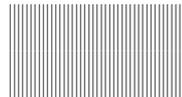
Sono separato da un'anno e padre di due figli, e da un'anno che non vedo i miei ragazzi. La legge tutela le madri, e fa bene, ma nessuno pensa a quei padri che per poter vedere i propri figli sono costretti, come nel mio caso, a ricorrere al giudice tutelare e affidarsi ai servizi sociali con una ripercussione sulle psiche dei figli, che sono costretti a pagare un conto che a loro non spetta. Froppo spesso ci si dimentica dei papà, troppo spesso volutamente tagliati fuori, perché nel nostro paese chi si separa dalla propria moglie non è una brava persona occorre meditare.

EUROPA E DISARMONIA

Maurizio / mail

10:13

Più che di Unione europea si dovrebbe parlare di "opportunismo" europeo. Da sempre, noi cittadini di questa Europa egocentrica e nazionalista sappiamo che non esiste una politica estera comune ai paesi che la compongono, ma ogni paese si comporta secondo le sfere di influenza che ha rispetto al problema che sorge in quel momento. L'economia sembrava essere l'unico "collante" di tutte le nazioni vecchie e nuove, ora è chiaro che anche in questo settore non esiste una vera politica comune per i cittadini che ne fanno parte e che ogni governo o banca centrale fa per se. Germania, Francia e Italia, anche se con il mercato globale era prevedibile che potesse giungere una crisi



Un lettore

IRONICO, MA NON TROPPO

È mai possibile che adesso noi dobbiamo pagare i debiti delle banche? E in garanzia cosa ci danno? Una busta paga?

“

Fazio proprio non lo dimentico

Vorrei capire se noi adesso dobbiamo salvare le banche che hanno perso i nostri soldi in giri strani; con quali interessi li riavremo e che garanzie ci danno... Almeno una busta paga ma il prestito non deve superare un terzo e se alla fine sicuramente non pagano mi prendo in cambio una filiale a mia scelta? Possibile che continuino a rubarci i soldi e i governanti collusi niente? Le banche avranno delle proprietà... E allora le vendano. Fazio proprio non riesco a dimenticarlo...

finanziaria, non hanno saputo o voluto darsi norme in merito e strategie comuni. La lungimiranza politica è merce rara anche a livello europeo.

I SOLDI E I CRISTIANI

Duilio / mail

10:08

Credo che il Papa intendesse affermare che i soldi non sono e non saranno mai, almeno per i cristiani, il vero scopo della vita; penso anche che la Chiesa potrebbe fare qualcosa di più per i meno fortunati del mondo ma non può certo da sola risolvere il problema della fame e del sottosviluppo del pianeta.

RAZZISMO

La sinistra che dimentica

Dani / Mail

09:19

È davvero una vergogna che la sinistra parli tanto di razzismo a seguito di più unici che rari episodi, quando invece è stata proprio la stessa sinistra che ha permesso l'ingresso di migliaia di clandestini senza dare loro la dignità di una casa e di un lavoro... Ma non c'è proprio nessuno che si vergogni almeno un po'?

Scriveteci

Hai un'idea, un commento o un'opinione su un fatto di cronaca? Mandaci una mail d_blog@dnews.eu

> **Sms 3317807754**
Manda un sms. Veloce, il tempo di un pensiero e la velocità dello short message.



MultiMone
Eurocash Progetti Finanziari

- prestiti personali: autonomi - dipendenti • pensionati fino a € 50.000,00 in 120 rate mensili • prestiti pensionati: fino a 90 anni
- prestiti a cattivi pagatori e protestati • e pignorati anche se neo-assunti • prestiti a neo-assunti • prestito ipotecario vitalizio
- prestito consolidamento debiti • rimborso da 12 a 120 rate mensili • esiti immediati - acconti in giornata.

- mutui acquisto prima casa • mutui consolidamento debiti
- mutui fino al 100% più le spese • mutui fino a 50 anni
- surroghe senza spese • mutui a protestati e segnalati

- leasing immobiliari e strumentali
- estinzioni cartelle esattoriali, decreti ingiuntivi e pignoramenti

- noleggi lungo termine automobili • veicoli commerciali
- beni strumentali

Milano, via V. Monti, 8 - tel. 0246712531 • Yigevano (PY), c.so Cavour, 24 - tel. 038172501 • Brescia, via Cipro, 1 - tel. 03022193251
orario dalle 9 alle 19 • www.multimoney.it • info@multimoney.it

**Elezioni Usa**

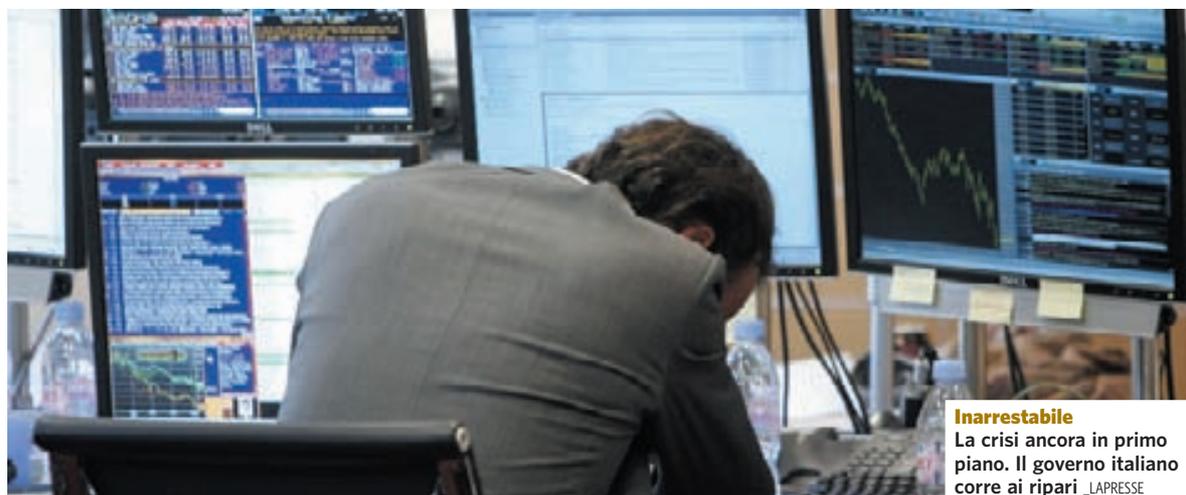
**OBAMA RESISTE AL DUELLO
NIENTE SPALLATA PER MCCAIN _P.21**

Scuola

**INTESA SINDACALE
ANTI GELMINI
SARÀ SCIOPERO _P.20**

Georgia

**I RUSSI SI RITIRANO
DALLA ZONA
CUSCINETTO _P.21**



Inarrestabile
La crisi ancora in primo piano. Il governo italiano corre ai ripari _LAPRESSE

Governo Il Consiglio dei ministri straordinario vara il piano anti-crisi. «Garanzia illimitata sui depositi»

Venti miliardi per salvare le banche

Le misure adottate per assicurare liquidità agli istituti in difficoltà. Berlusconi: «Gli italiani possono stare sereni, il sistema è solido».

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Dopo la Gran Bretagna e la Spagna, anche l'Italia vara il suo piano a sostegno del mercato finanziario. Il Consiglio dei ministri straordinario ha infatti approvato un decreto legge su "misure urgenti per garantire la stabilità delle ban-

che e del risparmio".

Il provvedimento non si limiterebbe ad aumentare la soglia di garanzia statale sui depositi bancari, ma l'avrebbe resa illimitata, sulla scorta di quanto hanno già fatto Germania e Austria. Le misure - secondo quanto anticipato dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti - assicureranno inoltre la liquidità del sistema bancario, e prevedono la ricapitalizzazione di quelle banche italiane che ancora non hanno i ratios patrimoniali a posto. In arrivo anche un "fondo equity" per interventi di

Poli divisi

**Ancora scontro
Bondi al Pd:
non manifestate**



Non si placa lo scontro tra maggioranza e opposizione sulla crisi finanziaria. «La situazione è molto grave - spiega Massimo D'Alema - e appare evidente la debolezza dei governi europei e del nostro. In un momento come questo maggioranza e opposizione dovrebbero parlarsi». Il ministro per i Beni culturali, Sandro Bondi chiede una comune assunzione di responsabilità e invita il Pd a rinviare la manifestazione del 25 ottobre contro il governo.

Finanza Milano a -5,71. Unicredit in calo del 12%
**Le Borse crollano ancora
bruciati altri 340 miliardi**

>> È durato solo pochi minuti il recupero delle Borse europee dopo che le maggiori banche centrali del mondo hanno tagliato il costo del denaro di mezzo punto percentuale. Poi di nuovo il "panic seller", e gli indici guida hanno segnato ribassi attorno al tre per cento. L'ennesima drammatica seduta che è costata 340 miliardi di euro. Tutte le Borse europee hanno perso tra i cinque e i sette punti percentuali. Con Londra in calo

del 5,18 per cento, nel giorno dell'annuncio delle misure anticrisi. E già anche Parigi (6,31) e Francoforte (5,88), mentre Milano ha ceduto il 5,71. Da segnalare il nuovo scossone per Unicredit che ha chiuso con un calo del 12,5 per cento, toccando un nuovo minimo storico. Tanto basta per far dire al Fondo monetario internazionale che quella che stiamo vivendo è «la peggiore crisi finanziaria dal 1930».

Il prezzo del petrolio, ancora in discesa, e ancora più lontano dalla soglia dei 90 dollari al barile, ha penalizzato i titoli del settore energetico mandando a picco le Borse del Medio Oriente e della Russia, con ribassi a due cifre per colossi come Gazprom, Lukoil e Rosneft.

Il presidente francese Nicolas Sarkozy è tornato a chiedere «un'azione coordinata» tra governi e banche centrali: «È ora di cambiare le nostre organizzazioni», e il Consiglio di sicurezza e il G8 devono essere «allargati». Il premier britannico Gordon Brown fa sapere di aver discusso con George W. Bush la possibilità di riunire martedì prossimo un vertice dei leader mondiali. <<

Decisione Quello della Bce sceso al 3,75 per cento
**In campo gli istituti centrali
tagliati i tassi di mezzo punto**

>> Contro la crisi, sono intervenute ieri le Banche centrali con una «mossa senza precedenti». Un'azione coordinata che dà l'idea della gravità del momento. Azione che però non è bastata a dare fiato ai mercati. La Bce, la Fed e la Boe hanno tagliato i tassi d'interesse di mezzo punto ciascuno, portandoli rispettivamente al 3,75, all'1,5 e al 4,5 per cento. Per la Bce si tratta del primo ritocco al ribasso dal 2003. «La

recente intensificazione della crisi finanziaria - fa sapere la Bce - ha aumentato i rischi al ribasso per la crescita e ha così ridotto ulteriori rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi». La decisione è stata presa dopo una teleconferenza: si tratta di un'operazione simile a quella condotta in tandem con la Fed il 17 settembre 2001, in seguito agli attacchi alle Torri Gemelle, quando la Bce tagliò i tassi di 50 punti base. <<

emergenza. L'istituzione del fondo - di circa 20 miliardi di euro - ha anche l'obiettivo di dare segnali di tranquillità al mercato ed è in linea con la maggiore flessibilità decisa in Europa nell'applicazione delle regole sugli aiuti di stato. L'intervento pubblico avverrà attraverso la Cassa di Risparmio e prestiti. Il parametro di riferimento per poter accedere al fondo potrebbe essere il «Tier1», cioè il rapporto fra il patrimonio di base della banca e le sue attività ponderate in base al rischio. Al di sotto di un certo livello la banca ha accesso al fondo di salvataggio. Superato un certo periodo di tempo, durante il quale la banca non fosse in grado di restituire i finanziamenti, potrebbe scattare una sorta di conversione, che porterebbe lo Stato pro-quota nell'azionariato dell'istituto in questione, «in maniera neutra», ha annunciato il ministro. Si studia inoltre di estendere le garanzie sui depositi: anziché fino a 100.000 euro, i risparmi depositati sul conto corrente verrebbero garantiti senza limiti.

Alla fine del Consiglio dei ministri Silvio Berlusconi ha invitato «gli italiani a stare sereni», perché «il sistema delle banche italiane è solido». Subito dopo è intervenuto il ministro Tremonti, che ha parlato di «stabilità, liquidità e fiducia nelle banche». Tre parametri assicurati dal sistema stesso. Oggi il provvedimento sarà presentato alla Camera e al Senato. Bisognerà vedere se convincerà pure la Borsa. <<



Nuovo capitolo
Continua la vicenda
giudiziaria di Eluana _LAPRESSE

Eluana Prima era stata anche bocciata la richiesta di sospensione della Procura

La Consulta gela le Camere: «I giudici potevano decidere»

La famiglia della giovane in stato vegetativo da 16 anni aspetta ora la sentenza definitiva della Cassazione fissata per l'11 novembre.

>>
Chiara Ricciardi
Roma

La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili i ricorsi di Camera e Senato con i quali chiedeva l'annullamento delle sentenze della Corte d'appello di Milano sull'interruzione del trattamento che tiene in vita Eluana Englaro, la donna in stato vegetativo permanente dal 1992 per colpa di un incidente d'auto. Quindi la Consulta ha gelato il parlamento e ha stabilito che i giudici avevano diritto di decidere. Intanto, in mattinata, i giudici della Corte d'appello civile di Milano han-

no deciso per il «non luogo a provvedere», in merito alla richiesta della Procura generale di Milano di sospensiva del provvedimento con cui, lo scorso 9 luglio, era stata autorizzata l'interruzione dell'alimentazione e dell'idratazione artificiali che tengono in vita Eluana. Davanti ai giudici della prima Corte d'appello, il padre di Eluana, Beppino Englaro, si è impegnato a non dare esecuzione al provvedimento che lo autorizza a interrompere il trattamento vitale alla figlia, fino a quando non ci sarà una

Soddisfatto
Beppino Englaro:
«Stiamo finalmente
andando verso
la giusta direzione»

sentenza definitiva. Una promessa che ha convinto i giudici a dichiarare il «non luogo a provvedere». È stato anche superato il requisito dell'urgenza, poiché è stata fissata in Cassazione l'udienza sul ricorso della Procura generale: l'udienza si terrà l'11 novembre prossimo a sezioni unite. La richiesta di sospensione, come ha spiegato l'avvocato Franca Alessio, curatrice speciale di Eluana, «non è stata rigettata né congelata. Abbiamo concordato anche con il procuratore generale che non era il caso di insistere, in quanto con la fissazione dell'udienza in Cassazione non ci sono più le esigenze di urgenza». «Sono ovviamente soddisfatto - ha detto Beppino Englaro - Tutto sta andando come doveva andare, nella giusta direzione». <<

Trentino Arrestato il marito settantenne Segregata per oltre 50 anni storia da incubo in val di Non

>> Una moglie segregata da oltre cinquant'anni, mezzo secolo di maltrattamenti e sottomissione. Una storia atroce che ha per teatro il Trentino. Ieri infatti un pensionato settantenne, residente in un paese nella val di Non, è stato allontanato da casa, su decisione del magistrato.

La vicenda si è svolta in un paese della val di Non. La donna, poco più giovane del

marito, ha raccontato agli inquirenti di una vita coniugale fatta di soprusi e vessazioni perpetrati dal marito, geloso e possessivo, che le avrebbe imposto di non uscire dall'abitazione da sola, di fatto tenendola in uno stato di segregazione. Una follia che costringeva la donna a subire anche le privazioni più elementari. Le era vietato, ha raccontato agli esponenti delle forze dell'ordine, anche

guardare la televisione. Il momento di svolta della vicenda è arrivata nei giorni scorsi.

Solo dopo un recente ricovero in ospedale, la donna ha avuto il coraggio di non tornare a casa e ha chiesto ospitalità alla figlia. Quindi si è recata dai carabinieri per sporgere denuncia. Raccolte le testimonianze e analizzati i riscontri, su richiesta del pm della Procura di Trento Fabio Biasi, il giudice per le indagini preliminari di Trento Marco La Ganga ha firmato nei confronti dell'uomo un'ordinanza di allontanamento dal tetto coniugale, eseguita la scorsa notte dai carabinieri. <<

In Breve

Nel napoletano

Il rombo degli F16 semina il panico

>> Due bang supersonici seminano il panico nel napoletano. Molte infatti hanno creduto che fosse il temuto risveglio del Vesuvio. In realtà si trattava di due caccia F16 che avevano avuto l'ordine di intercettare un aereo da trasporto bielorusso che non rispondeva alla radio. (Agi)

Lecco

Pensionato torna e lavora gratis

>> Era andato in pensione ma adesso ritornerà in servizio, gratis per giunta. È la scelta del dell'ex Segretario generale del capoluogo manzoniano, Mario Moschetti. «Avevo un impegno con il sindaco. Con questo ritorno intendo onorare questo impegno». (Agi)

Palermo

Quattro arresti per i brogli

>> Ancora arresti a Palermo per i brogli elettorali durante le amministrative del 2007. Le manette sono finite ai polsi di un candidato al consiglio comunale, di sua cognata, di un candidato al consiglio circoscrizionale e di un consigliere circoscrizionale. Tutti sostenevano Cammarata.

Garlasco

Omicidio Poggi chiuse le indagini

>> Chiuse le indagini sul caso Garlasco e l'unico indagato resta Alberto Stasi. Di cui i pm richiederanno il rinvio a giudizio. Stasi, nell'avviso, viene accusato di omicidio volontario con l'aggravante di aver adoperato sevizie e aver agito con crudeltà verso la vittima. (Agi)



Stasi Alberto Stasi resta
l'unico indagato _LAPRESSE



Ragusa

Annegate per un gioco nella piscina abbandonata

>>
Daive Artale
Roma

Due bambini, un vasca di irrigazione nei campi, un gioco che si trasforma in tragedia. Sembra un canovaccio già scritto che ieri ha visto morire due sorelle tunisine.

Avevano 7 e 11 anni le due piccole che ieri sono morte annegate in una vecchia piscina abbandonata usata per raccogliere le acque piovane in contrada Castellana Vecchia. Proprio davanti agli occhi dei tre fratellini che hanno avvisato genitori e vicini. La madre si è tuffata per salvarle ma non c'è stato nulla da fare.

Quando sono arrivati i carabinieri della frazione del capoluogo ragusano, hanno solo potuto constatare la morte delle due bambine. Le bambine erano figlie di una coppia di immigrati che lavorano come braccianti agricoli e abitavano con i genitori in una casa rurale poco distante dalla cisterna. Secondo una prima ricostruzione, le due bimbe erano rimaste da sole in casa e si presume che per gioco si siano avvicinate alla vasca e siano cadute in acqua. Non si esclude che una delle due possa essere scivolata per prima e che l'altra sia finita nell'invaso mentre tentava di soccorrere la sorella.

La tragedia ricorda quella dei giovani della Berretti della Juventus, Neri e Alessio Ferramosca quando i due minori annegarono in un laghetto artificiale usato appunto per l'irrigazione nei prati di Vinovo. <<

Istruzione Firmato l'accordo da confederali, Snals e Gilda. Oggi si decide la data I sindacati si ricompattano sulla scuola sciopero generale contro la Gelmini

Nel pomeriggio voto finale sul dl contestato che passerà poi al Senato. Domani cortei studenteschi in tutta Italia.

>>

Luca Basso
Roma

Approvato dall'aula, il decreto Gelmini sul maestro unico è invece bocciato dal mondo della scuola che si prepara a scendere in piazza rispondendo all'appello dei sindacati. Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno deciso. Lo sciopero ci sarà se dovesse fallire, come è prevedibile, il tentativo di conciliazione (previsto per stamattina) passaggio imposto dalla legge. Solo oggi quindi sarà decisa la data.

Un appuntamento, quello messo in cantiere dai sindacati di categoria, al quale si arriva dopo una marcia di avvicinamento cominciata già da settimane e costellata da sit-in davanti al ministero, iniziative spontanee di protesta, occupazioni, "notti bianche", dal Nord al Sud della penisola. Domani un assaggio del malcontento arriverà ancora dagli studenti che manifesteranno in decine di città. «L'ap-



È rottura
I sindacati scendono in campo contro Gelmini _LAPRESSE

provazione del voto di fiducia alla Camera sul decreto Gelmini spiega l'Unione degli studenti - rappresenta un ulteriore atto antidemocratico di un governo che elude le tante manifestazioni di dissenso e con violenza prova ad affermare il proprio auto-

Il Passaggio
Ultimo incontro oggi tra sigle e governo ma una ricucitura è improbabile

ritarismo. Per questo venerdì porteremo in piazza tutta un'altra musica, alle 70 manifestazioni da noi organizzate». Dai ragazzi la contestazione passerà quindi nelle mani del sindacalismo di base: i Cobas guidati da Piero Bernocchi, tra i primi, hanno proclamato uno sciopero, in calendario per il 17 ottobre. Insomma, il fronte della protesta è ampio e non si ferma certo alla scuola. Oggi pomeriggio è previsto invece il voto finale sul provvedimento che dovrà, poi, passare al Senato. <<



I presidenti Fini e Schifani si rivolgono ai poli _LAPRESSE

Rai e Consulta Pannella: «Rimandano ancora» Ultimatum agli schieramenti «Intesa o sedute a oltranza»

>> Intesa entro martedì oppure si va avanti a oltranza. Sembra arrivare al punto la diatriba politica sulla nomina del presidente della commissione di vigilanza Rai e su uno dei giudici della Corte Costituzionale. Si è conclusa così la riunione dei capigruppo di Camera e Senato per dare una svolta all'avvicenda che negli ultimi giorni ha costretto anche all'intervento il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. A darne notizia è la nota congiunta dei presidenti di Camera e Senato Gianfran-

co Fini e Renato Schifani. Se entro martedì non ci saranno intese saranno convocati a oltranza la commissione di vigilanza e il Parlamento in seduta comune per pronunciarsi definitivamente.

La decisione non convince però il radicale Marco Pannella che porta avanti il suo sciopero della fame e della sete. «Come previsto, si continua a rinviare il rientro nella legalità del Parlamento, rientro che lo stesso Capo dello Stato ha definito l'obbligo inderogabile», ha detto Pannella. <<

COWBOYLAND
il Parco divertimenti per la famiglia

Coca-Cola GOLD MINE TRAIN

Sabato dalle 14,00 alle 18,30
Domenica dalle 10,00 alle 18,30

Budweiser AMERICAN wheels **Gastaldi 1860** **Agip Gas** **HARDY COUNTRY** **ALOIDA**

Cowboys' Guest Ranch - Voghera (PV) - 0383.364631 - www.cowboys.it

Elezioni Usa Il candidato repubblicano non riesce a recuperare nel confronto tv con Barack Obama

Niente spallata per John McCain

Il piano anti crisi del repubblicano non ha convinto gli spettatori. Gli analisti: il democratico vince ma non trionfa.

>>

Luca Basso
Roma

Barack Obama vince senza trionfare, ma a fallire è senz'altro John McCain. Il candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti, nel corso del secondo duello tv con il senatore nero dell'Illinois, non è riuscito infatti ad assestare quel colpo che avrebbe rilanciato la sua campagna.

Non hanno giovato a McCain né l'ultima serie di attacchi allo sfidante, né le apparizioni convincenti della sua vice Sarah Palin che ha costretto a un pareggio il più accreditato numero due di Obama Joe Biden. E mentre gli ultimi sondaggi continuano a condannarlo (con il distacco record di 8 o 9 punti percentuale a seconda del sondaggio) adesso non resta che attaccarsi al prossimo confronto. Anche la proposta di McCain di un piano da 300 miliardi di dollari per la rinegoziazione dei mutui contratti dagli americani non ha stuzzicato più di tanto il dibattito e a telecamere spento lo staff di Obama si è affrettato a ridicolizzare la sfida del candidato repubblicano dicendo che il piano era stato già proposto dal senatore dell'Illinois due settimane fa. L'unica cosa su cui i due candidati si sono trovati d'accordo sono le sanzioni all'Iran.

«Non possiamo permettere che si doti di un'arma atomica» ha detto Obama, «sarebbe un cambiamento delle regole del gioco nella regione e non costituireb-



Il confronto tv
Una scena del dibattito nella notte di ieri a Nashville AP

be solo una minaccia per Israele. Il rischio è che i terroristi entrino in possesso di un ordigno nucleare». Secondo McCain la corsa degli ayatollah all'atomica non farebbe che innescare un'escalation nella regione. «A quel punto tutti vorrebbero la bomba» ha detto, «e non possiamo permettere che ci sia un secondo Olocausto».

Ma prescindere dalle dichiarazioni d'intenti, secondo gli analisti, il senatore dell'Arizona non è riuscito a cogliere un'occasione e un formato che gli so-

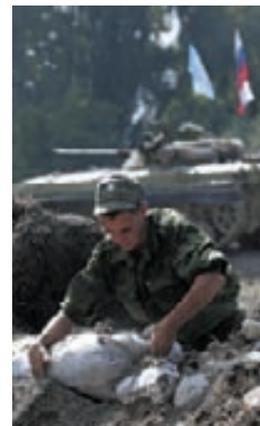
Concordi
Posizioni
opposte su tutto
tranne per l'Iran:
no al nucleare

no congeniali: il confronto con il pubblico. «Nessuno ha fatto una figuraccia» ha detto Linda Fowler, docente di scienze politiche al Dartmouth College, «ma se McCain era quello che doveva andare meglio, allora non ha fatto abbastanza». Secco il commento dello stratega democratico Jim Duffy: «Non vedo come questo dibattito possa aver aiutato McCain - ha detto - se era la sua grande opportunità, non l'ha colta». I repubblicani si consolano con la consapevolezza che comunque il dibattito, se non ha spostato gli equilibri, ha lasciato comunque aperta la corsa. «Credo che McCain sia andato incredibilmente bene» ha detto Scott Reed, stratega del repubblicano, «ma nel complesso non sarà questo evento a smuovere le acque». <<

Rischia tre anni l'hacker che rubò le mail della Palin



Rischia fino a tre anni di carcere e una multa di 250 mila dollari David Kernell, 20 anni, il figlio di un senatore democratico del Tennessee, un hacker accusato di essere entrato nella posta elettronica di Sarah Palin. Un gran giuri ha incriminato il giovane Kernell, che studia economia in un college di Knoxville, che verrà quindi processato.



Georgia

I russi lasciano in anticipo Ossezia del Sud e Abkhazia

>> I russi lasciano l'Ossezia. Con due giorni di anticipo sulla scadenza prevista dal piano di pace europeo, Mosca ha concluso ieri il ritiro delle sue forze dalla zona di sicurezza intorno alle due regioni georgiane separatiste dell'Ossezia del sud e dell'Abkhazia. Un ripiegamento confermato da Tbilisi e salutato con favore anche da Washington. Per darne l'annuncio, il leader del Cremlino Dmitri Medvedev ha scelto la conferenza sulla politica mondiale a Evian, in Francia, di cui era l'ospite più in vista e dove era atteso al varco dal presidente della Ue, Nicolas Sarkozy. Il capo dell'Eliseo lo ha subito ringraziato di aver «tenuto fede» all'impegno del ritiro, che a suo avviso «apre la prospettiva» di una ripresa dei negoziati per rinnovare l'accordo di partnership strategica tra Mosca e Bruxelles. Non solo. Sarkozy si è pronunciato per la partecipazione di «tutti gli attori coinvolti» alla conferenza di Ginevra, che comincerà il 15 ottobre, anche se solo al livello di esperti. Secondo alcune fonti diplomatiche, Parigi starebbe studiando una formula che permetta ai rappresentanti delle due regioni separatiste di essere a Ginevra, ma senza sedere formalmente al tavolo, per evitare di avallare un'indipendenza riconosciuta per ora solo dalla Russia e dal Nicaragua, ma respinta dall'Occidente. Intanto in Italia è polemica dopo la battuta del premier Berlusconi sulla crisi del Caucaso. A prendersela con il Pdl è l'esponente del Pdl Paolo Guzzanti. «Il Cavaliere assolve Putin - ha detto - come fecero con Hitler». <<

Giappone È la diciassettesima vittima in tredici anni Ancora un morto soffocato ritirata la caramella killer

>> La caramella killer è fuori produzione. Dopo la morte per asfissia di un bambino che aveva ingoiato un "Konnyaku Batake", bonbon prodotti con l'utilizzo del konjac, l'azienda giapponese che lo produce, la ManannLife, ne ha sospeso il commercio fino a quando non verranno chiariti i misteriosi decessi che aleggiavano intorno alla caramella. La piccola vittima di ieri, infatti, sarebbe la diciassettesima della

lunga lista di morti, tutti bambini o anziani, provocate dal bonbon negli ultimi tredici anni. La caramella è realizzata con il konjac, un tubero apprezzato per il suo basso apporto in calorie, che potrebbe essere la causa dei problemi respiratori accusati dalle vittime. Il prodotto è vietato nell'Unione europea e in Corea del sud, ma in Giappone veniva finora venduto normalmente. << FM

Nepal Deceduti in diciotto, un solo superstite Cade l'aereo degli escursionisti volevano scalare l'Everest

>> Ennesima tragedia sulle montagne più alte del mondo, meta prediletta di escursionisti e scalatori alla prova con se stessi. Ieri un piccolo aereo con 19 persone a bordo è precipitato in fase di atterraggio e solo un membro dell'equipaggio si è salvato. Tutti gli altri, 12 tedeschi, due svizzeri e quattro nepalesi, sono morti tra le fiamme. Il gruppo era diretto a Lukla, punto di partenza per le spedizioni sull'Everest, ma la

loro avventura si è conclusa con uno schianto sulla pista del piccolo aeroporto costruito 50 anni fa proprio per gli escursionisti. Secondo fonti aeroportuali il piccolo bimotore a elica Twin Otter della Yeti Airlines partito da Kathmandu ha tentato l'approccio alla pista dello scalo Tenzing-Hillary, ma ha urtato a costone roccioso, ha perso quota e si è schiantato sulla pista. << FM



Via alle elezioni in Ucraina

Tramonto arancione

1 Non ci sarà un rimpasto, non si è ricomposta l'alleanza. Con l'annuncio di ieri il presidente Viktor Yushenko ha sciolto ufficialmente il Parlamento. Si andrà quindi a nuove elezioni dove si affronteranno gli schieramenti del presidente e della premier, Timoshenko.

La rottura

2 A creare quella spaccatura che ha poi affondato la coalizione arancione è stato il conflitto nel Caucaso. Durante l'occupazione russa di Ossezia del Sud e Abkhazia infatti Yushenko ha preso una netta posizione anti russa, a fronte di un atteggiamento più sfumato della premier.

La vittoria

3 Quando nel 21 novembre del 2004 la coalizione arancione vinse le elezioni si gridò alla svolta. L'accoppiata Yushenko-Timoshenko sconfisse il partito delle Regioni guidato dal filorusso Viktor Yanukovic. Ora terzo incomodo nella sfida.



Ottobre 09 > style > interiors > wellness
> tech > ecology > gusto > cose di culto >



Dalla Scozia

SI PUÒ DIRE WHISKY MA SI AMA SINGLE MALT

Da Bari ad Aosta gli estimatori del distillato sono sempre di più

>>
Angelo Di Mambro
Milano

Single malt, che passione. Dalla Scozia, ovviamente, dove il whisky che viene dalla distillazione dell'orzo maltato ha una tradizione nota in tutto il mondo. Macallan (il primo ad arrivare dalle nostre parti grazie a uno spot animato che ha fatto storia), Oban, Lagavulin, Laphroaig, sono etichette più note, disponibili in ogni pub che si rispetti. La proverbiale punta dell'iceberg per chi, attraverso le strade del gusto e dell'olfatto, vuole scoprire un mondo.

E allora ecco che diventano sempre più numerosi i club di estimatori del whisky scozzese single malt. All'insegna della curiosità e della moderazione organizzano incontri che guidano alla scoperta di una bevanda che racconta la storia (e la geografia) delle Highlands e delle Lowlands, del connubio tra acqua, fuoco, terra e aria alle latitudini di Edinburgo.

Il club italiano più grande è il Single Malt Club of Scotland (SMC), nato nella primavera del 2000, e arrivato a contare oltre 10 mila soci che partecipano a degustazioni e seminari di formazione organizzati in tutta Italia, da Bari ad Aosta. Gli incontri seguono un programma ben preciso. Vengono presi in esame di volta in volta sei single malt whisky, scelti tra i 38 marchi facenti parte del Club. Dopo una introduzione informativa che illustra tutte le fasi di tra-

sformazione, si passa alla presentazione dei singoli prodotti. Non solo etichette, ma un viaggio virtuale nei luoghi dove cresce l'orzo, dove viene fatto macerare e germinare per ottenere il malto, fino alle distillerie e all'invecchiamento. Infine la degustazione, guidata da un esperto, dei diversi whisky, con attenzione particolare alla percezione delle differenze e delle peculiarità di ciascuno.

Questa la proposta per i neofiti. Per gli altri, i provetti, sono previste sessioni di approfondimento, ogni 3-4 mesi, con degustazioni di single malt più evoluti: si punta a percepire e riconoscere attraverso l'assaggio le varie fasi che dal prodotto appena distillato portano al risultato finale, dopo l'invecchia-

Elementi

Acqua, terra, fuoco, aria e clima, così nasce il prodotto più noto delle Highlands

mento. Senza dimenticare gli accostamenti col cibo.

Fino al corso di formazione vero e proprio per degustatori: il Master of Single Malt, 4 serate dedicate all'insegnamento dei principi della corretta degustazione e della giusta terminologia gustativa e olfattiva. Così si formano persone capaci di propagare il "verbo" del single malt. Da bere, ovviamente, sempre in modo responsabile. <<



Nel dettaglio

Una produzione dalla tradizione millenaria che oggi qualifica la Scozia come la patria del single malt

1. Degustazione

Sono sempre di più gli estimatori del single malt scozzese, dove la produzione del distillato ha una tradizione millenaria.

2. Infusione

L'orzo maltato viene macinato grossolanamente ed immerso, per un periodo stabilito, in acqua calda. Ecco perché, soprattutto nei secoli scorsi, le distillerie di malto scozzesi erano sempre vicine a un corso d'acqua.

3. Olfatto

Agitando il distillato si

liberano sapori e odori intensi.

4. Istantanea

In una sola immagine gli ingredienti tradizionali della produzione del single malt: orzo trasformato in malto, torba, acqua, botti di legno per l'invecchiamento. Si utilizzano esclusivamente barili di rovere americana o di provenienza spagnola.

5. Malto

Viene fatto macerare e germinare. In Scozia la maggior parte delle

distillerie, durante la fase terminale del maltaggio, sottopongono l'orzo a fumo greve, grasso, pungente e penetrante ottenuto con la combustione di torba. Il fumo impregna l'orzo maltato, donandogli aroma e il gusto che riscontriamo, più o meno accentuato, nel prodotto finale.

6. Fermentazione

Il mosto, unito ad una soluzione di acqua e lieviti, viene convogliato in grandi tini di legno. (Foto SMC of Scotland)

Calorie senza esagerare

DIMAGRIRE AL RISTORANTE CON SUSHI E CRUDITÈ

Sui vassoi light appaiono bontà povere di carboidrati, insalatoni stile-piatto unico in grado di saziare un esercito

"Ape" non ti temo

>>
Adele Brunetti
Roma

Dimagrire, restare in forma, perdere quella pancetta che si frappone tra l'ideale immagine di sé ed un vestito troppo stretto che proprio non riesce a entrare. Gli intenti salutari e le mete estetiche crollano miseramente di fronte ai ritmi risucchianti della quotidianità, ai pieni di calorie ingurgitati nella fretta di una pausa pranzo, agli strapipi alle regole imposti da un invito a cena difficile da declinare. E se poi si appartiene alla categoria "mondanità è bello" iguai con labilancia assumono i tratti di una "cronaca d'ingrassamento annunciato": tra cocktail iperalcoolici, Happy Hour dilatati in un diabolico avanzare di tartine e piatti saturi di condimenti proibiti (vi), la dieta da obiettivo concreto si trasforma in una suggestione fantasiosa, un'aspettativa astratta tradita ad ogni ghiotta occasione. Questo almeno fino a qualche tempo fa, fino a quando alimentazione sana e ristorazione, mai stati "amici per la pelle", hanno preso a guardarsi con interesse, strizzando l'occhio su un campo che unisce l'attenzione verso regimi nutritivi equilibrati alle potenzialità di un business dorato. Come a dire "dieta al

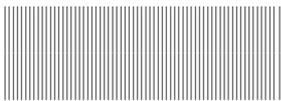
ristorante (e fuori dai fornelli domestici) si può". Ed il miracolo del "live and let diet" si misura in "quote caloriche", cifre indicate nero su bianco nei menù all'avanguardia che accanto al nome e agli ingredienti "scivolano" sulla portata energetica della pietanza. Una "trasparenza" a tavola gradita alle molte "forchette" in sovrappeso, costrette a rinunciare ai piaceri di una serata in compagnia, e vista con diffidenza dai tanti palati che, almeno al ristorante, vorrebbero liberarsi dai precetti restrittivi del "viver sano e bello". Ma la tendenza avanza noncurante a diversificare le proposte, caratterizzate dalla rincorsa alla gustosità leggera di ultimo grido e al piatto tradizionale rimaneggiato in versione dietetica. Sui vassoi light appaiono bontà povere di carboidrati, insalatoni stile-piatto unico in grado di saziare eserciti di gourmet in astinenza, carpacci di ogni genere, carni magre e pesce, contorni di verdure arrostate, condimenti semplici, aromi e spezie, succo di limone e fili d'olio extravergine d'oliva (rigorosamente crudo) e cotture alternative: dalle tecniche di preparazione al vapore e alla griglia fino alla bollitura. L'approccio dietista sconfigge nemici accaniti come frittture, pasta e pane in abbondanza, pizze e hot dog grondanti grasso, dolci zuccherati, finendo per "snellire" il profilo di numerosi volti dell'universo-ri-

storazione: dai catering, aggiornati nel consigliare banchetti "su misura", all'onnipresente aperitivo, ridimensionato in "Happy Hour Light" a base di sushi, crudité di ortaggi, sottaceti, succhi e spremute di frutta energizzanti; una vittoria analcolica sull'abuso di "bombe" ad alta gradazione, colpevoli di far lievitare insieme all'ebbrezza anche l'ago della bilancia.

Piatti poco elaborati

E se il locale "ipocalorico" non si trova esattamente dietro l'angolo, ottime soluzioni vengono offerte dai ristoranti vegetariani, biologici e macrobiotici, da frequentare magari applicando i consigli degli esperti, utili soprattutto se si è sottoposti ad un regime dietetico e si necessita di mangiare lontano da casa almeno una volta al giorno: preferire cibi poco elaborati, stando attenti alle quantità, da paragonare a quelle calcolate abitualmente tra i propri fornelli, e scegliere ingredienti semplici, cotti senza ricorrere a troppi espedienti a favore della sapidità, non dimenticando di dare la precedenza, rispetto ai primi piatti, accettabili in piccole quantità condite di verdure e frutti di mare, ai secondi di carne magra e pesce con contorni "verdi" grigliati e bolliti; e per non farsi mancare nulla, persino il dessert, nelle varianti delicate alla frutta, e il gelato in veste di sorbetto, meglio se artigianale. <<





SAMANTHA BIALE
Nutrizionista, diet coach
e autrice de "La dieta furba"

Importante è il modo in cui i cibi si abbinano

Una scelta alimentare appagante e salutare si può fare in qualsiasi ristorante. La mania del "light" costituisce un modo per giocare sul bisogno che hanno le persone di sentirsi coccolate, sul messaggio "vieni da noi e non ingrasserai". In realtà, si guarda maggiormente al soddisfacimento psicologico piuttosto che alle esigenze concrete del cliente. Le valutazioni giuste si fanno affidandosi al proprio buon senso ed attendendosi al principio della semplicità: più una pietanza è elaborata maggiore sarà il rischio di imbattersi in un concentrato di calorie eccessivo. Ingredienti genuini, modalità di preparazione essenziali e condimenti naturali faranno il resto. È importante puntare sui secondi piatti, più leggeri dei primi, soffermandosi su grigliate di pesce e tagliate di carne accompagnate da un contorno di verdure; a fine pasto, una macedonia o un dessert, un sorbetto, uno strudel di mele, un cream caramel. Per quanto riguarda l'indicazione delle calorie sul menù noi nutrizionisti abbiamo ridimensionato, si tratta di una pratica che contribuisce a fare del "terrorismo psicologico" fuorviante.

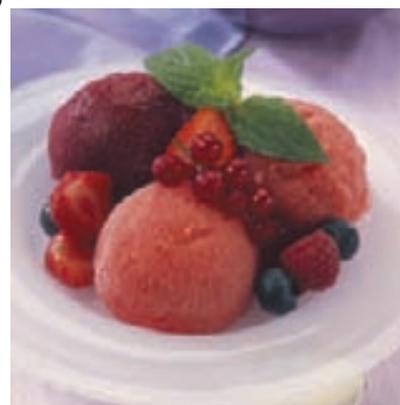
È piuttosto la combinazione del pasto a fare la differenza: al calcolo delle calorie si affianca il concetto di "indice glicemico" ovvero la velocità con cui gli zuccheri contenuti in ogni alimento entrano nel sangue. Ormai si sa che, a parità di calorie, alcune combinazioni alimentari fanno ingrassare più di altre: un piatto di pasta al pomodoro paragonato ad una porzione di carne dall'apporto calorico identico, possiede un indice glicemico molto più alto che provocherà il rapido intervento dell'insulina, ormone che favorisce l'aumento del peso.

In vetrina >Leggerezza>Freschezza>Genuinità

Nella scelta delle portate, quindi, meglio optare per cibi con indice glicemico tendenzialmente basso non solo perché danno un senso di sazietà più prolungato



1 Antipasti leggeri e sfiziosi per rendere gradevole e bello da vedere anche il più dietetico dei pasti. **2 Pasta al crudo** un piatto di spaghetti condito al crudo per non rinunciare ai piaceri della pasta. **3 Dolci ai mirtilli** e perché i più golosi dovrebbero rinunciare al momento magico del dolce? Basta scegliere gli ingredienti giusti e il gioco è fatto. **4 e 5 Pesce crudo** Carpaccio di pesce e sushi anche per i palati più raffinati e per i gusti più difficili. **6 Gelato alla frutta.** Soprattutto per non dover rinunciare ai piaceri del fresco gelato. Nella scelta delle portate occorre stare attenti soprattutto alle combinazioni dei cibi.



Passione e costanza**AMORE E ODDIO
PER LE RACCOLTE
IN EDICOLA**

Quasi tutti ne hanno cominciato almeno una e finita quasi nessuna

>>
Marta Casadei
Milano

Dai famosissimi corsi di lingua (che negli anni Ottanta erano in audiocassetta e ora hanno l'ausilio di dvd e webtv) alle classiche collane di libri. Passando per i ben più particolari cacciabombardieri della Seconda Guerra Mondiale, per la casa delle bambole, l'arte del ricamo e gli attrezzi da giardinaggio. Alcune delle raccolte che popolano le edicole con i loro coloratissimi packaging, proponendo un sapiente abbinamento tra libro-dvd-opuscolo informativo e gadget, sono decisamente fuori dal comune. Eppure quasi tutti confessano di averne almeno iniziata una. Portarle a termine è

Quotidiani**Sulla scia di Veltroni**

In tema di collezioni i quotidiani non sono da meno. Mixano intellettuale con nazional popolare, senza scendere nel ridicolo, ma escono quasi ogni giorno in abbinamento a un'altra pubblicazione. A dare il via alla grande stagione dei prodotti collaterali pare sia stato l'attuale leader del Partito Democratico e allora direttore dell'Unità, Walter Veltroni. Bersagliato dalle polemiche, tentò la strada dei film d'autore per risollevare le sorti del quotidiano di Gramsci.

tutta un'altra storia perché ci vuole costanza (sia arriva fino a un centinaio di uscite) e, soprattutto, denaro. Perché se l'uscita lancio viene venduta a un prezzo acchiappanti, dalla seconda in poi la cifra si deve moltiplicare per due o per tre. Calcolando il costo totale di una raccolta, si arriva a superare i 500 euro. Le tematiche delle collezioni da edicola spaziano dall'arte - De Agostini propone "L'arte del disegno", 110 uscite in partnership con Faber Castell e Fabriano - alla storia: nel catalogo dell'editrice Hobby e Work ci sono ben otto raccolte sul passato. La star del settore sembra essere la Seconda Guerra Mondiale di cui si collezionano "Fregi e Uniformi", ma anche "Distintive Battaglie". Il collezionismo che conta più affezionato è indubbiamente - lo testimoniano il numero di pubblicazioni - quello dei cartoni animati, film e telefilm: si va da Sean Connery (De Agostini) a Renato Pozzetto (Fabbri Editori-Rcs). Senza dimenticare Belle e Sebastien, Lupin III, Pollon e Mimì, cartoni animati andati in onda tra gli anni Ottanta e Novanta e oggi cimelio da collezione. Le collezioni più strane? Non mancano. Se la novità dell'anno (di De Agostini) è la stazione meteorologica del colonnello Giuliani, Fabbri Editori propone i macinini da caffè e le statue di Santi e Beati. <<



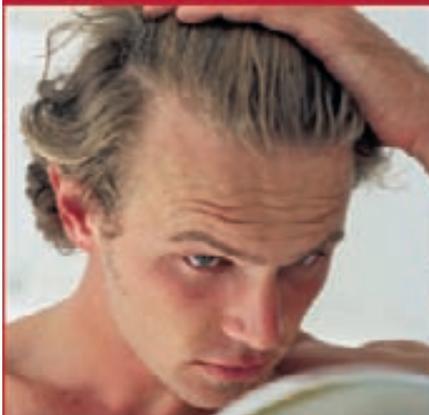
①



②



③

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER UOMINI E DONNE

ANALISI DEI CAPELLI
+ 3 TRATTAMENTI
GRATIS

**Hai 7 giorni
per salvare
i tuoi capelli!**

In estate sole, vento, salsedine hanno reso i tuoi capelli più fragili e inclini a cadere. **Non perdere tempo!** Intervieni subito per contrastare i problemi di caduta e mantenere sempre al meglio la tua immagine. **Prenota entro 7 giorni da oggi un check up dal leader europeo in soluzioni tricologiche: HAIR&HAIR.** Un team di specialisti ti farà, gratuitamente, l'analisi dei capelli e 3 trattamenti.

È un'offerta da mettersi bene in testa!

TRATTAMENTI PERSONALIZZATI

In caso di forfora, iperseborrea, fragilità, eccessiva caduta e altre anomalie.

SISTEMI HAIR&HAIR®

Soluzioni non chirurgiche con capelli naturali per uomini e donne con problemi di calvizie, diradamento dei capelli, scarsità di volume.

AUTOTRAPIANTO

In caso di calvizie avanzata, possiamo offrirti tante soluzioni di autotrapianto* di capelli.

HAIR&HAIR È PRESENTE IN EUROPA CON PIÙ DI 70 CENTRI SPECIALIZZATI. A MILANO, TI ASPETTA IN CORSO VITTORIO EMANUELE II, 30 - www.hairandhair.it

Chiama subito per prenotare
il tuo check up gratuito

800 93 33 99
Numero Verde Gratuito

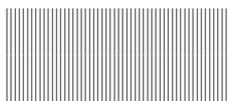


Leader europeo in soluzioni tricologiche

* Direttore scientifico: Federico Carosini - Indirizzo: 40138 Bologna, Via S. Giacomo, 15, 05101 (Modena).
EMERSON MEDICAL, Piazza della Carità, 15, 05101 (Modena).
Prof. IV. COSSIERI (DAM) - Spoleto.



+
_l'uscita lancio viene venduta a un prezzo acciappaclienti



MASSIMO NAVA
EDICOLANTE

Le prime uscite "spariscono" subito

Non si può dire se le raccolte siano un prodotto che funziona o meno perché si rivolgono a un pubblico eterogeneo, con interessi diversi. Si va dai bambini agli anziani. Le prime uscite sono, ovviamente, le più acquistate perché partono da un prezzo lancio vantaggioso. Quando i clienti si accorgono dell'ammontare dell'esborso economico si fermano. Nel caso di cd e dvd molti comprano solo alcuni prodotti della collezione, quelli che suscitano il loro interesse.

1 I più affezionati
Il collezionismo che conta più affezionati è indubbiamente quello dei cartoni animati, film e telefilm: si va da Sean Connery (De Agostini) a Renato Pozzetto (Fabbri Ed.). Da Anna dei cappelli rossi a Candy Candy.



In vetrina > Tra novità, stranezze e classici

Ormai sono tantissimi gli oggetti che si possono collezionare dai tradizionali francobolli ai più "eccentrici" Santi Beati.



Modellismo

Quella che raccoglie più affiliati è il modellismo: gli appassionati prenotano le uscite. Potrebbe acquistare il prodotto finito in negozio pagandolo meno.

Comperare online

Ci sono anche tantissimi siti online dove poter acquistare i modellini e farli arrivare direttamente a casa propria senza dover uscire.



Consensi autunnali

In genere le raccolte cominciano durante l'autunno e vanno avanti per tutto l'inverno conquistando soprattutto all'inizio moltissimi consensi.

A video e audiocassette sono state abbinate anche ristampe dell'album di figurine Panini dei calciatori. E dopo un po' sulla scia veltro-niana, anche i mag-giori quotidiani si

sono concessi al grande pubblico accompagnati da enciclopedie collezioni musicali, guide turistiche e manuali di cucina. La formula è simile a quella delle raccolte che si trova-

no in edicola, ma gli edicolanti continua-no ad ammettere che il risultato non è lo stesso che e che purtroppo non ci sono tanti guadagni e che «vendono molto meno».



CENTRO ITALIANO RIABILITAZIONI®

Ti offriamo una grande opportunità



- Cancellazioni banche dati private CRIF, CTC, EXPERIAN CAI, E SIA (nel rispetto del codice deontologico Dlg n°196/03)
- Cancellazioni banche dati Pubbliche Camera di Commercio Tribunale Protesti cambiali e/o assegni (anche con ricostruzione del titolo in caso di smarrimento)
- Riabilitazione fallimenti (sdebitazioni) Con la Nostra consulenza riuscirai ad ottenere la riabilitazione o sdebitazione in tempi brevi.
- PIGNORAMENTI IMMOBILIARI

Sai che in Italia esiste un'Azienda che si occupa con professionalità di riabilitazioni fallimentari, Cancellazione Banche Dati private e pubbliche, Pignoramenti, Cancellazione Protesti, Pratiche relative e separazioni consensuali e Volontaria Giurisdizione a livello nazionale?

C.I.R. Centro Italiano Riabilitazioni®

Professionisti al tuo servizio

PROPONE IN FRANCHISING IL PROPRIO MARCHIO

Ai futuri affiliati:

- Zona in esclusiva
- Professionisti e legali a vostra completa disposizione
- Network esclusivo per poter operare da subito
- Importante campagna pubblicitaria su tutto il territorio nazionale.
- ...e tanto altro ancora

Entra anche tu in questo business dalla porta principale.

Per maggiori informazioni visita il sito www.centroitalianoriabilitazioni.it

Milano tel. 02.29412468
Milano tel. 02.29417594
Alemanno San Salvatore (Bg) tel. 035.643380
Torino tel. 011.5119290
Brescia tel. 030.5107429
Bologna tel. 051.431802

Firenze tel. 055.5000245
Pescara tel. 085.4219275
Napoli tel. 081.414986
Roma tel. 06.631792
Venezia tel. 041.3969141
Verona tel. 045.2100204

Trieste tel. 040.4600040
Cagliari tel. 070.674757
L'Aquila tel. 0862.62376
Chieti tel. 0872.562309
Treviso tel. 0422.321074
Rivoli (To) tel. 011.19509167

**Madonna non vuole Sarah al suo concerto**

IL SUONO DELLA MOTOSLITTA DEL MARITO DELLA PALIN ROVINEREBBE IL MIO SHOW _

Musica

LIGABUE HA FIRMATO IL NUOVO SINGOLO DI FIORELLA MANNOIA _



Magris sfida il colosso di Roth per un Nobel troppo affollato

Il verdetto >>> Oggi la proclamazione mentre si scommette su Oz e lo scrittore triestino

Premio per la Letteratura

>>>
Daria Simeone
Milano

Il peggiore sgarbo culturale nella storia recente? È che Philip Roth non abbia ancora vinto il Premio Nobel per la letteratura. Ne sono convinti gli americani - e non solo loro -, quanto del fatto che nemmeno questa volta sia quella giusta. «Alla vigilia dell'annuncio gli scommettitori sembrano dare per favoriti candidati di altri paesi, ma non statunitensi» scrivono i quotidiani d'oltreoceano. Che il Nobel sia diventato *geographically correct*? Così, se negli Stati Uniti critici intellettuali «fanno le pulci» agli ultimi verdetti svedesi lamentando un «europacentrismo» che trova conferma almeno nei due siti di scommesse online, in Italia ci si stupisce a scoprire che per quegli stessi siti il favorito sia Claudio Magris. È questo raffinato e geniale intellettuale, più mitteleuropeo che italiano (*Danubio, Lei dunque capirà*) a sfidare il colosso americano, già insignito di qualunque premio (la trilogia *Pastorale americana* vinse anche il Premio Pulitzer)? Sarebbe troppo semplice. Quest'anno la sfida è

avvincente perché apertissima, e nell'attesa del verdetto di oggi i due scrittori sono in buona compagnia. Si va dall'israeliano Amos Oz (*Una storia d'amore e di tenebra*, l'ultimo *La vita, fa rima con la morte*) favorito al pari di Magris ma sull'altro sito di scommesse, Unibet, alla prolifica americana Joyce Carol Oates (*Blonde, o L'età di mezzo*). Tra le new entry nel toto-Nobel di quest'anno il poeta australiano Les Murray, il romanziere nigeriano Chinua Achebe e il poeta siriano Ali Ahmad Saïd, che si firma con lo pseudonimo Adonis. Tra gli eterni favoriti oltre a Philip Roth anche lo scrittore giapponese e in perpetuo pellegrinaggio per il mondo Haruki Murakami (*Tokyo blues, Norwegian wood*). Nè, com'è ormai consuetudine da tempo, poteva

Che fine ha fatto l'America?
Negli Stati Uniti critici e intellettuali lamentano un certo europacentrismo e sostengono «il miglior autore americano»

E poi c'è Dylan, l'outsider
È il corrispettivo di Dario Fo: non uno scrittore in senso stretto. Il cantante è fanalino di coda per gli scommettitori

mancare un outsider, di nome e di fatto: Bob Dylan, musicista più che scrittore, che tra i «nominati» è non a caso fanalino di coda secondo le scommesse registrate da Ladbrokes. Se a determinare la sentenza fossero anche fan, stile o presenza scenica, su un podio virtuale vedremmo salire Dylan, al terzo posto grazie al suo fascino rock'n'roll più che alla poesia delle sue ballate, Amos Oz al gradino di mezzo perché il suo stile da colono ha conquistato il mondo quando la sua schiettezza sulle vicende medio-orientali, e al primo posto, finalmente, Philip Roth, grandissimo e proporzionalmente inflazionato su scala globale. Il suo pessimismo, ereditato in maniera sublime dalla cultura ebraica, lo ha sempre spinto a ricercare valori comuni a tutta l'umanità e a suggerire - quasi - una via per il riscatto oltre la materialità; per questo impegno estremo della sua letteratura è Roth il giusto seguito al Nobel che lo scorso anno ha premiato Doris Lessing. Lo stesso vale per Amos Oz, l'Orwell sionista che ancora riesce a raccontare il popolo ebraico senza contrapporlo necessariamente a qualcosa, e che in più rispetto a Roth con la Lessing condivide un certo stile retrò. Se questo non dovesse bastare ridateci un «Dario Fo», ovvero Bob Dylan, perché se di Nobel «a sorpresa» deve trattarsi, è meglio che suoni bene.

Palcoscenici

Il caso «Gomorra»: dal libro al film diventa fenomeno e riparte in tournée

>>>
Claudia Cattali
Roma

Presto si riscriverà la storia di *Gomorra*, fenomeno culturale che ha segnato trasversalmente la storia dell'editoria, del cinema e del teatro degli ultimi due anni. In principio era un libro, scioccante fin dall'impatto cromatico dei coltelli fucsia di Warhol. Poi dalle mani di Saviano è passato a quelle del regista Garrone, deciso a puntare sulla scommessa di un cinema italiano finalmente impegnato, valse 10 milioni d'euro d'incasso e una pioggia di premi. Ed ora, dato il successo dello scorso anno, torna la tournée teatrale in giro per l'Italia. Da domani fino ad aprile 2009 lo spettacolo *Gomorra* calcherà i vari palcoscenici dello Stivale, partendo dal Baretto di Torino. Un calendario fitto di date, che testimonia la volontà di attraversare tutto il BelPaese (aprendo la stagione del Piccolo di Milano, tornando all'Ambra Jovinelli di Roma e al San Ferdinando di Napoli, passando per Firenze, Genova, Trieste, Modena, Perugia, Brindisi, Matera, Potenza...), senza mancare un appuntamento in quel di Berlino. Ivan Castiglioni, fresco di Golden Graal come miglior attore teatrale dell'anno, torna a calarsi nell'alter ego di quello scrittore che ha scelto di sfidare la camorra a suon di penna e coraggio, dichiarando: «Parlarne, trasmettere le proprie idee: questa è la vera difesa». <<



Il protagonista
Ivan Castiglioni, in scena con la piece «Gomorra» _DNEWS

VIENI A TROVARCI. Potrai verificare come vengono costruite, con l'uso di materiali di qualità, con tecnici professionali che da oltre vent'anni risolvono rapidamente ogni esigenza.

TELEFONA SUBITO! AL TUO PROBLEMA CI PENSIAMO NOI!

EUROCASE

SIAMO A 3 KILOMETRI DA RIOLA DI VERGATO

www.euro-case.com
e-mail: contatti@euro-case.com

IN UN SOLO GIORNO PER CHI NON PUO' O NON VUOLE COSTRUIRE

CONSERVATE QUESTO TAGLIANDO POTRA' SERVIRVI!

Via Provinciale, 64 40040 Ponte di Verzuno Camugnano (Bo) TEL. 0534-41007 FAX 0534-41040



CASEMOBILI RESIDENZIALI *al mare ai monti in campagna*
● NON NECESSITANO DI FONDAZIONI
● COMPLETAMENTE ISOLATE
● SAGNI E IMPIANTI ELETTRICI COMPLETI
● ANCHE SU V.S. PROGETTO
● COSTRUZIONE RAPIDA ON/UNDER



STAR 40 € 25.000,00 Promozione



RESIDENCE 50

La tua casa pronta in poche ore. Solo il tempo di posizionarla. Realizza il tuo sogno da 10 a 100 mq. e oltre.



LA PRESTIGIOSA SERIE "OLIMPIUS"

CASE RESIDENZIALI DA 60 A 150 mq. Ottima qualità costruttiva - isolamento e finiture di pregio per la Tua residenza



Chioschi, Bar, di ogni misura e forma



PIADINERIE-PANINOTECHE FIORAI-MERCATI

Senza fondazioni, perfette, sicure, isolate, antisismiche. Sottoponici le tue necessità, assieme risolveremo nel migliore dei modi le esigenze della tua famiglia o della tua azienda. **DA 10 A 150 mq.**

Laboratori-Edicole-Portinerie-Biglietterie-Uffici-Esposizioni-Depositi-Sale Mostra-Centri Sociali (fissi e mobili)



Mobilbox per Auto anche targati di ogni misura

IL TUO SOGNO HA TROVATO CASA!



"per viverci sempre"



"pronta per abitarla in 48 ore"



"Promozione speciale per chi acquista nei prossimi 30 giorni: omaggio pavimento in parquet o ceramica" (solo nella serie Olympus)



Cinema

A Piazza Vittorio per un film Multietnico nonostante tutto

Sul set di "Scontro di civiltà" tratto dal libro di Lakhous: tra attori turchi, slavi ed arabi. E nel nome di Pasolini

>>

Marco Spagnoli
Roma

«Abbiamo acquisito i diritti di *Scontro di Civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio* due anni fa quando il tema del confronto con gli stranieri in Italia era già "caldo". Non ci saremmo mai aspettati un'accelerazione così veloce e talora drammatica di queste problematiche». La sceneggiatrice e regista esordiente Isotta Toso si dice sorpresa del clima politico in cui si è trovata a girare il film tratto dal fortunato romanzo dell'algerino Amara Lakhous: un giallo ambientato nel cuore di Roma in cui la soluzione di un omicidio coincide con l'esplorazione delle personalità degli abitanti di un condominio multietnico. «Quando ho letto il libro sono rimasta affascinata dal racconto delle contraddizioni dei vari personaggi - Continua la regista - Lo stesso spirito critico affronta la complessità dei rapporti non solo tra italiani e stranieri, ma anche quelli tra non italiani appartenenti a culture differenti. In questo senso il mio è un film drammatico dove i toni di commedia sono quelli della vita reale, in cui tutto può accadere: è una serie di situazioni e circostanze a creare momenti di grande hu-

mour». *Scontro di Civiltà*, le cui riprese termineranno poco dopo la metà di ottobre è realizzato in location proprio a Piazza Vittorio. «Non avremmo potuto girarlo altrove - Spiega Isotta Toso - Questa zona è particolarmente emblematica della stratificazione sociale ed etnica della città». Il film dovrebbe essere pronto per la primavera del 2009 ed è prodotto da Sandro Silvestri e Maura Vespini che è anche la cosceneggiatrice. «Il libro prende in giro i nostri difetti, raccontando la difficoltà dei rapporti di oggi - Dice Maura Vespini - Il razzismo di per sé non esiste, mentre, a pesare, è una crescente insofferenza di tutti noi nei confronti degli altri. L'importante è trovare una chiave nei rapporti con le persone che ci circondano».

Cast stellare

Notevole il gruppo di attori che include interpreti italiani e non, in un'insolita combinazione dove l'arte diventa fedele specchio della realtà.

Ninetto Davoli
«Pierpaolo aveva profetizzato la società in cui viviamo oggi, anche l'intolleranza»

«Il film è una fotografia su parte della nostra società - Spiega l'affascinante Manuela Morabito - Si tratta per tutti noi di un'esperienza unica sia sotto il profilo professionale che personale». Sulla stessa lunghezza d'onda Ahmed Afiane, già apprezzato ne *La giusta distanza* di Carlo Mazzacurati «Il cinema deve creare metafore: l'elemento sociale di questa storia è uno spunto per raccontare qualcosa di poetico. Il titolo parla di uno 'scontro', ma io, in realtà, sono convinto si tratti di un incontro importante». Innamorata di Piazza Vittorio e della storia è Kasia Smutniak «Non è uno sguardo sugli italiani, ma su tutti noi, oggi. È un film che non giudica e non offre soluzioni, ma che ci racconta in maniera realistica». Nel cast, dove sono presenti anche Daniele Liotti, Roberto Citran, Serra Yilmaz, Milena Vukotic spicca il nome di Ninetto Davoli che conclude: «Pierpaolo Pasolini aveva profetizzato la società in cui viviamo oggi dove lo scontro di civiltà e culture è non solo inevitabile, ma perfino auspicabile per la nascita di qualcosa di veramente nuovo. Il problema è che viviamo - non solo in Italia - un momento storico difficilissimo e sbagliato sotto tanti punti di vista che rende tutto più complicato». <<



Surreale e comico
Dario Vergassola ospite della rassegna _DNEWS

Biennale del paesaggio

Lungo il grande fiume passeggiate letterarie sul filo della comicità

>>

Adele Brunetti
Roma

Se la Biennale del Paesaggio nella provincia di Reggio Emilia ambisce ad indagare il territorio come riflesso delle società che lo abitano, la rassegna *Un Po* centra in pieno gli intenti, strappando sorrisi e riflessioni dentro la linea identitaria tracciata dal più celebre dei fiumi italiani. Cultura consapevole del territorio ed intrattenimento "escono insieme" per un weekend, da oggi a domenica, fermandosi a Boretto, Gualtieri e Guastalla, paesi-icone della pianura percorsa dal Po e concentrati di tipicità della bassapadana. Le attività promosse in questi mesi dalla Biennale, tese tra l'abbattimento di ecomostri e i progetti di valorizzazione sostenibile, si adagiano per quattro giorni sul filo dell'ironia portando in scena la poliedricità di Neri Marcorè, i ritmi della Banda Osiris e le domande che non cercano risposta di Dario Vergassola. A conferma dell'approccio conoscitivo, le testimonianze video firmate da Alessandro Scillitani faranno da overture alle performance artistiche, aprendo lo sguardo su vicoli, quartieri e persone che orbitano intorno al Grande Fiume mentre, tra le strade e le piazze dei centri storici, le bellezze architettoniche vivranno di nuova luce grazie alle visite gratuite curate dal reggiano Umberto

Nobili a Palazzo Ducale di Guastalla e a Palazzo Bentivoglio e Greppi di Santa Vittoria di Gualtieri. Dalla terraferma ai sentieri "mobili", due "passeggiate" letterarie a bordo di una motonave omaggeranno il Po insieme agli scrittori Giuseppe Pederiali e Guido Conti, intenti a leggere passi tratti dalle proprie opere e scelti in sintonia con le atmosfere suggerite dalla navigazione fluviale. E dalle acque ispiratrici alle suggestioni della pianura con una giovane "penna", Claudia Alfieri, che svelerà attraverso alcuni spezzoni del suo libro d'esordio *Il coraggio e la pianura* i mille segreti racchiusi nelle estensioni pianeggianti emiliane. <<

Il weekend

A Boretto, Gualtieri e Guastalla per tre giorni da esplorare

La chiusura di *Un Po* sarà affidata alla performance di danza Ippogrifo... un volo fantastico con la coreografia di Michele Merola e il video di Cristina Spelti. La rassegna, giunta alla seconda edizione, prende spunto dal desiderio di celebrare i territori rivieraschi come luoghi immaginari, nati dall'incontro tra la fisicità del paesaggio e l'intervento umano. ADE.BRU.



Un set realistico
Il film ambientato a Piazza Vittorio è girato proprio lì da Isotta Toso _DNEWS

Il live

L'ex gioventù sonica fa i conti con gli anni e cerca il suo rifugio nell'improvvisazione

All'Alcatraz >> Questa sera a Milano l'unica data italiana del tour dei Sonic Youth



>>
Marco Castrovinci
Milano

Qui il tempo è solo una condizione mentale. L'ormai ex gioventù sonica si trova a fare i conti ogni anno di più con l'impetosa mano dell'anagrafe e, insieme, con la stringente volontà nel mantenere viva la propria spinta all'ispirazione, alla ricerca e, dove ancora possibile, alla sperimentazione. Perché nel tempo sulle loro spalle è cresciuto sempre di più il peso acquisito di un ruolo, già di per

sé impegnativo, di padri di un suono ormai completamente decodificato e digerito. Un peso che ha portato con sé l'oggettivo calo di tensione emotiva e incisività delle ultime prove in studio a firma Sonic Youth depositate in Geffen, major con cui si è risolto il rapporto contrattuale dopo l'ultimo *Rather Ripped*, pubblicato nel 2006. Tanto che Thurston Moore e compagni arrivano nel '96 alla fondazione della personalissima Sonic Youth Recordings (SYR): rifugio artistico e intellettuale, e contenitore dentro cui riversare irrequietezze e

agitazioni off mai del tutto abbandonate fin dagli albori no wave, nei primi anni Ottanta. Questa sera Milano li attende alla loro unica apparizione italiana del minitour d'autunno, senza un disco da promuovere, ma freschi di firma con l'indipendente Matador per il corso post Geffen (e chissà che il nuovo assetto non porti qualche scossa e briglia sciolta in più...) e della pubblicazione su SYR dell'ottavo volume della collana. Una registrazione dal vivo - contesto che rimane ambiente predestinato a imprevedibilità e sincera emotività - effettuata nel 2005

Kim Gordon
La cantante del gruppo ospite stasera dell'Alcatraz _LAPRESSE

al Roskilde Festival, in Danimarca, ed eloquentemente presentata come *The Other Side of Sonic Youth*. Una performance d'improvvisazione senza schemi in compagnia del girovago Jim O'Rourke, del sassofono Mats Gustafsson e del sempre temibile noiser giapponese Merzbow. Imprevedibilità ed eccitazione che, promettono, inseguiranno anche questa sera all'Alcatraz di Milano.

Beneficenza

“Risate in vista” al Dal Verme insieme a Zelig



Zelig show: risate in “vista” Teatro Dal Verme
Dove via S.Giovanni sul Muro 2
Quando Stasera alle 21
Info 02.465.467.467

>> In occasione della Giornata Mondiale della Vista una serata benefica per cbm Italia Onlus con i comici di Zelig e grande musica al teatro Dal Verme. Questa sera “risate in vista”, serata condotta da Emanuela Folliero e Leonardo Manera con alcuni dei migliori artisti del cabaret milanese, e poi Mr Forrest, Enrico Bertolino, la cantante Malika Ayane e altri personaggi del mondo dello spettacolo, della tv, dello sport e della moda. L'ingresso alla serata è a offerta libera previa prenotazione allo 02.465.467.467. La serata lancerà inoltre proprio in ottobre, mese della vista, la sua campagna SMS solidale. <<

www.prestitofelice.it

concediti un sogno

Esempi calcolati su dipendente statale di 32 anni di età e 13 di servizio TAN 4,8% Taeg 9,72% - Assicurazioni incluse nella rata di ammortamento in busta paga con garanzia INPDAP inclusa

PRESTITO DI
€ 8.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 108,00

PRESTITO DI
€ 15.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 200,00

PRESTITO DI
€ 25.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 327,00

PRESTITO DI
€ 35.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 454,00

PRESTITI PERSONALI CON ESITO IN 5 MINUTI

FINANZIAMO IN 24 ORE ANCHE IN PRESENZA DI:

ALTRI FINANZIAMENTI
PROTESTI E PIGNORAMENTI
SEGNALAZIONE IN BANCA DATI
CESSIONI QUINTO IN CORSO
RINNOVO CESSIONI ANCHE IN
PRESENZA DI DELEGA DI PAGAMENTO

Via Melchiorre Giola, 114 (MM3 Sondrio) - 20125 Milano
Tel. 02.36.53.54.64 - Fax. 02.36.53.57.66 - Cell. 393.95.83.003 - info@prestitofelice.it - www.prestitofelice.it

Scandalo Usa**I Foo Fighters denunciano John McCain per plagio**

Dave Grohl e compagni accusano il candidato di aver manipolato il brano 'My Hero' per fini politici

Qualcuno ne apprezzerà certamente il gusto rock'n'roll, ma ieri John McCain ha perso parecchi voti tra i giovani musicofili e non solo. I Foo Fighters infatti, capitanati dal sempre in forma Dave Grohl, un tempo batterista dei Nirvana, hanno denunciato il candidato alla presidenza degli Stati Uniti d'America per aver utilizzato una loro canzone senza alcun permesso. Si tratterebbe del brano *My Hero*, che il gruppo confessa per altro di aver scritto con tutt'altro spirito rispetto a quello con cui McCain lo ha utilizzato. «La cosa più triste è che questa canzone era stata scritta per celebrare l'uomo comune e il suo straordinario potenziale - confessano i membri della band - Essersene appropriati senza averci neppure avvisati e utilizzarla in un modo che stravolge completamente il sentimento originale con cui è stata scritta macchia la canzone». La critica che i Foo Fighters rivolgono a McCain va ben oltre il singolo episodio che li riguarda, ma coinvolge una più ampia riflessione sullo scarso rispetto per la creatività e per la proprietà intellettuale che il candidato alla presidenza ha dimostrato nella campagna elettorale: «Questa non è la prima volta che McCain usa una canzone senza chiedere il permesso all'autore - tuona il gruppo - **E' frustrante e ci fa arrabbiare il fatto che un uomo che parla in nome del popolo americano mostri così poco rispetto per la creatività** degli artisti. Speriamo che la campagna di McCain prosegua senza il nostro brano e cominci a chiedere il permesso a tutti gli altri». _ FEDERICA MINGARELLI



La rivista americana "Blender" ha chiesto ai due candidati alla presidenza degli Usa di rendere note le loro 10 canzoni preferite. Nella classifica di John McCain compaiono grandi classici come Frank Sinatra o Louis Armstrong, ma anche due brani degli Abba e i Beach Boys



Lasciatemi avvertire il popolo: il cambiamento sta per arrivare

IL CANDIDATO ALLE PRESIDENZIALI USA



La canzone celebra l'uomo comune e il suo straordinario potenziale

DAVE GROHL



Sto imparando a utilizzare Internet. Presto sarò on-line anche da solo

JOHN MCCAIN



Colui che parla in nome del popolo dovrebbe rispettare la creatività

FOO FIGHTERS



AGOFIN[®] SRL

Agenzia di Milano
Società abilitata all'esercizio dell'attività finanziaria
Iscrizione Ufficio Italiano dei Cambi n. 36726

PRESTITI PERSONALI

A DIPENDENTI DI TUTTE LE CATEGORIE PENSIONATI, AUTONOMI, EXTRACOMUNITARI

- SENZA BISOGNO DI GIUSTIFICARE LA RICHIESTA
- FIRMA UNICA (ANCHE SOLO CONIUGATI)
- PROTESTATI CON PIGNORAMENTO
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- RINNOVO CESSIONE QUINTO STIPENDIO
- TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL FINANZIAMENTO

NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA

**PREVENTIVI PERSONALE E CONSULENZA
SENZA IMPEGNO E ASSOLUTAMENTE GRATUITI**

ACCONTI IMMEDIATI • EROGAZIONE IN POCHI GIORNI

MUTUI

- **ACQUISTO PRIMA CASA**
- **CASA A GARANZIA PER RAGGRUPPARE
TUTTI I DEBITI IN UNA SOLA RATA**
- **CASA A GARANZIA PER OTTENERE LIQUIDITA'**
- **FINO AL 100%**
- **FINO A 40 ANNI**
- **RATA COSTANTE**
- **SI VALUTANO PROTESTATI O SEGNALATI**
- **EXTRACOMUNITARI**
- **LAVORATORI ATIPICI**

Numero Verde anche cellulari
800-126956

Internet: www.agofin.it
E-mail: info@agofin.it
Fax: 02.93650861

Pauline è un angelo che fa il male, convinta di essere il bene
L'INFERMIERA
STERMINATRICE



Paolini Alle 21.15 tel. 02.66200646 _DNEWS

Il monologo

Teatro civile e eugenetica nazista sul palco con Paolini. E suo fratello

Il testo ispirato allo sterminio di disabili nel Terzo Reich

Si chiama Pauline Kneissler, classe 1900, infermiera del Reich, dedita con inquietante abnegazione alla sua missione di angelo sterminatore. Pauline fa il male, convinta di essere il bene. Dopo il *Vajont* e "I-Tigi - Canto per Ustica", Marco Paolini torna al teatro civile con un progetto dedicato alla drammatica memoria dell'Aktion T4, il programma nazista di eugenetica che portò alla morte oltre 200mila disabili, considerati malati inguaribili e ritenuti pericolosi per la degenerazione della razza. Nato dall'incontro tra Mario Paolini, fratello di Marco e operatore nel mondo della disabilità, e

Giovanni De Martis, dell'Associazione di Studi Storici "Olokaustos", anche autore del testo, il monologo *Pauline* ha debuttato a Trieste nel 30° anniversario della riforma Basaglia, e questa sera sarà a Milano al Teatro LaCucina (ex Ospedale Psichiatrico P. Pini). Denso di aneddoti storici, ma anche di considerazioni e rimandi al presente, il lavoro si pone come una riflessione su quanto accadde e sui meccanismi che fanno sì che l'intolleranza divenga un atteggiamento socialmente accettabile e condivisibile da una società che per non riconoscersi malata si accanisce sui più deboli... CINZIA SANTOMAURO

Concerti Gli American Music Club alla Casa 139

Stasera la band di San Francisco American Music Club. La band del cantautore folk rock Mark Eitzel presenta il suo nuovo disco "The Golden Agen", un mix di musica folk, rock, country e punk. Il disco si muove sulla dialettica stringente tra la voce e le timbriche diella chitarra di Eitzel. <<

American Music Club

LA CASA 139
Via G. Ripamonti, 139 ☎ 02.8912.22.67.
Alle 21.30 - 12 euro



h. 18
Si inaugura nello spazio "Lazzaro", la personale di **Vincenzo Musardo: Athanor, "Contentitori"**.

Appuntamenti

Cochi e Renato

MONDADORI MULTICENTER
Piazza del Duomo, 1 ☎ 02.45.44.110.
Alle 18



Per il ciclo di incontri "Milano per lo spettacolo" Cochi e Renato presentano "Una coppia infedele", in scena al Teatro Nuovo fino al 12 ottobre. Conduce l'incontro Antonio Calbi, direttore del settore spettacolo del Comune di Milano.

Musica

Dueminutiemezzo

LE SCIMMIE
Via A. Sforza, 49 ☎ 02.89.40.28.74.
Alle 22

Stasera concerto dei milanesi Dueminutiemezzo.

Fujiva & Miyagi

ROCKET
Via G. Pezzotti, 52 ☎ 02.89.50.25.09.
Alle 22 - Ingresso libero

Stasera la band di Brighton dei Fujiva & Miyagi presenta il suo ultimo album, "Lightbulbs", un mix tra indie rock e funk.

Giovanni Allevi

BLUE NOTE
Via P. Borsieri, 37 ☎ 899.70.02.22.
Alle 21 e 23 - 35/30 euro

Il noto compositore e pianista Giovanni Allevi sarà al Blue Note fino all'11 ottobre.

Last Resort

ROCK'N ROLL
Via G. Bruschetti, 11
Alle 22 - Ingresso libero
Stasera l'hardcore-metal dei Last Resort.

Malika Ayane

LA FELTRINELLI
Piazza Piemonte, 2 ☎ 02.43.35.41.
Alle 18.30



Malika Ayane presenta dal vivo la sua musica e la sua voce.

Orchestra Giuseppe Verdi

AUDITORIUM DI MILANO
Lgo Gustav Mahler ☎ 02.83.38.94.01.
Alle 20.30 - 31/18 euro
L'Orchestra Giuseppe Verdi diretta da Rudolf Barschai con Evelina Dobracheva soprano esegue musiche di Lokshin, Beethoven.

Stefano Galli Band

NIDABA THEATRE
Via Emilio Gola, 12 ☎ 02.89.40.86.57.
Alle 22.30 - Ingresso libero
Stasera concerto della Stefano Galli Band, musica blues.

Mostre

Antonio Ligabue

PALAZZO REALE
Piazza Duomo, 12 ☎ 02.87.56.72.
Orario: 9.30/19.30
Retrospectiva dedicata al pittore naif con 250 opere,

• ASSISTENZA ANZIANI AMMALATI DISABILI
DOMICILIARE OSPEDALIERA

• FISIOTERAPIA IN SEDE E DOMICILIARE

• PSICOLOGO E LOGOPEDISTA

• PRATICHE OSPEDALIERE



Gli Angeli

Tel. 02 37 64 43 78
sempre attivo

ESPERIENZA E
PROFESSIONALITÀ

Via M. De Angelis, 15
Milano



Doppio palco Teatro da favola: Piccolo principe e regina delle nevi

Da Hans Christian Andersen a Antoine de Saint-Exupéry, i palcoscenici milanesi riscoprono la forza comunicativa delle favole per ragazzi, scritte pensando al pubblico dei lettori più giovani, ma dense di contenuti con cui anche il mondo degli adulti dovrebbe confrontarsi più spesso. Da questa sera, il sipario si alza su *La regina delle nevi* e su *Il Piccolo Principe*. Nella favola di Andersen, spettacolo studio del laboratorio della scuola di teatro Quelli di Grock (al Teatro Leonardo - tel. 02.26681166) 6 giovani attrici inscenano la favola della piccola Gerda, alla ricerca dell'amico Kay prigioniero nel paese dei ghiacci. Un percorso di iniziazione, ma anche una storia d'amore, così come l'amore è il sentimento che muove il pensiero e l'azione del Piccolo Principe, protagonista



La regina delle nevi Una scena dello spettacolo **DNEWS**

del capolavoro di Saint-Exupéry, che apre la stagione del Teatro Carcano (da questa sera fino al 12/10 - tel. 02.55181377-362). In scena con Italo Dall'Orto, che riveste il ruolo del pilota, il piccolo Gabriele Manfredi nei panni del saggio principino... C.S.

La regina delle nevi TEATRO LEONARDO ☎ tel. 02.26681166 **Piccolo Principe** Teatro Carcano ☎ 02.55181377 ☺ 21

Incontri Il capo dei Ris e la Boccassini in Bicocca

Questo pomeriggio, nell'Aula Magna dell'Università Bicocca, dibattito "Delitti imperfetti". Intervengono il tenente colonnello Luciano Garofano, comandante dei Ris di Parma, e Ilda Boccassini, magistrato alla Procura di Milano. <<



Delitti imperfetti UN. BICOCCA Pza dell'Ateneo Nuovo, 1 ☎ 02.64.48.60.28. **Alle 17.30**

dipinti, disegni e piccoli bronzi, dove tornano i temi prediletti da Ligabue: vita contadina, autoritratti, lotte tra vari animali, anche esotici, ripresi in versioni invariate nel corso degli anni. Giovedì ore 9.30-22.30. Aperto a Ferragosto. Ingresso: *9/7.

Bettina Rheims

FORMA
Piazza Tito Lucrezio Caro, 1 ☎ 02.5811.80.67
Orario: 10/20 - 7,50/4 euro



La mostra "Bettina Rheims: puoi trovare la felicità" presenta oltre novanta splendide immagini e si articola in sezioni tematiche concatenate per raccontare l'opera della grande fotografa dal 1991, con *Chambre close*, al 2004, con *Shanghai*. Otto le serie differenti, ognuna delle quali si intreccia con la precedente e insegue la successiva: la pubblicità, la tavola, il cinema, il romanzo, l'eroticismo, la *chambre close*, il sogno e *made in Japan*. Per i contenuti di alcune immagini la mostra è vietata ai minori di 16 anni. Giovedì e venerdì fino alle 22. Chiuso il lunedì. Fino al 23 novembre.

Che bella Parigi

MUSEO DI FOTOGRAFIA - CINISELLO B.
Via Frova, 10 ☎ 02.66.05.661

Orario: 10/19 - Ingresso libero
Una mostra dedicata al grande fotografo di strada Robert Frank, che negli anni 50 raccontò con le sue

immagini la vita quotidiana ma senza rigide regole. Le immagini non sottostanno a un cliché romantico, ma attraverso soggetti contrastanti mettono a confronto impressioni molto diverse. Giovedì fino alle 23. Lunedì chiuso.

Luke Andrews

SPAZIO LATTUADA
Via Lattuada, 2 ☎ 02.55.01.28.38

Alle 18 - Ingresso libero

Si inaugura oggi la mostra di Luke Andrews, artista statunitense che espone i suoi ritratti di Milano. La città viene raffigurata in modo fantastico, con fantasmagoria caleidoscopica della tavolozza.

Da Canaletto a Tiepolo

PALAZZO REALE
Piazza Duomo, 12 ☎ 02.8756.72

Orario: 9.30/19.30 - 9/4,50 euro



La mostra "Da Canaletto a Tiepolo. Pittura veneziana del Settecento, mobili e porcellane dalla collezione Terruzzi" è un'occasione unica per ammirare una delle collezioni private più importanti in Italia. La raccolta si compone di un florilegio di testimonianze artistiche che spazia dalle tavole a fondo oro e dai fronti di cassone rinascimentali alle tormentate espressioni paesaggistiche di Magnasco, a quelle trionfali di Giovanni Paolo Pannini, via fino alla produzione moderna di Guttuso, De Chirico o Severini. Lunedì 14.30/19.30, giovedì 9.30/22.30.

Metafore nella figura

SPAZIO GUICCIARDINI
Via Guicciardini, 6 ☎ 02.7740.6315

Orario: 9.30/12.30 e 14.30/18.30

La mostra "Metafore nella figura" è il terzo capitolo di un programma pluriennale di mostre teso a evidenziare mutamenti ed evoluzione del linguaggio dell'Arte nella contemporaneità. La mostra accoglie opere di quindici artisti che animano un palcoscenico dialettico nel confronto e nella contrapposizione. Sabato e festivi chiuso. Ingresso libero.

Sottozero

FONDAZIONE MAIMERI
Corso Colombo, 15 ☎ 02.8739.016

Alle 18.30 - Ingresso libero

Si inaugura oggi la mostra "Sottozero" nata dall'incontro artistico fra la pittura di Carlo Brogna e le fotografie della figlia Carlotta Brogna. L'esposizione presenta 24 tavole a olio con encausto e 18 immagini fotografiche in bianco e nero, scattate nel 2007 a Ground Zero.

Libri

L'ombra del cuoco

LA FELTRINELLI
Cso Buenos Aires, 33 ☎ 02.20.23.361



Alle 18
Valerio Visintin presenta il suo thriller gastronomico "L'ombra del cuoco". Interviene Andrea Kerbaker. Let-



Milano - Via Padova 158
  **LORETO - BUS 56** Nessuna spesa anticipata!
 **Cimiano** Visite a domicilio gratuite!

MUTUI CASA
 FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE
 AQUISITO - RISTRUTTURAZIONE - SOSTITUZIONE
 CONSOLIDAMENTO - LIQUIDITÀ
NUMERO DEDICATO
02.26147806

LA SOLUZIONE PERFETTA PER I TUOI

PRESTITI PERSONALI

A TUTTI I DIPENDENTI (pubblici e privati) anche protestati - extracomunitari
 PENSIONATI - ARTIGIANI - AUTONOMI anticipi immediati - firma singola

PRESTITI DA 2.000 A 40.000 EURO CON RATE FINO A 120 MESI

SPECIALE PENSIONATI
FINO A 90 ANNI
 aperti anche il sabato mattina
 email • elios158@alice.it

Mi sembra che non sia io a guardare negli specchi, ma siano loro a guardare me
LA FRASE DEL FILM



Riflessi di Paura

Gli specchi ingannano un regista visionario che questa volta fa flop

>>>
Boris Sollazzo
Roma

Dopo il diabolico albergo Overlook di *Shining* arrivano i grandi magazzini Mayflower ripossetti. *I riflessi di paura* (o i *Mirrors* del titolo originale) sono l'ossessione di un poliziotto sospeso dal servizio dopo una sparatoria la cui vittima porta, forse ingiustamente, sulla coscienza. È Kiefer Sutherland (sfigato ma indistruttibile) e la sua vita è in pezzi: la bella moglie (Paula Patton) l'ha lasciato, si è ridotto a far la guardia al rudere bruciato di un centro commerciale nato a sua volta dalle ceneri di un ospedale, vive sul sofà della sorella (Amy Smart) sta provando invano a smettere di bere e a gestire la rabbia. C'è un mondo oltre lo specchio, altro che Carroll, anime dannate alla ricerca della loro sorgente, tale Anna Esseker. Alexandre Aja, membro di spicco dello splat pack insieme al sodale Gregory Lavas-

seur, è il regista visionario e ferocemente ha sfornato *Alta tensione* e rifatto con grande bravura il classico *Le colline hanno gli occhi*. È il migliore della sua generazione, il suo horror è molto rock (e un po' pop), sa essere sanguinario ed elegante, soprattutto nel riprendere le attrici (Cecile de France prima, Patton e Smart ora), ma qui, in un altro remake, questa volta da un film sudcoreano, fa un passo falso. Lui è cineasta da carne viva, i thriller con fantasmi sono troppo inconsistenti per la sua fantasia. Non entra mai nel film, pur mostrando zampe di razza: c'è una morte, sexy e atroce, darestare letteralmente a bocca aperta. Per il resto il film è un ectoplasma come i nemici di Sutherland. Aspettiamo *Piranha 3-D* e *P2* (l'ha solo scritto, non parla dell'Italia massona) per ritrovare il giovane genio che avevamo lasciato. Sperando non incappi in sette anni di sfortuna. Specchio riflesso. <<

Film Zohan, agente del Mossad e parrucchiere

Film: Zohan, 2008
Regista: Dennis Dugan
Attori: Adam Sandler, Rob Schneider
Giudizio: ottimo



Zohan Dvir è il più famoso agente del Mossad in lotta contro i terroristi palestinesi. Ha però un sogno: diventare parrucchiere. Approfita così del fatto che tutti lo credono morto per

partire per New York e farsi assumere in un negozio di parrucchiere cambiando il proprio nome in Scappy Coco. La sua nuova vita però verrà seriamente messa in pericolo... <<

culture@dnews.eu
tel. 02 92882800

DNEWS

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 2008

Milano

Anteo
VIA MILAZZO 9 tel.026597732
Pa-ra-da 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Parigi 15.00-17.30-20.00-22.30
Il matrimonio di Lorna
14.20-16.20-18.25-20.30-22.30
Miracolo a Sant'Anna10.30-15.45-18.35-21.30

Apollo SpazioCinema
GALLERIA DE CRISTOFORIS 3 tel.02780390
Miracolo a Sant'Anna 15.00-18.05-21.10
Un giorno perfetto 17.50-20.20-22.30
Parigi 15.00-17.30-20.00-22.30
3D Nightmare Before Christmas
13.00-15.00-16.40-18.20-20.00
Il matrimonio di Lorna 21.50
Sfida senza regole13.00-15.30-17.50-20.20-22.30

Arcobaleno Filmcenter
VIALE TUNISIA 11 tel.0229406054
Sfida senza regole 15.00-17.30-20.00-22.30
Un giorno perfetto 15.00-17.30-20.00-22.30
Il seme della discordia 15.00-17.30-20.00-22.30

Ariosto
VIA ARIOSTO 16 tel.0248003901
Gomorra 15.30-18.15-21.00

Arelcchino
VIA SAN PIETRO ALL'ORTO tel.0276001214
Pranzo di Ferragosto
15.30-17.10-18.50-20.30-22.30

Centrale
VIA TORINO 30-32 tel.02874826
La terra degli uomini rossi
14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
La rabbia di Pasolini
14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Colosseo
VIALE MONTENERO 84 tel.0259901361
Mamma mia! 15.30-17.50-20.15-22.30
Un giorno perfetto 15.30-17.50-20.10-22.30
Pranzo di Ferragosto
15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Sfida senza regole 15.30-17.50-20.20-22.30
Kung Fu Panda 15.30-17.30
Hancock 20.30-22.30

Corsica
VIALE CORSICA 68 tel.0270006199
Riposo

Ducale
PIAZZA NAPOLI 27 tel.024779279
Miracolo a Sant'Anna 15.00-18.15-21.15
Sfida senza regole 15.00-17.30-20.00-22.30
Parigi 15.00-17.30-20.00-22.30
Il matrimonio di Lorna 15.00-17.30-20.00-22.30

Eliseo Multisala
VIA TORINO 64 tel.0272008219
Il papà di Giovanna 15.30-17.50-20.20-22.30
A prova di spia15.00-16.55-18.45-20.35-22.30
Pranzo di Ferragosto
15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
Miracolo a Sant'Anna 15.00-18.15-21.30

Gloria Multisala
CORSO VERCELLI 18 tel.0248008908
A prova di spia 15.30-17.50-20.20-22.30
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30

Mexico
VIA SAVONA 57 tel.0248951802
Il vento fa il suo giro 18.00-20.15-22.30

Nuovo Orchidea
VIA TERRAGGIO 3 tel.0289093242
Le tre scimmie 16.30-18.30-20.30-22.30

Odeon
VIA SANTA RADEGONDA 8 tel.0297769007
Mamma mia! 12.40-15.05-17.30-20.10-22.30
La mummia 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
A prova di spia13.00-15.30-18.00-20.20-22.35
Kung Fu Panda
12.00-14.05-16.10-18.15-20.20-22.25
Zohan 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
Riflessi di paura 12.45-15.10-17.35-20.00-22.25
Hancock12.00-14.05-16.10-18.15-20.30-22.35
Un segreto tra di noi
13.05-15.25-17.45-20.05-22.25
L'arca di Noè 12.00-14.05-16.10-18.15-20.20
Il seme della discordia 22.20
Il papà di Giovanna12.40-15.10-17.40-20.10-22.40

Orfeo Multisala
VIALE CONI ZUGNA 50 tel.0289403039
Kung Fu Panda 15.30-17.30
Hancock 20.15-22.30
Zohan 15.15-17.40-20.05-22.30
La mummia 15.00-17.30-20.00-22.30

Palestrina
VIA PALESTRINA 7 tel.026702700
Machan 16.30-18.45-21.00

Plinius Multisala
VIALE ABRUZZI 28-30 tel.0229531013
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30
A prova di spia 15.00-17.30-20.00-22.30
Il papà di Giovanna 15.30-17.50-20.10-22.30
La mummia 15.30-17.50-20.10-22.30
Zohan 15.30-17.50-20.10-22.30
Zohan 12.30
L'arca di Noè 15.00-17.30-20.00
Un segreto tra di noi 22.30

President
LARGO AUGUSTO 1 tel.0276022190
A prova di spia 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Uci Cinemas Bicocca
VIALE SARCA 336 tel.892960
Hancock 17.10-19.20-21.40-23.50
Miracolo a Sant'Anna 15.40-19.20-22.40
La mummia 15.30-18.30-21.20
Sfida senza regole 15.30-17.40-20.00-22.10
Riflessi di paura 15.30-17.40-20.35-22.50
L'arca di Noè 15.10-17.30-20.10
Il papà di Giovanna 15.10-17.30-20.10-22.30
Zohan 15.00-17.40-20.10-22.35
Un segreto tra di noi 15.00-17.30-20.05-22.25
Kung Fu Panda 15.00-17.20-20.10-22.25
Ex Drummer 15.00-17.20-20.00-22.30
A prova di spia 15.00-17.20-20.20-22.35
Mamma mia! 15.00-17.20-20.20-22.40
Star Wars: The Clone Wars 15.00
La mummia 14.30-17.10-20.00-22.30
L'arca di Noè 14.00-16.20-18.30-20.40
Mamma mia! 14.00-16.15-18.40-21.30-23.50
Hancock 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40
Sfida senza regole14.00-16.10-18.20-20.30-22.40
Un giorno perfetto 22.20
Il seme della discordia 22.50

UCI Cinemas Certosa
VIA STEPHENSON 29 tel.892960
Hancock 18.15-20.40-22.45
Zohan 17.45-20.15-22.35
Kung Fu Panda 17.40
Mamma mia! 17.40-20.20-22.40
Sfida senza regole 17.30-20.10-22.30
La mummia 17.30-20.00-22.30
L'arca di Noè 17.30-20.10
L'arca di Noè 17.20-20.35-22.45
A prova di spia 20.10-22.20
Un segreto tra di noi 22.10
Il papà di Giovanna 22.10

Guida ai film



A prova di spia Commedia, Usa 2008

Regia: **Ethan Coen**
Interpreti: Brad Pitt, George Clooney
Ad un ex agente della Cia viene rubato un dischetto che contiene informazioni riservate. Il reperto passa poi nella mani di un allenatore, mentre la Cia ha già assoldato un killer per recuperare il compromettente documento

Ex Drummer Commedia, Belgio, Italia 2007

Regia: **Koen Mortier**
Interpreti: Dries Van Hegen, Norman Baert
Un celebre scrittore decide di accettare l'invito di tre relicki della società a entrare nella loro rock band come batterista pur di trarne un punto creativo per un libro

Il matrimonio di Lorna Drammatico, Francia, GB 2008

Regia: **Jean-Pierre Dardenne**
Interpreti: Jeremie Renier, Fabrizio Rongione
Per ottenere la cittadinanza francese, una giovane albanese si mette nelle mani di un malavitoso. Premiato a Cannes per la miglior sceneggiatura

Il papà di Giovanna Drammatico, Italia 2008

Regia: **Pupi Avati**
Interpreti: Silvio Orlando, Francesca Neri, Ezio Greggio
Un pittore fallito e infelice-mente sposato si dedica anima e corpo all'educazione della figlia, timida, insicura e non troppo bella. Ma...

L'arca di Noè Animazione, Argentina, Italia 2007

Regia: **Juan Pablo Buscarini**
Interpreti: Juan C. Mesa, Jorge Guinzburg
La storia del diluvio universale e del viaggio di Noè e della sua arca. Ma durante il tragitto, le cose tra i passeggeri non vanno proprio come previsto

Concessionaria
Lombardia Auto S.p.A.
Oltre 1000 veicoli commerciali FIAT nuovi in pronta consegna

Viale Lombardia 29, Buccinasco (Mi)

La mummia - La tomba dell'imperatore dragone

Avventura, Canada, Germania, Usa 2008
Regia: **Rob Millar**
Interpreti: Brendan Fraser, Michelle Yeoh.

Rick O'Connell, per combattere il resuscitato imperatore Han, si ritrova impegnato in un'epica avventura nelle catacombe dell'antica Cina

Mamma mia!

Commedia, Usa 2008

Regia: **Phyllida Lloyd**
Interpreti: Meryl Streep, Pierce Brosnan.

Sophie si sta per sposare, ma non conosce suo padre. Scoperto il diario segreto della madre, che gestisce un hotel su un'isola greca, la giovane invita al suo matrimonio i suoi tre potenziali padri

Miracolo a Sant'Anna

Drammatico, Italia, Usa 2008

Regia: **Spike Lee**
Interpreti: Derek Luke, Michael Ealy, Laz Alonso.



Un film incentrato sulla tragedia dei soldati americani che combatterono contro i tedeschi durante la II Guerra Mondiale nel paesino toscano di Sant'Anna di Stazzema

Sfida senza regole

Azione, Usa 2008

Regia: **Jon Avnet**
Interpreti: Robert De Niro, Al Pacino.

Due detective di New York e un'affascinante agente del CSI indagano su un serial killer che accompagna i suoi omicidi con sonetti in rima

Star Wars: The Clone Wars

Animazione, Singapore, Usa 2008

Regia: **Dave Filoni**
La saga di Star Wars continua in versione animata. L'episodio pilota si colloca cronologicamente tra l'episodio II (L'attacco dei cloni) e il III (La vendetta dei Sith)

Cerro Maggiore

Medusa Multisala

AUTOSTRADA A8 USCITA LEGNANO TEL.033744324
La mummia 16.30-19.00-21.35-00.20
Mamma mia! 16.30-19.00-21.30-00.00
Hancock 16.10-18.20-20.30-22.40-1.00
L'arca di Noè 16.00-18.05-20.10
A prova di spia 15.40-17.55-20.15-22.30-00.50
Sfida senza regole 15.25-17.45-20.05-22.25-00.45
Kung Fu Panda 15.10-17.20-19.25-21.30-00.00
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30-1.00
Riflessi di paura 14.55-17.25-20.05-22.35-1.00
La mummia 14.50-17.20-20.10-22.40
Zohan 14.35-17.10-20.00-22.30-00.55
Il papà di Giovanna 22.15-00.45

Paderno Dugnano

Area Metropolis

VIA OSLAVIA 8 TEL.029189181
Pranzo di Ferragosto 19.15-21.30
Miracolo a Sant'Anna 18.30-21.15
Le Giraffe Multisala

VIA BRASILE TEL.0291084250
Zohan 16.00-18.10-20.20-22.30
Mamma mia! 15.50-18.10-20.30-22.40
Un segreto tra di noi 15.50-18.00-20.15-22.15
Riflessi di paura 15.30-17.50-20.15-22.40
A prova di spia 15.30-17.30-19.30-21.30
La mummia 15.15-17.50-20.30-22.45
Hancock 15.15-17.30-19.30-21.30
Miracolo a Sant'Anna 15.00-18.15-21.30
Mamma mia! 14.50-17.00-19.10-21.20
Sfida senza regole 14.50-16.50-18.50-20.50-22.50
L'arca di Noè 14.40-16.40-18.40-20.40
La mummia 14.30-16.50-19.00-21.15
Kung Fu Panda 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Il papà di Giovanna 22.40

Peschiera Borromeo

De Sica

VIA DON STURZO 2 TEL.0255300086
A prova di spia 21.15

Pieve Fissiraga

Cinelandia Multiplex Pieve

STRADA STATALE N 235 TEL.0371237012
Hancock 20.30-22.45
Riflessi di paura 20.20-22.45
Sfida senza regole 22.40
L'arca di Noè 20.30
Mamma mia! 20.10-22.35
La mummia 20.10-22.40
Zohan 20.15-22.40

Pioltello

Uci Cinemas Pioltello

VIA S.FRANCESCO33 TEL.892960
Kung Fu Panda 18.20-20.30-22.40
L'arca di Noè 18.20-20.35-22.50
Hancock 18.20-20.30-22.45
A prova di spia 18.20-20.30-22.40
Sfida senza regole 18.00-20.15-22.30
Un segreto tra di noi 17.50-20.25-22.45
Riflessi di paura 17.35-20.00-22.25
Mamma mia! 17.30-20.30-22.40
Zohan 17.20-20.00-22.30
La mummia 17.15-19.50-22.25
Mamma mia! 17.00-19.40-22.10
Star Wars: The Clone Wars 17.00
Le cronache di Narnia 17.00
La mummia 19.10-21.45

Miracolo a Sant'Anna 19.10-22.30
Pranzo di Ferragosto 20.10-22.00

Rozzano

Medusa Multisala Rozzano

C.SO SANDRO PERTINI 20 TEL.02/9776.9012
La mummia 15.10-17.40-20.10-22.40
Mamma mia! 14.00-16.30-19.00-21.30
A prova di spia 15.30-17.55-20.15-22.35
Kung Fu Panda 15.05-17.15-19.25-21.35
Riflessi di paura 15.10-17.40-20.10-22.40
Hancock 15.00-17.15
Un segreto tra di noi 20.00-22.25
Miracolo a Sant'Anna 15.15-18.45-22.15
Sfida senza regole 15.45-18.00-20.25-22.45
L'arca di Noè 14.55-17.05-19.15
A prova di spia 21.30
Hancock 15.55-18.05-20.15-22.25
La mummia 14.15-16.45-19.15-21.45
Zohan 15.05-17.35-20.05-22.35
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30

Treviglio

Ariston Multisala

VIALE MONTEGRAPPA TEL.0363419503
Piccolo grande eroe 17.30
Sfida senza regole 20.20-22.30
Miracolo a Sant'Anna 18.00-21.30
Zohan 17.50-20.00-22.20
Mamma mia! 17.40-20.10-22.30
La mummia 17.50-20.00-22.20
Kung Fu Panda 17.40
Hancock 20.10
A prova di spia 20.00-22.10

Sesto San Giovanni

Rondinella

VIALE MATTEOTTI 425 TEL.022478183
Pranzo di Ferragosto 15.30-21.15
Skyline Multiplex
VIA MILANESE C/O CENTRO SARCA TEL.0224860547
Miracolo a Sant'Anna 16.30-19.00-21.30
L'arca di Noè 15.30-17.30-20.20
Un segreto tra di noi 22.30
Mamma mia! 15.30-17.45-20.15-22.30
La mummia 15.15-17.45-20.15-22.35
Hancock 15.50-17.50-20.30-22.30
Zohan 15.20-17.40-20.10-22.30
Sfida senza regole 15.40-17.50-20.20-22.35
Riflessi di paura 15.45-18.00-20.15-22.35
A prova di spia 15.40-17.40-20.20-22.35

Vimercate

Warner Village Torribianche

VIA TORRI BIANCHE 16 TEL.0396612573
Pranzo di Ferragosto 21.55-23.55
Sfida senza regole 17.45-20.00-22.20-0.30
Kung Fu Panda 17.30-19.40-21.45-23.55
La mummia 16.30-17.10-18.20-19.00-19.40-20.50-21.30-22.10-23.25-24.00-0.40
Star Wars: The Clone Wars 17.25-19.35
Un segreto tra di noi 17.05-19.30
Il papà di Giovanna 21.50-0.15
Zohan 17.00-19.30-22.00-0.30
Hancock 17.50-18.10-20.20-21.35-22.30-23.45-0.35
Miracolo a Sant'Anna 17.50-21.15
Riflessi di paura 17.15-19.45-22.05-0.25
Mamma mia! 17.20-19.50-22.15-0.45
Mamma mia! 16.25-18.50-21.20-23.50
A prova di spia 14.45-15.45-16.55-18.00-19.10-20.10-21.25-22.25-23.40-0.35

All'Auditorium Verdi Barshai dirige l'Orchestra Verdi nel Faust

Spettacolo: Gretchens Gesange
Direttore: Rudolf Barshai
Con: Evelina Dobracheva, Norma Sharp

Una prima esecuzione italiana, da domani a domenica, per il Faust di Alexander Lokshin, che, osteggiato dal regime sovietico, fu scoperto solo



dopo la sua morte. Barshai dirigerà l'Orchestra sinfonica Verdi in tre scene del Faust e nell'Eroica di Beethoven. Sul palco il soprano russo Evelina Dobracheva. <<

Manzoni

VIA MANZONI 42
Adorabili amici di Carole Greepi. Con Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi, Massimiliano Vado. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Ore 20.45

Teatro Nuovo

PIAZZA SAN BABILA 37
Una coppia infedele di, con e diretto da Cochi e Renato. Ore 20.45

Olmetto

CORSO SAN GOTTARDO
Serata Pirandello di Luigi Pirandello. Con Alberto Faregna, Nicoletta Mandelli, Paolo Scheriani. Regia di Paolo Scheriani. Ore 19.30

Out Off

VIA MAC MAHON 16
Hamelin di Juan Mayorga. Regia di Manuela Cherubini. Con Raimondo Brandi, Luisa Merloni, Mariano Nieddu. Ore 20.45

Palasharp

VIA SANT'ELIA 32
The phantom of the opera di Ivan Jacobs. Regia di Joseph Patton. Direttore d'Orchestra Larry Ochman

PiM Spazio Scenico

VIA TERTULLIANO 68
Il o là - a muro duro di e con Alberto Astorri, Paola Tintinelli, Simone Ricciardi, regia di Roberto Uilkins. Venerdì 10. Ore 21 (Sala Verdi)

San Babila

CORSO VENEZIA 2/A
Natale in cucina di Alan Ayckbourn. Con Mariannella Laszlo, Dario Biancone, Anna Cianca, Alessandro Pala, Maria Laura Rioda, Angelo Zampieri regia di Lombardo Radice. Ore 21

Scala

PIAZZA DELLA SCALA
Le nozze di Figaro W.A. Mozart. Direttore Giovanni Antonini. Regia Giorgio Strehler. Sabato 11. Ore 20.
La Dame aux camélias musica di F. Chopin. Direttore Ermanno Florio. Martedì 14. Ore 20

Teatridithalia Teatro dell'Elfo

VIA CRO MENOTTI 11
Festival Milanofltre presenta: Assouffés di Wajdi Mouawad, con Sharon Ibgui, Benoit Landry, Martin Laroche, regia e collaborazione ai testi: Benoit Vermeulen. Ore 21

Teatro Caboto

VIA CABOTO, 2
La cantatrice calva di Eugène Ionesco, con Gianluca Frigerio, Debora M. Bossi, Marco Schiatti, Laura Martelli, Ettore Cibelli, Milvis L. Homen, regia di Sergio Masieri. Ore 21

Teatro Studio

VIA RIVOLI 6
Ritter/Dene/Voss di Thomas Bernhard. Con Massimo Popolizio, Maria Paiato, Manuela Mandracchia. Regia di Piero Maccarinelli. Ore 20.30

Concessionaria
Lombardia Auto s.p.a.

Specialisti in veicoli Commerciali - Autovetture nuove Km 0

tel. 02.4888281 - www.lombardiauto.com

Veline è un termine denigratorio per cui una bella ragazza è sciocca e incolta
SILVIO BERLUSCONI



Soubrette e letterine varie
L'ordinanza sugli abiti non colpisce la Tv _LAPRESSE

Il servizio delle Iene Elena Di Cioccio sulla statale vestita da "Veline" Scosciate in tv, ma non per strada

Critica

Silvia Garambois
GIORNALISTA



Ha scatenato un putiferio, ma era davvero divertente il servizio tv di Elena Di Cioccio vestita da "velina" sulla Salaria, la strada della prostituzione romana (ormai deserta dopo l'ordinanza del sindaco di Alemanno che vieta gli abiti troppo succinti). La tesi era: in tv ci si può vestire così e per strada no? Evidentemente: no, visto che ad ogni cambio d'abito (da Letterina o con i costumi di scena di *La sai l'ultima*, di *Scherzi a parte*, persino di un programma di Iva

Zanicchi) si fermava una pattuglia della polizia, ora per consigliarle un paio di jeans e una maglietta, ora per affibbiarle una multa da 200 euro o direttamente per portarla al commissariato. Sono state *Le Iene*, martedì sera su Italia 1, ad architettare il gioco, che ha smosso persino il presidente del Consiglio. Stando alle cronache, infatti, Berlusconi ha difeso la reputazione delle Veline definendo il termine «denigratorio, con un sottinteso discriminatorio e un po' razzista, ben poco femminista. Un termine secondo il quale una bella ragazza dovrebbe essere

Abiti succinti doc
Chi si fermava per chiederle la "tariffa" chi per consigliarle i jeans o per multarla

necessariamente sciocca e incolta». Lasciamo perdere le questioni di razzismo, che nel nostro paese sono ben altre: resta il fatto che la Di Cioccio ha lasciato di sale il poliziotto che la portava via, dicendogli che quel vestito l'aveva già visto migliaia di volte, e a casa sua! E come no: ero quello del *Drive in!* Ma un'ordinanza è un'ordinanza e i poliziotti dovevano se non altro impedire l'ingorgo di auto di quelli che proprio non credevano che la ragazza aspettasse il fidanzato per andare al cinema...

Tutto è bene quel che finisce bene: e questa avventura «è finita a pacche sulle spalle: in maniera intelligente - ha poi raccontato Davide Parenti, autore del programma - i poliziotti hanno capito il senso della nostra operazione e non ci hanno neanche sequestrato il materiale filmato».

puntata di stasera di *Ritratti*. Macario nasce il 27 maggio del 1902 nel quartiere di Porta Palazzo a Torino. Per lui il teatro diventa presto un mestiere che lo porta in provincia, scritturato da piccole e avventurose compagnie. Lasciata la prosa, cerca la sua maschera e la sua divisa da comico, buttato in pasto agli spettatori nei consueti e spericolati siparietti della Rivista. Qui impara che le donne sono gli 'eterni dèi' che rendono lo spettacolo più attraente, e che la passerella è un ingrediente decisivo che non vuol dire solo sfilare in primo piano. <<



Nella foto Erminio Macario

Attualità Macario, il comico caduto dalla luna

Programma: *Ritratti*
Conduce: Giancarlo Governi
Raitre, ore 23.50

Erminio Macario, il comico caduto dalla luna, il comico con il ricciolo, per quei buffi capelli a virgola sulla fronte; il comico dagli occhi sgranati da fanciullo indifeso che pronuncia il famoso tormentone «ma lo vedi come sei?». Sarà lui il protagonista della

Rai 1



21.10

Provaci ancora Prof 3

Serie. Renzo incontra un suo ex compagno di scuola che gli offre un lavoro. La novità, però, non sembra risolvere la crisi tra lui e Camilla..

- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa
- 11.30 Tg1. Che tempo fa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Festa italiana
- 16.15 La vita in diretta
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1. Che tempo fa
- 18.50 L'eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi
- 21.10 Provaci ancora Prof 3
- 23.10 Tg 1
- 23.15 Porta a Porta

Rai 2



21.05

Annozero

Attualità. New entry del programma è Margherita Granbassi, schermitrice italiana, vincitrice della medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino

- 14.45 Italia allo specchio
- 16.20 Ricomincio da qui
- 17.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 17.10 The district
- 17.50 Tg2
- 18.00 Dichiarazioni di voto sull'esame del disegno di legge In materia di istruzione
- 19.00 L'Isola dei famosi 6
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 Tg 2 20.30
- 21.05 Annozero
- 23.05 Tg 2
- 23.20 Artù

Italia 1



21.10

La Talpa

Reality show. Torna, dopo tre anni di assenza, il reality condotto da Paola Perego. Nelle vesti di inviata troviamo la showgirl Paola Barale

- 14.30 I Simpson
- 15.00 Paso Adelante
- 15.55 Wildfire
- 16.50 My Melody sogni di magia
- 17.10 Idaten Jump
- 17.35 Spongebob
- 17.50 Frog
- 18.05 Batman
- 18.30 Studio Aperto. Meteo
- 19.05 Tutto in famiglia
- 20.05 Camera Café Ristretto
- 20.15 Camera Café
- 20.30 La ruota della fortuna
- 21.10 La Talpa
- 0.45 PokerMania

Rete 4



21.10

Ricky & Barabba

FILM. Il barbone Barabba (De Sica) salva la vita al miliardario Ricky (Pozzetto) e ne diventa amico. Gli insegnerà a vivere nel modo giusto

- 10.30 Bianca
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.40 My Life
- 12.40 Un detective in corsia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 14.00 Il tribunale di Forum
- 15.00 Hamburg distretto 21
- 16.00 FILM Totò e Peppino divisi a Berlino
- 18.40 Tempesta d'amore
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.20 Walker Texas Ranger
- 21.10 FILM Ricky & Barabba
- 23.20 FILM The Time Machine

Sky Cinema 3

- 11.35 FILM The Illusionist
- 13.30 FILM Il 7 e l'8
- 15.10 FILM Quattro matrimoni e un funerale
- 17.25 FILM Il velo dipinto
- 19.35 FILM Liscio
- 21.00 FILM Il colore della libertà
- 23.05 FILM Ho voglia di te
- 1.15 FILM Maradona

Sky Mania

- 9.55 FILM Sicko
- 12.00 FILM Shine
- 14.05 FILM Paris, Texas
- 16.35 FILM La duchessa di Langeais
- 18.55 FILM La seduzione del male
- 21.05 FILM A casa nostra
- 22.50 FILM Tanguy
- 0.40 FILM Come l'ombra

Sky Cinema 1

- 6.00 FILM Flicka - Uno Spirito Libero
- 7.40 FILM Quel treno per Yuma
- 9.45 FILM Prova a volare
- 11.25 Hollywood Flash Eps 95 - 06/10/08
- 11.40 FILM L'ora di punta
- 13.25 FILM Flicka - Uno Spirito Libero
- 15.05 FILM Come tu mi vuoi
- 17.00 FILM Speciale I Simpson
- 19.00 FILM Lezioni di cioccolato
- 20.45 Sky Cine News Ep. 06 - 09/10/08
- 21.05 FILM Suxbad - 3 Menti Sopra Il Pelo
- 23.00 FILM Un amore da pazzi
- 0.45 FILM Michael Clayton
- 2.50 FILM Suxbad - 3 Menti Sopra Il Pelo
- 4.45 FILM Quel treno per Yuma

Rai 3



21.05

Black Dahlia
FILM. Due poliziotti vengono incaricati delle indagini sul feroce omicidio dell'attricetta Betty Ann Short, soprannominata Black Dahlia..

Canale 5



21.10

Distretto di polizia 8
Serie. Alessandro (Enrico Silvestrin) ed Elena rintracciano Melissa, ricoverata in ospedale, ma quando la raggiun-
gono è ormai troppo tardi

- 14.00 Tg Regione. Tg Regione Meteo
- 14.20 Tg 3. Meteo 3
- 14.50 Tgr Leonardo
- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 Trebisonda
- 15.10 Tg 3 Flash Lis
- 17.00 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo
- 19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce
- 20.35 Un posto al sole
- 21.05 **FILM** Black Dahlia
- 23.20 Tg 3. Tg Regione
- 23.35 Tg 3 Primo piano

- 7.57 Meteo 5
- 7.58 Borsa e monete
- 8.00 Tg 5 Mattina
- 8.40 Mattino Cinque
- 11.00 Forum
- 13.00 Tg 5. Meteo 5
- 13.40 Beautiful
- 14.10 CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio Cinque
- 18.50 Chi vuoi essere milionario?
- 20.00 Tg 5. Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia
- 21.10 Distretto di polizia 8
- 23.30 Telefilm

La 7



21.10

Stargate SG-1
Telefilm. O'Neill e Teal'c sono finiti fuori dall'orbita terrestre. Daniel Jackson decide di chiedere l'aiuto agli alleati alieni

- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Cuore e batticuore
- 14.00 **FILM** La battaglia di El Alamein
- 16.05 Il ritorno di missione impossibile
- 17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi
- 19.00 Stargate SG-1
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.10 Stargate SG-1
- 23.35 La storia proibita del '900 italiano

MTV

- 16.05 Into the Music
- 17.00 Flash
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Lazarus
- 18.30 Lazarus: The Soundtrack
- 19.00 Flash
- 19.05 Mtv Confidential
- 19.30 My Super Sweet Sixteen
- 20.00 Flash
- 20.05 Making The Band
- 21.00 Reaper
- 22.00 Neurovisione
- 22.30 Flash
- 22.35 Loveline
- 23.30 That's Amore

All music

- 14.00 **FILM** La battaglia di El Alamein
- 16.05 Il ritorno di missione impossibile
- 17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi
- 19.00 Stargate SG-1
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.10 Stargate SG-1
- 23.35 La storia proibita del '900 italiano

Joi

- 12.40 Doc 3
- 13.25 The nine
- 14.10 The nine
- 14.50 Ultimate dal cielo
- 15.40 Siska 6
- 16.40 Everwood 4
- 17.25 Dr. House 4
- 18.20 Pushing Daisies
- 19.00 Aliens America
- 19.25 E.R. Medici in prima linea 11
- 20.10 Cold case 4
- 21.00 The nine
- 21.40 The nine
- 22.25 **FILM** The Million Dollar Hotel

Mya

- 13.30 Men in trees
- 14.10 Una mamma per amica 7
- 15.00 **FILM** Cuori estranei - Between Strangers
- 16.30 The starter wife
- 17.20 One Tree Hill 4
- 18.05 **FILM** Una ragazza semplice
- 19.50 Una mamma per amica 7
- 20.30 Dharma & Greg
- 21.00 The starter wife
- 21.40 One Tree Hill 4
- 22.25 **FILM** Perdiamoci di vista

Steel

- 10.30 **FILM** L'uomo che fugge dal futuro
- 12.20 West wing 3
- 13.05 **FILM** L'esorcista
- 13.20 West wing 3
- 15.15 Thunderbirds
- 16.05 Smallville 2
- 16.50 Hamburg distretto 21
- 17.40 West wing 3
- 18.20 R.I.S. 2
- 19.20 R.I.S. 2
- 20.00 Hamburg distretto 21
- 21.00 **FILM** Austin Powers
- 22.30 Bionic woman
- 24.00 Buffy - L'ammazzavampiri 3

Sky Sport 1

- 18.00 Calcio: Torino-Inter 08/09
- 18.30 Permette Signora
- 19.00 Calcio: Euro Calcio
- 19.30 Calcio: Premier League World
- 20.00 Numeri Uefa Champions League
- 20.30 Calcio: Permette Signora
- 21.05 Calcio: Bate Borisov-Juventus
- 23.00 I signori del calcio: Totti

Oroscopo

Maga Matilda



Ariete

21 MARZO-20 APRILE

E' il momento giusto per muoversi, spostarsi, ottenere cose. Andate a trovare persone lontane, diverse, stimolanti. La monotonia non fa per voi!

Toro

21 APRILE-20 MAGGIO

Sul lavoro avrete una gran voglia di ottimizzare il tempo impegnandovi in progetti dove usare la vostra fantasia, creatività e brillantezza mentale.

Gemelli

21 MAGGIO-21 GIUGNO

Giornata ricca di intuizioni che potranno aiutarvi a risolvere certe questioni lasciate da tempo in sospeso. Ritagliatevi un po' di tempo per meditare.

Cancro

22 GIUGNO-22 LUGLIO

La vita sentimentale necessita di una piccola revisione per cambiare un modello di comportamento sbagliato. Casa e lavoro vi impegnano molto.

Leone

23 LUGLIO-22 AGOSTO

Ottima giornata per quanto concerne le attività professionali, dove il vostro talento verrà messo in luce nel migliore dei modi. Migliorano i rapporti con i colleghi.

Vergine

23 AGOSTO-22 SETTEMBRE

E' iniziato un periodo di grande concretezza, le parole e le promesse non vi bastano più, volete vedere risultati soprattutto nella sfera economica.

Bilancia

23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE

Non lasciatevi prendere da troppa foga, ponderate con calma domande e risposte. E' ora di iniziare a fare più movimento per tornare a sentirvi al top.

Scorpione

24 OTTOBRE-21 NOVEMBRE

Preparatevi ad affrontare situazioni insolite, alcune positive, altre meno: mantenete la calma, tutto si risolverà a vostro vantaggio. Salute in ripresa.

Sagittario

22 NOVEMBRE-21 DICEMBRE

Ottima giornata da sfruttare al meglio seguendo un obiettivo preciso, usando fantasia, immaginazione... e tutte le buone nuove che vi arriveranno!

Capricorno

22 DICEMBRE-20 GENNAIO

Non è più tempo di lasciare che le cose accadano senza fare nulla. Reagite alla pigrizia e prendetevi la responsabilità delle vostre nuove scelte.

Acquario

21 GENNAIO-19 FEBBRAIO

Nella sfera professionale, muoverti senza sbandierare le vostre intenzioni, senza suscitare clamori inopportuni: l'azione deve essere silenziosa ma efficace.

Pesci

20 FEBBRAIO-20 MARZO

Siete un po' nervosi e avete voglia di dare maggiore brillantezza alla quotidianità. In ufficio qualcuno potrebbe farvi arrabbiare: lasciate correre, mostratevi superiori.

SERRAMENTI

Finestre e porte-finestre realizzate in legno, legno-alluminio, PVC e alluminio. Tutte le soluzioni per arredare con gusto ambienti classici e moderni.

Caratteristiche comuni a tutte le nostre finestre:

- realizzazioni ad hoc con misure fuori standard
- ferramenta di qualità
- perfetto isolamento termoaustico
- design raffinato

gli specialisti di porte e finestre

telefono allo 02.92.33.93.38 per il rivenditore più vicino

PORTE INTERNE IN LEGNO

Quattro linee differenti per offrire una gamma in grado di soddisfare anche le richieste più esigenti. Nel nostro punto vendita troverete facili preparati, in grado di scegliere il modello più indicato per la vostra casa...

PORTONCINI D'INGRESSO

La flessibilità della produzione Vermont. Vi proponiamo una gamma di prodotti completa e personalizzata, anche con portoncini d'ingresso realizzati in legno massello ed a slatini.

PORTE HI TECH

Futura, Resomaro, Tuttovetri, Luxury

Sono le linee di porte casa Vermont che fanno tendenza. Quanto di più attuale nel progetto della porta che amate.

Approfitta del favorevole momento di agevolazioni, **detrazioni fiscali fino al 55%** per la sostituzione di porte e finestre nell'ottica del risparmio energetico

Vermont by I.C.I. Company
Via Pasubio, 18
Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02.92339425
vermontfinestre@libero.it

Calcio a 5**AZZURRI BATTUTI DAL PARAGUAY MA QUALIFICATI**

Sconfitta indolore per la nazionale di calcio a 5 impegnata contro il Paraguay nell'ultima gara del girone nei mondiali in corso di svolgimento in Brasile. Il 4-2 finale consente agli azzurri di passare il turno come secondi classificati.

**Accordo in Lega****LE NEOPROMOSSE LASCIERANNO ALLA B 2.5 MILIONI A TESTA**

Serrata scongiurata in Serie B dopo l'accordo trovato nella serata di ieri. Oltre ai 65-70 milioni che arrivano dalla A e ai 7 garantiti dall'advisor per i diritti del campionato, le tre neopromosse lasceranno 2.5 milioni a testa alla cadetteria.

**Acquisto Samp****TENTATA TRUFFA 8 MESI DI CONDANNA A BEPPE DOSSENA**

L'ex centrocampista di Sampdoria e Torino è stato condannato a 8 mesi di reclusione per tentata truffa aggravata per la fallita operazione di acquisto della società blucerchiata da parte di una fantomatico principe arabo.

>> IN CASA JUVENTUS SI CERCA LA SOLUZIONE PER USCIRE DALLA CRISI
P. 42

>> FORMULA UNO, MASSA È CARICO IN VISTA DEL GP DI GIAPPONE
P. 43

Sport



Capitano
Cannavaro ha già collezionato 118 presenze con l'Italia _L'ESPRESSO

«INVECCHIO MA NON MOLLO»

Italia >> Cannavaro ammette di non avere ancora un erede e strizza l'occhio al Napoli

Voci dallo spogliatoio

>>
Vito Cogoni
Milano

Trentacinque anni e non sentirseli. Dall'alto delle sue 118 presenze con la maglia azzurra Fabio Cannavaro parla da vero leader e lancia un messaggio chiaro: «Gli anni passano, ma io non ho intenzione di mollare». E menomale. Anche perché, come lui stesso ammette negli ultimi anni la scuola italiana non ha sfornato giovani paragonabili al capitano: «Ormai si gioca soprattutto a zona; abbiamo cambiato la nostra mentalità: prima ci attaccavamo all'uomo, ora si gioca tutti a viso aperto, anche contro l'attaccante più bravo. E allora bisogna tornare a lavorare con i difensori, per

farli crescere. Di nuovi Cannavaro ne vedo pochi...». Poi avverte l'ultimo difensore arrivato nel gruppo azzurro, Santacroce: «Arrivare in Nazionale è una tappa importante, però per lui il difficile viene adesso». E a proposito di retroguardia napoletana il centrale del Real lascia aperto uno spiraglio al ritorno nel suo vecchio club: «Ho il contratto in scadenza a giugno. Prima parlo con la mia società e poi decido. È risaputo che mi piacerebbe tornare a casa e so che De Laurentiis e Marino mi stimano». «Loro puntano sui giovani e io mi sento giovane» conclude sorridendo il partenopeo. E a proposito di Napoli dice

Santacroce e il razzismo
«Se qualcuno mi insultasse per il colore della mia pelle mi metterei a ridere»

la sua anche Santacroce: «Ringrazio Lippi per la fiducia che mi ha dimostrato anche se il mio inizio di stagione non è stato buono. Prendo troppi cartellini, mi devo dare una calmata. Pago un po' di inesperienza, ma accanto a campioni come Cannavaro o Zambrotta non potrò che crescere». L'esordiente dice anche la sua sul razzismo: «Io mi sento più italiano che brasiliano. Certi argomenti insomma mi trovano impreparato perché il razzismo non lo sento affatto. E poi davanti a qualcuno che mi insulta per la mia pelle mi metterei a ridere». Infine una battuta anche per Marco Amelia, che contro Bulgaria e Montenegro avrà una maglia da titolare vista l'indisponibilità di Buffon: «Conosco il mio ruolo nel club Italia. Con uno come Gigi davanti bisogna solo stare tranquilli e farsi trovare pronti al momento giusto. Niente di più. Io mi ritengo anche fortunato, perché altri in Nazionale hanno trovato spazio solo in età avanzata».

LA FORMAZIONE

Lippi prova il 4-3-3 Pepe tra i titolari Chiellini o Gamberini per la retroguardia

>> Si era già capito dalle convocazioni: fuori Del Piero e Cascano, che riescono a dare il meglio quando sono liberi di svariare e non hanno compiti difensivi, e via libera a Rossi e Pepe, giovani di belle speranze bravi a pungere sulla fascia e utili anche nei ripiegamenti. Insomma è il 4-3-3 il modulo scelto da Marcello Lippi per andare alla conquista del Sudafrica. E ieri il ct ha provato lo schema schierando tra i titolari Amelia in porta, Zambrotta, Cannavaro, Gamberini e Dossena nel reparto arretrato, Gattuso, De Rossi e Perrotta a centrocampo, l'esordiente Pepe, Toni e Di Natale in avanti. Sembra infatti sicuro l'impiego dal 1° del giovane esterno dell'Udinese, vista anche l'indisponibilità di Camoranesi. I dubbi di Lippi riguardano piuttosto altre posizioni. Chiellini, Montolivo e Gilardino sono infatti ancora in corsa per una maglia da titolare rispettivamente al posto di Gamberini, Perrotta e Toni. Il ct ha infatti provato anche loro insieme agli altri otto praticamente sicuri del posto.



Candidato
Problema muscolare superato per Giorgio Chiellini _L'ESPRESSO

IL RETROSCENA IL FRANCESE ERA PRONTO A TUTTO PUR DI GIOCARE L'EUROPEO

Il desiderio irrefrenabile di Vieira

Per recuperare più in fretta dall'infortunio il mediano voleva prendere un farmaco vietato in Francia, ma venne fermato dallo staff medico della nazionale.

>>

Dario Nicolini

Milano

Nell'estate 2006, il giorno del suo passaggio dalla Juve ai nerazzurri, il triangolo Vieira-Inter-Nazionale francese in via Durini no, non l'avevano considerato. Da quel momento in poi, però, una serie di eventi lo hanno reso una specie di tele-novela a forti tinte noir, e blue. L'ultimo capitolo risale agli Europei di giugno, prima dei quali Vieira si era infortunato (guarda caso) in un'amichevole giocata con la sua Francia. La lesione muscolare era seria e Flamini era già pronto a subentrare nei 23 di Domenech. Vieira però ci tiene troppo a quella

maglia, e allora blocca tutto e insiste per essere convocato. Il suo problema però richiederebbe almeno un mese di stop, e allora Vieira parla col compagno di nazionale Sagnol, difensore del Bayern, che gli suggerisce di utilizzare l'actovegin, un farmaco a base di plasma di vitello commercializzato in Germania ma non autorizzato in Francia. Una sostanza già al centro di scandali nel ciclismo negli anni '90, visto che migliorerebbe il trasporto di ossigeno ai tessuti. Vieira sarebbe pronto a tutto, ma viene bloccato dallo staff medico francese, che si consulta anche con quel Gerard Saillant che ha operato due volte Ronaldo. Risultato: l'interista si infuria, il medico della Francia viene poi sostituito. Vieira intanto non ha rischiato nessuna squalifica. Moratti gli farà un regalo? Lo si saprà solo nella prossima puntata.



Centrocampista
Vieira in Italia ha giocato anche con le maglie di Milan e Juventus _LAPRESSE

UNDER 21

L'avviso di Motta: «Non sarà facile, Israele 2 anni fa eliminò la Francia»



>>

Luca Talotta
Milano

Parte dal ritiro di Osimo la corsa dell'Under 21 di Pierluigi Casiraghi verso la doppia sfida contro Israele, spargio per accedere alla fase finale dei prossimi Europei. Gli azzurrini giocheranno sabato ad Ancona (ore 16) e mercoledì 15 a Tel Aviv (ore 20). Una sfida da non sottovalutare, come ricorda anche il capitano degli azzurrini, Marco Motta: «Due anni fa hanno eliminato la Francia - precisa - e poi le partite facili non esistono più, anche se ovviamente giocheremo per vincere. Perché in 180 minuti ci giocheremo due anni di lavoro e non possiamo fallire. Anche contro Israele, che non è l'ultimo arrivato». Gli replica Lorenzo De Silvestri, difensore della Lazio: «Siamo tranquilli - precisa - ma anche consapevoli che la partita non sarà così facile. L'importante sarà scendere in campo con la giusta mentalità, senza cali di tensione e di concentrazione».

MERCATO NERAZZURRI SEMPRE ATTIVI

Ora Moratti pensa a Owen e offre Crespo per Aquilani

>> Sarà la pausa per le qualificazioni ai mondiali, o la grande varietà di scelta in giro per l'Europa, ma anche ad ottobre l'Inter pensa al mercato: a come migliorare una macchina già potente, a dove scovare l'affare di turno. Messi ed Agüero rimangono i sogni, ma ci si muove anche su altri fronti. In Inghilterra, ad esempio, sono convinti che Moratti sia interessato a

Michael Owen. Sì, proprio l'ex pallone d'oro del Real Madrid, che ormai ha 28 anni e quasi altrettanti infortuni alle spalle. Per dare un po' di fantasia in più all'attacco. Gli sceicchi del Manchester City sono però pronti ad offrirgli lo sproposito di dieci milioni netti l'anno d'ingaggio. Un problema vero. Ma non l'unico in via Durini. Hernan Crespo ormai vive da



Attaccante
Owen è nato a Chester _LAPRESSE

separato in casa, non trova spazio quasi neanche in allenamento e in questa condizione non vede l'ora d'andarsene. Alla Roma farebbe comodo, e anche molto piacere alla moglie giallorossa. La mossa sarebbe pronta per gennaio, e per l'Inter equivarrebbe a un pre-contratto per Aquilani, che dopo Chivu e Mancini diventerebbe il terzo big a passare dalla Roma all'Inter in tre stagioni. L'alternativa, graditissima a Mourinho, è il centrocampista della Samp Palombo. Quindici milioni non sono pochi, ma Jimenez in prestito cambierebbe le cose, darebbe fantasia e verticalità ai blucerchiati e ulteriore sostanza all'Inter. << D.N.

Abbigliamento 0-14 anni

Levi's

why not?

CONVERSE

FUORI TUTTO

GAUDI

SIVIGLIA

Callmnl

Domenica 12 ottobre
Festa della Via
sconto 60%
su primavera-estate 2008

Hello Kitty

why not?

Via G. Washington 60 - 20146 Milano Tel. 02.43395001 Fax 02.43395001

FIRENZE FRANCHI STRAPIENO PER LA GARA DI BENEFICENZA IN ONORE DI BORGONOV

Anche il calcio sa emozionarsi

L'ex giocatore lancia un messaggio di speranza: «Invito tutti i miei compagni di viaggio a crederci, perché il calcio sarà determinante per battere la stronza».

>>

Vito Cogoni
Milano

Si dice sempre che l'emozione più bella nel calcio la si vive quando si fa un gol. Lagaradi ieri al Franchi tra Fiorentina e Milan (4-1 il risultato finale) ha sconfessato senza appello questa credenza. La cosa più bella del calcio è la forza di aggregazione, la capacità di far nascere amicizie forti, che non si spezzano se vai a giocare con un'altra squadra, ma che durano per sempre. Lo hanno dimostrato ieri tutti i campioni che in passato hanno condiviso con Borgonovo tante battaglie, quando uniti dalla stessa maglia, correvano dietro un pallone nel tentativo di depositarlo in rete. La vera battaglia ora Stefano la sta combattendo da solo, bloccato su una sedia a rotelle da una malattia che lui stesso definisce senza metti termini "stronza" e che è comunemente conosciuta come Sla, sclerosi laterale amiotrofica. «Invito i miei compagni di viaggio di crederci e credere nel calcio, che sarà determinante per sconfiggere la stronza» è il pensiero espresso da Borgonovo nel momento più toccante della serata.

Le lacrime di Gullit

Dignità è la parola che per prima viene in mente guardando quel quarantatreenne che dopo avere coronato il sogno di tanti italiani, giocare in Serie A, ora trova la forza di sorridere nono-

stante la drammatica situazione. «È uno dei miracoli che Stefano ha compiuto. Ha trovato il coraggio di raccontare la sua malattia e in questo modo ha riunito attorno a sé tanti compagni» spiega Franco Baresi. D'accordo anche l'ex Pallone d'oro Ruud Gullit: «Ho saputo della sua malattia tre settimane fa e vederlo in quelle condizioni è stato uno choc, ma essere qui era un obbligo». Poi c'è Roberto Baggio, compagno di squadra e di reparto nella Fiorentina 1988/89, quando in coppia formavano la cosiddetta B2. Non gioca l'ex numero 10, ma batte un perfetto calcio di rigore nell'intervallo ed è poi protagonista quando conduce l'ex compagno sotto la curva a ricevere l'"abbraccio" dei fiorentini. «Ringrazio Milan, Fiorentina e pubblico (30 mila gli spettatori ndr) perché grazie a loro potremo dare un senso vero a questa serata raccogliendo i fondi per la

Compagni nella viola Baggio non gioca ma va insieme a lui sotto la curva Fiesole

Fondazione e per Stefano», che poi definisce «un eroe moderno». E c'è anche la nazionale, con il ct Lippi e il capitano Cannavaro in testa: «Tassare i nostri ingaggi? Qualsiasi cosa possa servire ad aiutare la ricerca, ben venga». Particolarmente emozionato anche l'ultimo arrivato in casa azzurra, Fabio Santacroce: «Mi allenava quando ero nelle giovanili del Como. Mi ha insegnato l'allegria. E quella la porterò sempre con me».



Campioni

Borgonovo, Baggio e Baresi durante l'evento di ieri sera al Franchi di Firenze _AP

Cresciuto nel Como gli anni migliori tra Viola e Milan

Nato a Giussano il 17 marzo 1964, Stefano Borgonovo inizia la sua carriera nel Como. Dopo la trafila nelle giovanili esordisce in serie A nella stagione 1981/82, contro l'Ascoli, quando ancora non aveva compiuto 18 anni. Poi rimane ancora due stagioni con i

lariani in Serie B senza grandi squilibri. Nel 1984 passa alla Sambenedettese, dove segna 13 gol. L'anno seguente torna al Como e conferma le sue doti, suscitando l'interesse del Milan, che lo acquista nell'estate 86 e lo gira subito alla Fiorentina. È proprio in maglia viola che Borgonovo vive la sua stagione più esaltante: con Baggio accanto segna ben 14 gol nel campionato 1988/89.

JUVENTUS

Faccia a faccia
squadra-società
per capire
i motivi della crisi

>>

Marco Boscolo
Milano

La Juventus ha ripreso ieri la preparazione nel centro sportivo di Vinovo. Quarantacinque minuti di faccia a faccia hanno preceduto la seduta sul campo, dove i vari acciacati Iaquineta, Legrottaglie, Mellberg e Zanetti hanno lavorato a parte. Ma seduta atletica a parte il momento topico della giornata è stato proprio il summit bianconero, a cui hanno preso parte, oltre ai giocatori (non erano però presenti i dodici convocati nelle rispettive nazionali) e al tecnico, anche il ds Secco e l'ad Blanc. Un modo come un altro per dimostrare la vicinanza della società in questo momento di crisi e al tempo stesso per cercare insieme il modo migliore per superare, in fretta, il brutto momento.

Ipotesi Benitez

Intanto però continuano le voci secondo le quali la società bianconera si sta guardando attorno alla ricerca di un tecnico in grado di far fare alla squadra un ulteriore salto di qualità. Dopo Prandelli il nome nuovo è Benitez del Liverpool. Secondo il "Sun" infatti lo spagnolo sarebbe in rotta con i Reds per i continui rinvii nella trattativa per il rinnovo del contratto. Benitez ha però smentito, dichiarando di voler rimanere ancora a lungo oltremontana. Intanto Ranieri si consola con il recupero di due pedine importanti come Iaquineta e Legrottaglie, che dovrebbero essere pronti già alla ripresa del campionato.

MILAN CON L'INFORTUNIO DI PIRLO È TORNATA L'EMERGENZA A CENTROCAMPO

Seedorf è ormai diventato uno stakanovista

>>

Jacopo Casani
Milano

Errare è umano, perseverare diabolico. Eccolo il detto che racchiude le magagne di un Milan rabberciato, tragicamente impallinato da cartucce fatte in casa. Perché? Presto detto. L'infortunio di Pirlo ha riproposto l'annoso problema di una rosa che lamenta lacune strutturali e che è formata da giocatori con tanti chilometri nelle gambe e un'età che ha raggiunto

la misura dopo la quale le donne sfoderano il "no comment". A centrocampo sono rimasti in tre, come un anno fa, con l'aggravante che ora a dover mulinare le gambe c'è quel Seedorf che, senza lesinare frecciate polemiche, aveva messo in guardia Ancelotti, dichiarando di non voler più ricoprire ruoli diversi da quello di trequartista.

Seedorf gioca, sempre e comunque. Comunque da centrocampista; a volte sul centrosinistra, altre da centrale, alla



Fondamentale

A centrocampo Seedorf gioca in tutte le posizioni _L'ESPRESSO

Pirlo per intenderci. Al suo fianco il solito Gattuso, Ambrosini e il fantasma del Flamini ammirato a Londra. Proprio il francese è il latitante del gruppo, quello che fa sostenere che, ora come ora, ci si è ridotti al trio stakanovista di un anno fa, con interpreti leggermente differenti e per questo ancora più allo stremo. Perseverare è diabolico, dicevamo: chi meglio del Diavolo del pallone poteva suffragare la validità di questo detto vecchio quanto il mondo?



Alessio Secco

È il direttore sportivo della Juve dal 2006 _L'ESPRESSO



Olimpiadi sotto esame
Il Cio farà nuovi controlli
sui campioni raccolti...LAPRESSE

SVOLTA SI CERCA IL POTENTE "CERA"

Guerra totale al doping in arrivo nuove analisi sugli atleti di Pechino

>>
Marco Liberati
Roma

Forse questa volta è iniziata quella guerra totale al doping che per anni è stata auspicata ma alla resa dei conti mai realizzata. Il ciclismo ha aperto le porte ad una serie di controlli minuziosi che in poco tempo verranno allargati anche agli altri sport. La notizia di ieri è che il Cio ripeterà i test anti-

doping sui campioni raccolti durante le Olimpiadi di Pechino 2008 con l'intenzione di verificare la presenza di sostanze come il Cera, Epo di terza generazione. I nuovi esami sui campioni, come ha spiegato la portavoce del Cio, Emmanuelle Moreau, verranno effettuati «nel laboratorio accreditato di Losanna, dove vengono solitamente conservati dopo le Olimpiadi». Per il vicepresidente

dente del Cio Thomas Bach, «le nuove analisi costituiscono un segnale di determinazione assoluta e dimostra che stiamo affrontando la questione con estrema serietà. Vogliamo fare pulizia». A riprova del possibile cambiamento, l'agenzia antidoping francese ha annunciato che verranno effettuati nuovi test sui campioni prelevati durante il Tour 2008 ad una trentina di corridori. «Gli elementi in nostro possesso ci inducono a pensare che esistano casi di emotrasfusioni omologhe», ha spiegato il responsabile Pierre Bordry, ma i transalpini non sono gli unici ad aver dichiarato guerra a chi imbroglia. Vista la tempesta che sta attraversando il ciclismo gli organizzatori del Giro di Germania hanno minacciato di cancellare la storica corsa a tappe.

FORMULA 1 VERSO IL GP DEL GIAPPONE

Massa vuole il titolo iridato «Possiamo fare l'impresa»

>>
Stefano Tabusi
Roma

C'è poco da fare calcoli, bisogna vincere, possibilmente con una doppietta. Lo sanno bene in Ferrari dove Felipe Massa deve recuperare i 7 punti di ritardo da Lewis Hamilton. «Abbiamo una grande opportunità davanti a noi - ha spiegato il brasiliano in vista del GP del Giappone - e non dobbiamo mollare. Quest'an-

no, dopo brutte prestazioni, abbiamo mostrato grande forza mentale. Se riuscissimo a centrare quest'impresa sarebbe la realizzazione di un sogno». Intanto dal canto suo Hamilton prevede «un weekend equilibrato» e si definisce «molto più forte rispetto ad un anno fa». Per il Giappone infine la Bridgestone ha preparato gomme con scanalature verdi per pubblicizzare una campagna ecologica.

TENNIS A MOSCA

Match vinto da Safin ma il russo si distrae e rientra in campo

>> Per alcuni il tennis è molto di più di una passione, se poi si gioca in casa allora verrebbe voglia di non lasciare mai il campo. Ci ha provato ieri nel torneo di Mosca il russo Marat Safin, ma il suo tentativo di proseguire l'incontro con l'israeliano Noan

Okun si è infranto contro l'astuto giudice di sedia. Magari all'inizio ci sarà anche cascato, chiedendosi se non fosse in errore, ma nessuno può farla al signor Carlos Bernardes: «Dove va? Guardi che ha già vinto!». L'ex numero 1 del mondo, che aveva già chiuso il set decisivo per 6-4, si è guardato intorno, ha sorriso per i fotografie e poi ha riconosciuto di aver ottenuto la sua 400ª vittoria in carriera. Si dirà (a ragione) che era solo una distrazione, ma ci piace vederla così. **S.T.**

Carne fresca dai migliori pascoli italiani e internazionali

POLPA SCELTA B/A
PER BRALATO PIZZAIOLA
BOLLITO
al kg € **4,20**

POLPA SCELTA
PER DISTECCHIE
pezzo intero al kg € **6,40**
a fette al kg € **6,99**

ARROSTO VITELLO
MAGRISIMO
al kg € **7,99**

SPEZZATINI
DI VITELLO
MAGRISIMO
al kg € **6,99**

OSSI BUCHI
VITELLO
al kg € **7,90**

FESA scelta
per arrosti
al kg € **10,50**

FESA sceltissima
VITELLO pezzo intero
al kg € **11,90**

COSTATE
B/A al kg € **11,90**

ROAST-BEEF
B/A al kg € **14,90**

SALSICCIA
SALAMELLE
freschissime
al kg € **4,50**

BRACIOLE
MAIALE
al kg € **4,50**

PARMIGIANO REGGIANO
PRIMA SCELTA 78/72 mesi stagionatura
1 kg € **10,59**

GRANA PADANO
DOP PRIMA SCELTA 18 mesi stagionatura
al kg € **8,99**

VERO AURICCHIO
DOLCE
al kg € **7,99**

Mozzarella gr 200
Flor di latte Pettinocchio
cod. € **1,50**

EMMENTHALER
VERO SVIZZERO
al kg € **7,59**

MOZZARELLA DI BUFALA
Pettinocchio 300 gr
cod. € **1,99**

PROSCIUTTO CRUDO
DISOZZATO INTERO
al kg € **7,49**

COTTO GALBANI
GIOVE INTERO
al kg € **5,50**

SPECK SENFTER
ALTO ADIGE - TRINCI
al kg € **7,50**

SALAME
Bergamasco
NOSTRANO
al kg € **7,80**

CACCIATORI
al kg € **9,90**

CACIOTTA FIORE
CROTONESE
al kg € **7,50**

BURRO panna past.
Centrale del Latte
Milano gr 250
cod. € **1,00**

LATTE FRESCO
cod. € **1,00**

PANE Artigianale
al kg € **2,30**

OLIO Extravergine
Farcioni
Qualità Oro
1 litro
cod. € **3,79**

CAFFE' Gimoka
250gr
cod. € **1,00**

COCA COLA
LATTINA cl 33
cod. € **0,45**

BARBERA
D'ASTI DOC
cod. € **1,49**

NERO
D'AVOLA
cod. € **1,49**

RICOMINCIA
LA RACCOLTA PUNTI
dal 21/9/2008 al 30/9/2009

...e tante altre occasioni al momento della spesa!



Milano

Via Montegani 1
tel. 02.89.501.085

Via C. Farini
ang. Via Lepontina 13
tel. 02.6081.177

Viale Monza 70
tel. 02.2827.455

OFFERTE VALIDE
dal 25/9 all'11/10/2008
fino ad esaurimento scorte

www.macalimentari.com

Universal SM

Investigazioni Civili e Penali

INVESTIGAZIONI su fatti e circostanze, controspionaggio industriale, contraffazione marchi e prodotti, concorrenza illecita e sleale, furti, fughe di notizie riservate, bonifica antintercettazione ambientale e telefonica.

RINTRACCI di persone, cose, refurtiva.

INDAGINI pre- post- matrimoniali, su anonimi disturbatori, sul comportamento dei minori, sulla infedeltà coniugale, in tutte le questioni connesse con il diritto familiare, sui redditi per la determinazione di assegni alimentari.

ASSISTENZA nella prevenzione di: furti, attentati, estorsioni, rapine e sequestri di persona.

RACCOLTA di ricerche di prove testimoniali in sede civile e penale, reati a querela di parte.

DIFESA del patrimonio aziendale e privato

SERVIZIO SUL CREDITO Informazioni commerciali, consistenza finanziaria, valutazioni di affidabilità, personal references, recupero credito extragiudiziale.

CONSULENZA nelle materie legali di pertinenza dell'investigatore privato.

Investigazioni Civili e Penali

Numero Verde

848-580312

ITALIA E ESTERO

Via Morazzone n. 21 - 22100 Como
Tel. 031/240232 - Fax 031/262069
universal.como@email.it

30mlnComprano
sul web fuori
dal proprio
paese**800**euro all'anno
a testa per ac-
quisti online**150 mln**Gli europei dediti all'e-
commerce. Ieri dalla Com-
missione una direttiva per
garantire più sicurezza**Quanto
spaventano le
truffe online?**Il 10,9 per cento
degli italiani rinuncia
addirittura ai giochi
su internet per paura
dei raggiri.**DNLife****In tavola** Spariscono molti locali dalla Guida 2009

La cucina sale in vetta ma la crisi economica fa chiudere i ristoranti

Dove mangiare con 30 euro, Vizzari: «Mai come quest'anno si è registrata la scomparsa di tante attività già presenti».

>>

Irene Pazzi
Roma

La cucina made in Italy non ha eguali, ma i ristoranti italiani continuano a chiudere. Colpa della crisi. Lo ha detto Enzo Vizzari proprio ieri, nell'ambito della presentazione del volume "Guida 2009, I Ristoranti d'Italia". «Sono tempi duri per la ristorazione di qualità - ha spiegato - Mai come quest'anno abbiamo registrato tante chiusure di locali già presenti

nella Guida». A dimostrare quando si tutto inerente a «un problema di prezzi», il fatto che la scomparsa dalla guida (che contiene 2.800 locali) ha colpito le attività dove si poteva mangiare bene entro i 30 euro di spesa. Nel contempo, la ristorazione italiana non è mai stata così ad alti livelli e al vertice stanno salendo cuochi della generazione tra i 30 e i 40 anni, cosa che permette al settore di essere moderno, ma fortemente legato all'identità, alla cultura, ai prodotti d'eccellenza. Lo dimostra la tradizionale classifica: i tre cappelli (simbolo dell'eccellenza) salgono nel 2009 a 16 rispetto ai 13 del 2008 con tre new entry. <<

Giù il cappello
Chiudono i ristoranti
per la crisi _LAPRESSE

**Èlite**

Punti e cappelli ecco la lista dei "magnifici" grand gourmet

>> La Guida de L'Espresso "I Ristoranti d'Italia" ha decretato l'élite: Gambero Rosso, S. Vincenzo (Li), Vissani, Basschi (Tr), Le Calandre, Rubano (Pd) e La Francescana, Modena (new entry). Non manca l'Enoteca Pinchiorri di Firenze, La Pergola, Hotel Rome Cavalieri di Roma, Combal Zero, Rivoli Torinese (To), Cracco di Milano (promosso quest'anno), Dal Pescatore, Canneto sull'Oglio (Mn) e il Canto della Certosa Maggiano (Si). Tra le novità Uliassi, Senigallia (An), Pranzo dell'Anno Villa Crespi, Orta (No), Duomo (Ragusa), Miramonti L'Altro, (Bs) - Perbellini, (Vr) - Torre del Saracino, Vico Equense. Fra le regioni migliore la Lombardia con 56 ristoranti. <<

20151 Milano - Via Ippodromo 7c

PRESTITI PERSONALI

PER TUTTE
LE CATEGORIE
Dipendenti - Autonomi
Pensionati - Casalinghe

ESITI IMMEDIATI
CELL. 331.5448693
TEL. 02/33490365
FAX. 02/33497985

DA € 5.000 fino a € 50.000

Rimborsabili in 120 mesi con bollettini postali
Mutui per acquisto casa 100% ristrutturazione
Liquidità PRESTITI PER AZIENDE

C.S.F. - Servizi Finanziari e Immobiliari
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723 MI.

PARRUCCHIERI
起點美髮廳

QIDIAN
QIDIAN



LISTINO
PREZZI

SHAMPOO + PIEGA	€ 8,00
SHAMPOO + PIEGA + TAGLIO	€ 8,00
TAGLIO + COLORE + PIEGA	€ 20,00
TAGLIO + COLPI DI SOLE + PIEGA	€ 20,00
PERMANENTI LISCI	€ 35,00
PERMANENTE RICCI + TAGLIO + PIEGA	da € 20,00

VIA CARLO FARINI, 40 MILANO
TEL 02-89691807

ORARIO: 9 - 21, DAL LUNEDÌ AL SABATO



MAC
Carne Fresca
dal migliori
pascoli italiani
e internazionali

MILANO
Via Montegrani, 1
Tel. 02.89.501.085
Via C. Farini
Tel. 02.6081.177
ang. Via Lepontina, 12
Via Monza, 70
tel. 02.2827.455

Lavoro Tremila laureati l'anno lasciano l'Italia

Soldi e progetti così il Belpaese tenta di frenare i cervelli in fuga

Dopo i tentativi degli atenei per tenersi strette le proprie eccellenze, arriva "Mind in Italy": progetto che il Cnr vuole estendere in Italia.

>>
Alessandro Chiappetta
Roma

L'Italia è stanca di veder partire i propri giovani migliori. Da tempo non concorrenziale coi programmi di ricerca dei maggiori centri internazionali, il Belpaese si è visto privato negli ultimi anni anche di numerose eccellenze scientifiche, tecnologiche e culturali: tremila laureati all'anno in media, secondo i dati Istat (il picco più alto si è avuto nel 1999 con 4 mila emigrazioni). Ad invertire la rotta ci prova oggi un'iniziativa di Cnr e Regione Lombardia per sostenere la ricerca scientifica nella regione e offrire nuove prospettive di lavoro ai laureati e diplomati di Istituti tecnici o scientifici superiori. L'Accordo Quadro sottoscritto tra Cnr e Regione Lombardia prevede l'attuazione di 4 progetti di ricerca per complessivi 40 milioni di euro, forniti in parti uguali da entrambi: ai ragazzi reclutati con il bando, pubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale e valido fino al 7 novembre, destinati 12 milioni di euro. Sono previsti 64 contratti a tempo determinato, 43 assegni di ricerca, 5 dottorati e 30 borse master in Ricerca Industriale, per un totale di 142 posizioni.

Settori d'indagine

In particolare, i prescelti si dedicheranno alle nuove tecnologie, agli strumenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili negli usi finali civili, e alle risorse biologiche e alle tecnologie innovative per lo sviluppo sostenibile del sistema agro-alimentare. Il progetto valorizzerà anche processi hi-tech, la lavorazione dei prodotti orientati al consumatore per la competitività dell'industria manifatturiera e i programmi di studio delle nanoscienze per materiali e applicazioni biomediche,

alla ricerca di nuovi farmaci antinfettivi. Il Cnr lombardo, nei cui istituti verranno realizzati i quattro progetti, contribuirà con 1.094 ricercatori e oltre 4 milioni di Euro, cifra che costituisce il 17% della totalità degli investimenti in Ricerca scientifica nel territorio regionale.

Ma la Lombardia sarà solo il punto di partenza. «"Mind in Italy" risponde ad un approccio mirato di valorizzazione di risorse che il Cnr sta cercando di allargare ad amministrazioni locali ed enti accademici» ha spiegato Alcide Bertani, direttore del Dipartimento Agroalimentare del Cnr, tra i responsabili dell'iniziativa. In una situazione occupazionale che il presidente del Cnr, Luciano Maiani, ha definito "patologica", i precari italiani chiedono di cancellare la norma della finanziaria che di fatto "annulla l'assunzione" di numerosi ricercatori e la legge 133 che blocca il turnover, impedendo il rinnovo dei contratti a termine oltre tre anni. In questa direzione Mind in Italy è un passo piccolo ma significativo, che potrebbe presto allargarsi in altre regioni italiane. Si lavora a progetti simili con regioni come Toscana, Lazio e Puglia, e ad accordi con altre università italiane, immaginando che ogni regione possa poi scegliere le proprie aree di interesse in base alle necessità del territorio e agli strumenti a disposizione. Non è la prima volta che si cerca di rimpatriare i cervelli fuggiti all'estero: dal 2001 al 2003 il governo stanziò 150 mi-

In Lombardia
Con il piano arrivano
64 contratti a tempo
43 assegni
e 30 borse master

Fiori all'occhiello
Studi sulle nuove
tecnologie,
l'efficienza energetica
e fonti rinnovabili



In laboratorio
Molti Italiani partono per fare ricerca all'estero. LAPRESSE

liardi di lire, e una serie di università italiane, tra le quali in particolare quella di Udine, richiamarono i docenti emigrati per fare didattica nell'ateneo. Ora l'obiettivo è quello di dare ai ricercatori buone ragioni per rimanere, con programmi di eccellenza e finanziamenti all'altezza. Per questo dovrà toccare anche alle imprese, alle quali il Cnr sembra lanciare un appello, per bocca del suo presidente: «La ricerca in Italia - ha detto Maiani - ha settori di grande eccellenza e settori che vanno a rimorchio. Di certo siamo in una situazione di difficoltà». «Bisogna cercare di attingere ai fondi disponibili sia dalle regioni, sia dall'Europa - conferma - ma anche dalle imprese. Perché se si guarda alla situazione complessiva, in Italia chi investe poco nella ricerca sono proprio le imprese». <<

Immigrazione culturale

Molti dottorandi scelgono gli Stati Uniti nella Penisola sono troppo pochi i posti

Al Consiglio Nazionale di Ricerca 12% di precari



Nel solo 2000 gli Usa hanno "importato" 2.489 persone per motivi di studio e ricerca. **L'Italia impiega un numero di risorse umane molto basso (110.595 unità), rispetto al totale della forza lavoro (circa mezzo ricercatore ogni mille occupati), fermandosi al penultimo posto di**

una graduatoria in cui spiccano Finlandia (2,229 ricercatori ogni mille unità), Svezia (1,623), Danimarca (1,481) e Giappone (1,349). Sono dati che mostrano, tra l'altro, come le risorse pro-capite conquistate in Europa dai ricercatori italiani siano decisamente superiori a quelle della media europea. Una anomalia nostrana, se si pensa che solo al Cnr è precario circa il 12% dei settemila dipendenti, ma che questi ricercatori gestiscono (e sovrageggiano) interi settori, conquistando in fondi il doppio di quanto dà lo Stato.



Dal carrello al bidone
Aumentano anche i prezzi
per lo smaltimento _LAPRESSE

Istat Il costo della gestione dei rifiuti è cresciuto in dieci anni del 73 per cento

Smaltimento della spazzatura gli italiani spendono 21 miliardi

**Secondo l'analisi il prezzo
influisce sul Pil per l'1,4
per cento, ovvero il 30
per cento in più rispetto
all'incidenza nel 1997.**

>>
Irene Pazzi
Roma

Se costa tanto fare la spesa, ancor di più smaltirla, specie rispetto a dieci anni fa. Nel 2007 la spesa nell'intero Paese per la gestione dei rifiuti, delle acque reflue e delle risorse idriche, in termini assoluti, è stata di 34.278 miliardi (quindi il 2,2 per cento del Pil). La quota maggiore dell'intero costo se l'è aggiudicata appunto la gestione dei rifiuti, la cui spesa è stata pari a poco più di 21 miliardi (l'1,4 per cento del Pil). In misura minore (0,3 per cento del

Prodotto interno lordo) i costi affrontati per raccogliere le acque reflue, di 3,925 miliardi, mentre quelli per la gestione e distribuzione delle risorse idriche hanno comportato uscite per 9,333 (lo 0,6 per cento del Pil). Sono dati della nuova statistica Istat. Tanto per farsi un'idea sull'entità delle cifre basti sapere che dal 1997 al 2007 la spesa complessiva per i tre servizi ha registrato, a prezzi correnti, un aumento del 73 per cento. Considerando singolarmente ognuno dei set-

**Nel cassonetto
Per Coldiretti
nella pattumiera
finisce il 10 per cento
del cibo acquistato**

tori, la spesa per la gestione dei rifiuti si è innalzata del 91 per cento, passando da un'incidenza sul Pil dell'1,1% nel 1997 all'1,4% nel 2007 (+30%). Le spese per acque reflue e risorse idriche sono invece cresciute del 53% e del 49%, mantenendo un rapporto con il Pil sostanzialmente stabile. E, sempre per definire un quadro completo della situazione, secondo Coldiretti nel bidone della spazzatura degli italiani finisce oltre il 10% per cento del cibo acquistato, per un valore stimato in 560 euro per famiglia all'anno. Per attenuare l'impatto ambientale (nonché le spese), l'associazione consiglia la raccolta differenziata per i 300 grammi di rifiuti organici prodotti da ogni italiano. <<

In Breve

La ricerca

Le donne feconde hanno la voce alta

>> Il tono di voce in una donna si fa più alto nel periodo fecondo del mese. Lo sostiene una ricerca condotta da un gruppo di psicologi dell'Università della California.

Esportazioni

Vini spumanti boom di export

>> Volano in alto le esportazioni di vini spumanti: nei primi sei mesi del 2008 hanno registrato un incremento del 10 per cento in volume, con 146 milioni di bottiglie spedite in cinquantasette Paesi, e del sessanta per cento in valore.

Greggio

Agip taglia i prezzi dei carburanti

>> L'Agip riduce di 3 centesimi al litro il prezzo dei carburanti. «Apprezziamo tale decisione» dice il presidente di Federconsumatori Rosario Treffetti. La riduzione annunciata, fa sapere, comporterà, per gli automobilisti, un risparmio di 36 Euro l'anno.



**Benzina 3 centesimo
meno al litro** _LAPRESSE



Fiat

A Mirafiori due settimane di cassa integrazione

>> La Fiat ricorrerà alla Cassa integrazione per due settimane dal 3 al 16 del mese prossimo nello stabilimento di Mirafiori, ad eccezione della linea che produce la Mi.To. Dal 3 al 9 novembre il provvedimento poi interesserà gli addetti alla produzione di ponti e cambi della Powertrain di Verrone. E così arriva lo stop anche nelle aziende automobilistiche italiane, dopo quelli di svariate industrie nel corso degli ultimi giorni. «L'aggravarsi della crisi, che va oltre le previsioni della stessa Fiat - commenta il segretario generale della Fiom torinese, Giorgio Airaud - dimostra che non è ancora visibile un punto di ripartenza». L'Ugl Metalmeccanici ha convocato per oggi le rsu del Gruppo Fiat per approvare la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo, e la notizia di cig, dice il segretario nazionale Ugl Metalmeccanici, Giovanni Centrella «non è di certo una buona premessa per l'avvio della trattativa». <<

DEVI FARE COMUNICAZIONI LEGALI?

APPALTI, CONCORSI, BILANCI.....
Enti, e Istituzioni, in ottemperanza
alla normativa possono
pubblicare le proprie
comunicazioni di appalti,
gare, concorsi, bilanci, varianti PRG
compatibilità ambientale etc...

DNews

Chiamaci al numero
02.92882813

AGENZIA TEAM FORMULA ONE

FINANZIAMENTI
fino a 30.000 €

RILEVIAMO
i vostri debiti

Presso banche
o finanziarie

Abbassandovi
la rata mensile

Per tutte le categorie
Rientro con Rid. Cambiali,
Bollettini postali, cessioni

Agente diretto di Zona
392.5611384

ONORANZE FUNEBRI

BOSONI

DI VALENTE MARCO & C.

MILANO

VIA SACCARDO, 35
TEL. 02 2151979 R.A.

VIA OXILIA, 11
TEL. 02 2613275 R.A.

WWW.ONORANZEBOSONI.COM

I locali chiudono LA CRISI ECONOMICA METTE IN GINOCCHIO LA RISTORAZIONE

P.45

Istat LA GESTIONE DEI RIFIUTI COSTA 21 MILIARDI AGLI ITALIANI

P.45

Mirafiori ALLA FIAT DUE SETTIMANE DI CASSA INTEGRAZIONE

P.47

DNLife

9.10.2008 dnews.eu/life

Giovedì

Anno 1, Numero 139

Cult > BIENNALE DEL PAESAGGIO SUL FILO DELLA COMICITÀ _A_P.31

L'Italia cerca di evitare la fuga di cervelli con soldi e progetti
MIND IN ITALY



Contra Passa la riforma sulla "Squola" alunni in festa

Il decreto Gelmini sulla scuola è ormai realtà, e tra gli studenti si festeggia: inizia il toto-licenziamenti per capire chi sarà più vantaggioso non avere tra i piedi. Niente bidelli significa libertà di fumare in pace nei bagni, di rubare indisturbati nelle tasche dei cappotti e di far sparire i computer della scuola. I bulli avranno facoltà di pestare chi vogliono, mettendo i video su You Tube. Il licenziamento dei docenti porterà tante ore di buco, utilizzate dai ragazzi in partite a calcetto e dalle ragazze in sedute di make-up in bagno. Improprio il suggerimento di mettere in cattedra le sagome di cartapesta dei professori: costerebbero più del loro stipendio. Entusiasmo per il "taglio del personale amministrativo": senza segretarie, sarà più facile pagare la retta in ritardo e fare telefonate dagli uffici lasciati vuoti. Inoltre i presidi dovranno scrivere da soli le circolari e i rapporti al Ministero, quindi daranno anche loro forfait. Ma gli studenti vogliono scendere in piazza per chiedere altri tagli. Pare abbiano scritto una lettera in cui reclamano l'abolizione dell'obbligo scolastico.

MASSIMO
CAVIGLIA
GIORNALISTA
E AUTORE DI SATIRA



"Caro vecchio operatore, ti saluto!"

11 cent/min

Porta il tuo numero di cellulare in PosteMobile e parli a soli 11 cent al minuto con tutti.

Senza canone.

Senza scatto alla risposta.

Senza sorprese.



Poste
mobile
Ci muoviamo con te.

www.postemobile.it
numero gratuito 803.160

Inoltre invii sms verso tutti i numeri di cellulare nazionali a soli 11 cent. L'offerta è valida per tutti coloro che richiedono la portabilità del proprio numero di cellulare da altro operatore verso PosteMobile dal 1° ottobre al 30 novembre 2008. Il piano tariffario CONvenienza verrà applicato entro massimo 10 giorni a partire dalla data in cui la portabilità è andata a buon fine e prevede una tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi. Chiedi la SIM PosteMobile in tutti gli Uffici Postali.



Posteitaliane